

DELIBERAZIONE N. 13 della Seduta di CONSIGLIO CAMERALE N° 4 del 10 dicembre 2019

OGGETTO: PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2020. - APPROVAZIONE.

Sono presenti :

- | | | |
|---|---|--------------------------------|
| <input type="checkbox"/> PIGLIACELLI MARCELLO | - | Presidente |
| <input type="checkbox"/> SCAPPATICCI CRISTINA | - | Settore Agricoltura |
| <input type="checkbox"/> COLLALTI ALFREDO | - | Settore Artigianato |
| <input type="checkbox"/> BRIGANTI ANSELMO | - | Settore Associazioni Sindacali |
| <input type="checkbox"/> ROCCA GENESIO | - | Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> DIURNI MIRIAM | - | Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> POLICELLA LORETO | - | Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> MIZZONI MANUELA | - | Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> BUFFARDI FLORINDO | - | Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> TROTTO GINO | - | Settore Cooperative |
| <input type="checkbox"/> CESTRA AUGUSTO | - | Settore Trasporti e Spedizioni |
| <input type="checkbox"/> PROIA GIOVANNI | - | Settore Trasporti e Spedizioni |
| <input type="checkbox"/> D'AMICO GUIDO | - | Settore Servizi alle Imprese |
| <input type="checkbox"/> MANCINI CRISTIAN | - | Settore Servizi alle Imprese |

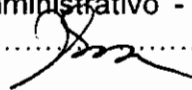
Sono assenti :

- | | | |
|--|---|--------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> TOGNERI ETTORE | - | Settore Agricoltura |
| <input type="checkbox"/> DI GIORGIO COSIMO | - | Settore Artigianato |
| <input type="checkbox"/> ZANNETTI GIUSEPPE | - | Settore Artigianato |
| <input type="checkbox"/> STIRPE CURZIO | - | Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> FERRAGUTI SILVIO | - | Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> D'ONORIO MARIA GRAZIA | - | Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> MORINI ANTONIO | - | Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> BELLINCAMPI LUCIANO | - | Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> SPAZIANI PAOLO | - | Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> CASCELLA CAROLINA | - | Settore Turismo |
| <input type="checkbox"/> FORMISANO DONATO | - | Settore Credito e Assicurazioni |
| <input type="checkbox"/> TURRIZIANI GIOVANNI | - | Settore Sanità e Assistenza Sociale |
| <input type="checkbox"/> PIRRI MARIO | - | Settore Associazioni dei Consumatori |

Revisori dei conti

- | | | |
|---|---|----------|
| <input type="checkbox"/> SERRA CARACCILOLO GAIA | - | Presente |
| <input type="checkbox"/> CAPOCETTA LUIGI | - | Presente |
| <input type="checkbox"/> VECCHIO GAETANO | - | Assente |

Segretario: Avv. Pietro Viscusi, Segretario Generale, coadiuvato, ai sensi dell'art. 28, c. 1 lett. n dello Statuto, dal Dr. Dario Fiore funzionario dell'Ente.

ACQUISITO il parere preventivo del Dirigente dell'Area Amministrativo - Promozionale, sotto il profilo tecnico, di legittimità e della regolarità contabile.....

Il Segretario Generale, su invito del Presidente, riferisce:

L'Ente Camerale è chiamato a disegnare la propria programmazione per l'esercizio 2020 sulla base del risultato di un processo di riforma avviato dall'articolo 28 della Legge n. 114/2014, di conversione del D.L. n.90/2014 (Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari), che ha previsto una riduzione graduale del diritto annuale delle Camere di Commercio pari al 35% per l'anno 2015, al 40% per l'anno 2016 e al 50% a decorrere dall'anno 2017. Si tratta di riduzioni particolarmente incisive, se si considera che il diritto annuale rappresenta la principale fonte di finanziamento delle Camere di commercio.

Lo stesso articolo ha inoltre definito i nuovi criteri per la determinazione dei diritti di segreteria, precisando che gli stessi verranno fissati sulla base di costi standard definiti dal Ministero dello Sviluppo Economico, sentite la Società per gli studi di settore (SOSE) Spa e Unioncamere, secondo criteri di efficienza da conseguire anche attraverso l'accorpamento degli enti e degli organismi del sistema camerale e lo svolgimento delle funzioni in forma associata.

A conclusione di un articolato iter parlamentare, inoltre, sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 del 13 agosto 2015, è stata pubblicata la Legge n. 124/2015, recante Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche (con entrata in vigore il 28 agosto 2015). L'art. 10 della legge 124 ha fissato i principi e i criteri direttivi per il Governo nell'adozione, entro dodici mesi, dalla data di entrata in vigore della stessa, del decreto legislativo per la riforma dell'organizzazione, delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, anche mediante il conseguente riordino delle disposizioni che regolano la relativa materia.

A tal proposito, in attuazione del D.Lgs n. 219 del 25 novembre 2016, con decreto del MISE dell'8 agosto 2017, sostituito da un secondo Decreto emanato il 16 febbraio 2018 a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 261, del 13 dicembre, è stata disposta la costituzione di nuove camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura (di cui all'allegato B del citato decreto) a decorrere dalla data di insediamento del nuovo consiglio camerale, nominato ai sensi dell'art. 10 della legge n. 580, tra le quali la Camera di Commercio Frosinone-Latina.

Sulla base del medesimo decreto è stato quindi dato avvio, il 1° marzo 2018, a cura del Commissario ad Acta, alle procedure per la costituzione del Consiglio della Camera di Commercio di Frosinone-Latina, e le Associazioni degli Imprenditori, dei Consumatori e le Organizzazioni sindacali, hanno presentato, entro il 10 aprile 2018 le informazioni e i dati relativi alla propria rappresentatività.

Terminata la fase di controllo della documentazione presentata dalle Associazioni/Organizzazioni, i dati sono stati trasmessi alla Regione Lazio per le attività connesse alla nomina del Consiglio della Camera di Commercio di Frosinone – Latina.

A seguito di ricorsi formulati da alcune consorelle camerale interessate dagli accorpamenti avverso il citato DM 16/2/2018, nella Camera di Consiglio del 30/1/2019, il TAR Lazio,

come da ordinanza pubblicata il 15/3/2019, ha rimesso alla Corte Costituzionale la questione di legittimità costituzionale del citato art. 10 della L. n. 124 del 7 agosto 2015, e dell'art. 3 del D.lgs. n. 219/2016, nella parte in cui prevede il parere, anziché l'intesa, in sede di Conferenza Stato Regioni.

Pertanto, sebbene non vi sia un diretto coinvolgimento della Camera di Commercio di Frosinone nei ricorsi in atto, di fatto si è aperta una ulteriore fase che sta creando incertezza sulla conclusione del procedimento di accorpamento, o almeno sui tempi dello stesso.

Alla luce del suddetto quadro di riferimento, è difficile prevedere la data dell'eventuale insediamento del nuovo Consiglio camerale, per l'avvio dell'operatività del nuovo Ente.

Il preventivo tiene conto, altresì, del Decreto direttoriale MISE del 7 marzo 2019 (pubblicato sul sito ministeriale in data 30 aprile 2019), con cui, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 2, del Decreto ministeriale 16 febbraio 2018, il competente Ministero ha ridefinito i servizi che il Sistema delle Camere di Commercio è tenuto a fornire in relazione alle funzioni amministrative ed economiche di cui all'art. 2 della L. n. 580/93 e ss. e gli ambiti prioritari di intervento e, in via prudenziale, tiene conto anche dell'articolo 72 (Misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica) del DDL n. 1586 in corso di discussione al Senato, il quale prevede che, a partire dall'esercizio 2020, gli oneri per acquisizioni di beni e servizi devono essere contenuti nel limite della media del triennio 2016-2018.

Occorre tenere presente, a tal proposito, che la continua riduzione del personale, con contestuale blocco del turn over, in quanto Camera di Commercio accorpanda, è un fattore molto significativo per lo sviluppo della programmazione, con potenziali necessità di contenimento delle attività per l'anno 2020 rispetto all'esercizio in corso.

In tale prospettiva vi è l'esigenza di attivare, nel corso dell'anno 2020, anche per garantire continuità nella fornitura dei servizi obbligatori previsti dal predetto DM 7/3/2019, forme di supporto alla realizzazione delle attività camerali da parte di Società di Sistema.

Esaurita questa indispensabile premessa, si richiamano, qui di seguito, le disposizioni normative di riferimento che sovrintendono e regolano la struttura ed i contenuti del Preventivo Economico 2020 e dei suoi allegati tecnici.

L'articolo 14 della Legge n. 580, del 29 dicembre 1993, così come modificata dal decreto legislativo n. 23 del 15 febbraio 2010, prevede che la Giunta Camerale predisponga il preventivo economico per l'approvazione del Consiglio.

Il Preventivo 2020 della Camera di Commercio di Frosinone è redatto ai sensi del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005, e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013 - che ha innovato i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica - emanato in ottemperanza del D.Lgs. n. 91, del 31 maggio 2011, che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni. Il Ministero dello Sviluppo Economico con la nota n. 148213, del 12 settembre 2013, ha fornito istruzioni applicative alle Camere di Commercio per adempiere agli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal decreto 27 marzo 2013.

In primo luogo, la nota precisa che le Camere di Commercio sono tenute ad approvare entro il 31 dicembre (termine stabilito dall'articolo 24 del D.Lgs. n. 91/2011) i seguenti documenti:

1. **il budget economico pluriennale** redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
2. **il preventivo economico**, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A) al D.P.R. medesimo;
3. **il budget economico annuale** redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
4. **il budget direzionale** redatto secondo lo schema allegato B al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'articolo 8 del medesimo regolamento);
5. **il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa** complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
6. **il piano degli indicatori e dei risultati attesi** di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012.

Pertanto, le Camere di Commercio sono tenute alla predisposizione del preventivo economico redatto secondo l'allegato A del regolamento e contestualmente a procedere alla riclassificazione dello stesso nello schema allegato al decreto 27 marzo 2013.

Al fine di consentire una omogenea riclassificazione, il Ministero ha individuato uno schema di raccordo tra il piano dei conti, definito con la nota n. 197017, del 21.10.2011, del Ministero stesso e attualmente utilizzato dalle Camere di commercio, e lo schema di budget economico allegato al decreto 27 marzo 2013.

Inoltre, al fine di predisporre il budget economico pluriennale è necessario integrare lo schema di budget economico annuale, riclassificato, con le previsioni relativi agli anni n+1 e n+2.

Gli enti camerali sono tenuti, altresì, ai sensi dell'articolo 9 del decreto 27 marzo 2013, alla redazione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva secondo un'aggregazione per missioni e programmi accompagnata dalla corrispondente classificazione COFOG (Classification of the functions of government) di secondo livello.

Quest'ultimo prospetto è stato compilato sostituendo la classificazione economica SIOPE indicata nel decreto, con quella prevista dal decreto 12 aprile 2011 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, concernente la rilevazione SIOPE delle Camere di commercio.

Tale prospetto delle previsioni di entrata e di spesa è stato redatto secondo il principio di cassa e non di competenza economica e contiene le previsioni di entrata e di spesa che la Camera di commercio di Frosinone stima di incassare e di pagare nel corso dell'anno 2020; inoltre, per la sola parte relativa alle uscite, è stato articolato per missioni e programmi.

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 dicembre 2012 sono state definite le linee guida generali per l'individuazione da parte delle Amministrazioni Pubbliche delle "missioni".

Il Ministero dello Sviluppo Economico, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dal comma 1, dell'articolo 2, della legge n. 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche "missioni" riferite alle Camere di Commercio e

all'interno delle stesse i programmi, secondo la corrispondente codificazione COFOG che più rappresentano le attività svolte dalle camere stesse.

A tal fine, lo stesso Ministero ha predisposto il prospetto riassuntivo delle missioni e dei programmi, allegato alla circolare sopracitata. In tale prospetto sono state individuate le missioni all'interno delle quali sono state collocate le funzioni istituzionali di cui all'allegato A) al D.P.R. n. 254/2005, al fine di consentire un'omogenea predisposizione del prospetto stesso.

Il preventivo 2020 dell'Ente Camerale, è stato redatto in coerenza con quanto indicato nella Relazione previsionale e programmatica 2020, approvata con delibera del Consiglio camerale n. 9 del 25 ottobre 2019.

Nell'allegato A, redatto ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, i proventi e gli oneri, sono stati imputati sulla base della competenza economica, inserendo tra i proventi, secondo il principio della prudenza, solo quelli certi e, tra gli oneri, anche quelli presunti o potenziali.

Il documento contabile si suddivide in due sezioni: un conto economico, che accoglie le previsioni relative a proventi e oneri di competenza economica dell'esercizio - ivi compresi quelli inerenti alle iniziative di promozione dell'economia - e un piano degli investimenti, che riporta le previsioni relative agli investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie con manifestazione finanziaria nell'esercizio.

Nella relazione sono illustrati i criteri seguiti nella formazione del preventivo e i dettagli sul contenuto e sulle modalità di previsione adottate per le differenti voci di provento, di onere e d'investimento.

Per quanto riguarda i principali valori proposti all'attenzione della Giunta, si segnala che i **proventi correnti** ammontano a € **6.801.811**.

Gli **oneri correnti**, riguardanti il personale, il funzionamento della struttura, gli ammortamenti e gli accantonamenti sono pari a € **7.981.167**.

L'importo da destinare agli **interventi di promozione** dell'economia locale è pari ad € **1.657.000**.

La **gestione corrente** registra un **disavanzo di € 1.179.356**.

La **gestione finanziaria** concorre con il **saldo positivo** pari a € **13.505** a contenere il complessivo disavanzo originato nella gestione corrente.

La previsione complessiva per l'esercizio 2020 comporta un **risultato economico negativo** (disavanzo) pari a € **1.165.851**. Tale disavanzo può essere assorbito, ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 2, comma 2°, del D.P.R. 254/2005, dagli avanzi patrimonializzati degli esercizi risultanti dal bilancio di esercizio 2018 (€ 7.977.728,89) dai quali va sottratto il disavanzo economico che si prevede di conseguire alla fine dell'esercizio 2019 (€ 946.442,26) e le somme indisponibili, per far fronte a un eventuale accordo transattivo per un contenzioso in atto, per 2.000.000 di euro.

Le risultanze contabili del preventivo 2020 dell'Ente Camerale sono di seguito sinteticamente rappresentate:

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	PREVENTIVO
---------------------------------------	------------

	2020
GESTIONE CORRENTE	
Proventi correnti	6.801.811
Oneri Correnti	-7.981.167
Risultato della gestione corrente	-1.179.356
GESTIONE FINANZIARIA	
Proventi finanziari	15.105
Oneri finanziari	-1.600
Risultato gestione finanziaria	13.505
GESTIONE STRAORDINARIA	
Proventi straordinari	140.000
Oneri straordinari	-140.000
Risultato gestione straordinaria	0
Disavanzo/Avanzo economico esercizio	-1.165.851
Utilizzo Avanzi patrimonializzati	1.165.851
Totale a pareggio	0
PIANO DEGLI INVESTIMENTI	
Immobilizz. Immateriali	3.000
Immobilizzaz. Materiali	216.269
Immob. Finanziarie	-
Totale degli investimenti	219.269

Con nota prot. n. 1594/2019 del 27 novembre 2019, è stato inoltrato da parte di ASPIIN il Preventivo Economico 2020 deliberato dal proprio Consiglio di Amministrazione e corredato dalla preventiva relazione del Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda stessa. Il Consiglio Camerale è chiamato, dunque, ad approvare il Preventivo economico della Camera di Commercio per l'esercizio 2020, predisposto con deliberazione della Giunta camerale n. 64 del 3 dicembre 2019, corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, rappresentato dai seguenti allegati:

- 1) "allegato A – Preventivo 2020" ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254;
- 2) "Relazione illustrativa della Giunta Camerale";
- 3) "Programmazione interventi economici anno 2020";
- 4) "Budget Economico Pluriennale" redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
- 5) "Budget Economico Annuale" redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
- 6) "Prospetto delle Previsioni di Entrata e delle Previsioni di Spesa complessiva articolato per missioni e programmi", ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
- 7) Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012;
- 8) Il Preventivo economico dell'Azienda Speciale ASPIIN, quale allegato al Preventivo economico dell'Ente Camerale per l'esercizio 2020.

Il Segretario Generale dà la parola alla Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti la quale conferma il parere favorevole all'approvazione del Preventivo economico 2020, espresso nella relazione a corredo dello stesso.

Al termine,

IL CONSIGLIO CAMERALE

UDITA la relazione del Segretario Generale;

VISTI gli articoli 6, 7, e 9 del D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";

VISTE le circolari n.3612/c e n. 3622/c, rispettivamente, del 26 luglio 2007 e del 5 febbraio 2009, del Ministero dello Sviluppo Economico ;

VISTO l'articolo 15 della Legge n. 580/93 e smi;

VISTO, altresì, il D.L. n. 78/2010 (convertito in Legge n. 122, del 30 luglio 2010) s.m.i., relativo a "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", nonché la Legge 24 dicembre 2012, n. 228, cosiddetta Legge di stabilità 2013, la Legge n. 150, del 30 dicembre 2013, detta "Milleproroghe, la legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)", la Legge n. 190, del 23 dicembre 2014 (cosiddetta Legge di stabilità 2015), il D.L. 192, del 31 dicembre 2014, convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2015, n. 11, dalla Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016), dal Decreto Legge n. 244/2016 "Proroga e definizione di termini", convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2017, n. 19;

VISTO il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (cosiddetto Spending Review) convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" e il D.L. 66, del 24 aprile 2014 (convertito nella Legge n. 89, del 23 giugno 2014);

VISTA la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 34807, del 27 febbraio 2014, avente ad oggetto "Art. 1 comma 332 legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)";

VISTE le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.12 e 31, rispettivamente, del 23 marzo 2016 e del 29 novembre 2018;

VISTO il D.lgs. 219, del 25 novembre 2016, in materia di "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura";

VISTO il decreto 16 febbraio 2018 del Ministero dello Sviluppo Economico, che ha sostituito il decreto del MISE dell'8 agosto 2017, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 261, del 13 dicembre 2017, in materia di "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale", con cui sono state istituite le nuove camere di commercio indicate nell'allegato B) (che costituisce parte integrante del decreto), mediante accorpamento delle camere indicate, tra le quali figura la Camera di Commercio di Frosinone-Latina, avente come sede legale quella di Latina e operativa quella di Frosinone;

RICHIAMATO il decreto direttoriale MISE del 7 marzo 2019 (pubblicato sul sito ministeriale in data 30 aprile 2019), con cui, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 2, del Decreto ministeriale 16 febbraio 2018, il competente Ministero ha ridefinito i servizi che il Sistema delle Camere di Commercio è tenuto a fornire in relazione alle funzioni amministrative ed economiche di cui all'art. 2 della L. n. 580/93 e ss. e gli ambiti prioritari di intervento;

VISTO il D. Lgs. n.91 del 31 maggio 2011, che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, che ha innovato i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica, emanato in ottemperanza del D.Lgs n.91 del 31 maggio 2011;

VISTA la nota n. 148213 del 12 settembre 2013 del Ministero dello Sviluppo Economico che ha fornito istruzioni applicative alle Camere di Commercio per adempiere agli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal decreto 27 marzo 2013;

RICHIAMATA la Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2020, predisposta dalla Giunta con delibera n. 49, del 7.10.2019 e approvata con delibera del Consiglio camerale n. 9, del 25.10.2019, in cui sono stati indicati gli obiettivi dell'Ente da conseguire nel medesimo esercizio;

ESAMINATO il Preventivo economico per l'esercizio 2020 predisposto dalla Giunta Camerale con delibera n. 64 del 3 dicembre 2019;

ESAMINATO il verbale n. 11 del Collegio dei Revisori dei Conti, redatto in data 6 dicembre 2019, con il quale viene espresso parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio Camerale del bilancio di previsione per l'anno 2020, predisposto dalla Giunta Camerale;

CONSIDERATO che il preventivo 2020 è stato predisposto nel rispetto del principio del pareggio, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del DPR 254/2005, utilizzando gli avanzi patrimonializzati risultanti dal bilancio di esercizio 2018 (che ammontano ad € 7.977.728,89) dai quali va sottratto il disavanzo economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio 2019 (€ 946.442,26) e le somme indisponibili per far fronte a un eventuale accordo transattivo per un contenzioso in corso per 2.000.000 di euro;

VISTA la nota 1594/2019 del 27 novembre 2019, con cui ASPIIN ha inoltrato il Preventivo economico 2020 deliberato dal proprio Consiglio di amministrazione, corredato dalla preventiva relazione del Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda stessa;

VISTO l'articolo 66 del D.P.R. n. 254/2005, che dispone l'approvazione da parte del Consiglio del Preventivo economico delle Aziende speciali, previa deliberazione del competente organo amministrativo, quali allegati al bilancio della Camera di Commercio;

ACQUISITO sul presente provvedimento il parere favorevole reso dal Dirigente – Area Amministrativo-promozionale, Dr. Erasmo Di Russo, sia sotto il profilo tecnico e della legittimità, sia in ordine alla regolarità contabile;

All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare il Preventivo dell'esercizio 2020, corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (come da allegato), rappresentato dai seguenti documenti in allegato:

- 1) *"allegato A – Preventivo 2020"* ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254;
- 2) *"Relazione illustrativa della Giunta Camerale"*;
- 3) *"Programmazione interventi economici anno 2020"*;
- 4) *"Budget Economico Pluriennale"* redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
- 5) *"Budget Economico Annuale"* redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
- 6) *"Prospetto delle Previsioni di Entrata e delle Previsioni di Spesa complessiva articolato per missioni e programmi"*, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
- 7) *Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio* redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012;

- di approvare ai sensi dell'art.66 del D.P.R. 254/2005, quale allegato al preventivo economico camerale dell'esercizio 2020, il preventivo economico 2020 dell'Azienda speciale ASPIN, corredato della relazione del Collegio dei Revisori dell'azienda.

Tutti i documenti allegati al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento viene confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
(AVV. PIETRO MUSCUSI)

IL PRESIDENTE
(MARCELLO FIGLIACELLI)



RELAZIONE
ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA CAMERALE
PREVENTIVO ESERCIZIO 2020

(art. 7 D.P.R. 254/2005
decreto 27 marzo 2013)

A handwritten signature in the bottom right corner of the page.

ALL. A - PREVENTIVO 2020							
(previsto dall' articolo 6 - comma 1)							
VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	PreConsuntivo 2019	PREVENTIVO 2020	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO,FORMAZI ONE,INFORMAZI NE e PROMOZ. ECON. (D)	TOTALE (A+B+C+D) PREVENTIVO 2020
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1) Diritto Annuale	5.344.560	4.355.000		4.355.000			4.355.000
2) Diritti di Segreteria	1.845.133	1.882.000		70.000	1.812.000		1.882.000
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	582.593	532.811		92.700	225.000	215.111	532.811
4) Proventi da gestione di beni e servizi	29.641	32.000			11.000	21.000	32.000
5) Variazione delle rimanenze	-14.364	-		-			-
Totale proventi correnti (A)	7.787.563	6.801.811	-	4.517.700	2.048.000	236.111	6.801.811
B) Oneri Correnti							
6) Personale	-2.040.439	-1.949.250	-190.223	-389.148	-1.118.541	-251.338	-1.949.250
7) Funzionamento	-1.770.625	-1.793.017	-545.629	-463.140	-671.281	-112.967	-1.793.017
8) Interventi economici	-1.875.655	-1.657.000	-	-	-35.000	-1.622.000	-1.657.000
9) Ammortamenti e accantonamenti	-3.143.026	-2.581.900	-78.209	-2.078.537	-370.445	-54.709	-2.581.900
Totale Oneri Correnti (B)	-8.829.745	-7.981.167	-814.061	-2.930.825	-2.195.267	-2.041.014	-7.981.167
Risultato della gestione corrente (A-B)	-1.042.182	-1.179.356	-814.061	1.586.875	-147.267	-1.804.903	-1.179.356
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10) Proventi finanziari	14.069	15.105		15.105			15.105
11) Oneri finanziari	-1.600	-1.600		-1.600			-1.600
Risultato gestione finanziaria	12.469	13.505	-	13.505	-	-	13.505
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12) Proventi straordinari	147.446	140.000		140.000			140.000
13) Oneri straordinari	-64.175	-140.000		-140.000			-140.000
Risultato gestione straordinaria	83.271	-	-	-	-	-	-
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	-					
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	-	-					
Differenza rettifiche attività finanziaria	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	-946.442	-1.165.851	-814.061	1.600.380	-147.267	-1.804.903	-1.165.851
Avanzi patrimonializzati esercizi precedenti utilizzati per il pareggio		1.165.851	814.061	-1.600.380	147.267	1.804.903	1.165.851
Totale a pareggio		-	-	-	-	-	0
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
Totale Immobilizz. Immateriali	120,00	3.000		3.000			3.000
Totale Immobilizzaz. Materiali	39.792	216.269		216.269			216.269
Totale Immob. Finanziarie	-	-					0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	39.912	219.269	-	219.269	-	-	219.269

IL SEGRETARIO GENERALE
(avv. Pietro Viscusi)

IL PRESIDENTE
(Maddaleno Figliaroli)



PREMESSA

Il contesto di riferimento in cui l'Ente Camerale è chiamato a disegnare la propria programmazione per l'esercizio 2020 non può prescindere dai numerosi interventi legislativi che hanno inciso direttamente sulle singole Camere di Commercio e, di riflesso, sull'insieme del sistema camerale.

In primo luogo la riduzione del diritto annuale, introdotta dall'articolo 28 della Legge n. 114/2014 che ha convertito, con modificazioni, il decreto legge n. 90/2014 riguardante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari. Tale legge comporta, a regime, il 50% in meno di risorse da diritto annuale. Il taglio è stato introdotto rispetto agli importi determinati per il 2014, nella misura del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% dal 2017. Si tratta di riduzioni particolarmente incisive, se si considera che il diritto annuale rappresenta la principale fonte di finanziamento delle Camere di Commercio.

Lo stesso articolo ha inoltre definito i nuovi criteri per la determinazione dei diritti di segreteria, precisando che gli stessi verranno fissati sulla base di costi standard definiti dal Ministero dello Sviluppo Economico, sentite la Società per gli Studi di Settore (SOSE) Spa e Unioncamere, secondo criteri di efficienza da conseguire anche attraverso l'accorpamento degli enti e degli organismi del sistema camerale e lo svolgimento delle funzioni in forma associata.

A conclusione di un articolato iter parlamentare, inoltre, sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 del 13 agosto 2015, è stata pubblicata la Legge n. 124/2015, recante Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche (con entrata in vigore il 28 agosto 2015). L'art. 10 della legge 124 ha fissato i principi e i criteri direttivi per il Governo nell'adozione, entro dodici mesi, dalla data di entrata in vigore della stessa, del decreto legislativo per la riforma dell'organizzazione, delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, anche mediante il conseguente riordino delle disposizioni che regolano la relativa materia.

A tal proposito, in attuazione del D.Lgs n. 219 del 25 novembre 2016, con decreto del MISE dell'8 agosto 2017, sostituito da un secondo Decreto emanato il 16 febbraio 2018 a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 261, del 13 dicembre 2017, è stata disposta la costituzione di nuove camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura





(di cui all'allegato B del citato decreto) a decorrere dalla data di insediamento del nuovo consiglio camerale, nominato ai sensi dell'art. 10 della legge n. 580, tra le quali la Camera di Commercio Frosinone-Latina.

Sulla base del medesimo decreto è stato quindi dato avvio, il 1 marzo 2018, a cura del Commissario ad Acta, alle procedure per la costituzione del Consiglio della Camera di Commercio di Frosinone-Latina, e le Associazioni degli Imprenditori, dei Consumatori e le Organizzazioni sindacali, hanno presentato, entro il 10 aprile 2018 le informazioni e i dati relativi alla propria rappresentatività.

Terminata la fase di controllo della documentazione presentata dalle Associazioni/Organizzazioni, i dati sono stati trasmessi alla Regione Lazio per le attività connesse alla nomina del Consiglio della Camera di Commercio di Frosinone – Latina.

A seguito di ricorsi formulati da alcune consorelle camerali interessate dagli accorpamenti avverso il citato DM 16/2/2018, nella Camera di Consiglio del 30/1/2019, il TAR Lazio, come da ordinanza pubblicata il 15/3/2019, ha rimesso alla Corte Costituzionale la questione di legittimità costituzionale del citato art. 10 della L. n. 124 del 7 agosto 2015, e dell'art. 3 del D.lgs. n. 219/2016, nella parte in cui prevede il parere, anziché l'intesa, in sede di Conferenza Stato Regioni.

Pertanto, sebbene non vi sia un diretto coinvolgimento della Camera di Commercio di Frosinone nei ricorsi in atto, di fatto si è aperta una ulteriore fase che sta creando incertezza sulla conclusione del procedimento di accorpamento, o almeno sui tempi dello stesso.

Alla luce del suddetto quadro di riferimento, è difficile prevedere la data dell'eventuale insediamento del nuovo Consiglio camerale, per l'avvio dell'operatività del nuovo Ente.

Il preventivo tiene conto, altresì, del Decreto direttoriale MISE del 7 marzo 2019 (pubblicato sul sito ministeriale in data 30 aprile 2019), con cui, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 2, del Decreto ministeriale 16 febbraio 2018, il competente Ministero ha ridefinito i servizi che il Sistema delle Camere di Commercio è tenuto a fornire in relazione alle funzioni amministrative ed economiche di cui all'art. 2 della L. n. 580/93 e ss. e gli ambiti prioritari di intervento e, in via prudenziale, tiene conto anche dell'articolo 72 (Misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica) del DDL n. 1586 in corso di discussione al Senato, il quale prevede che, a partire dall'esercizio 2020, gli oneri per

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.



acquisizioni di beni e servizi devono essere contenuti nel limite della media del triennio 2016-2018.

Occorre tenere presente, a tal proposito, che la continua riduzione del personale, con contestuale blocco del turn over, in quanto Camera di Commercio accorpanda, è un fattore molto significativo per lo sviluppo della programmazione, con potenziali necessità di contenimento delle attività per l'anno 2020 rispetto all'esercizio in corso.

In tale prospettiva si prevede di attivare, nel corso dell'anno 2020, anche per garantire continuità nella fornitura dei servizi obbligatori previsti dal predetto DM 7/3/2019, forme di supporto alla realizzazione delle attività camerali da parte di Società di Sistema.

Esaurita questa indispensabile premessa, il preventivo per l'anno 2020, dunque, si presenta come un documento contabile di transizione e probabilmente l'ultimo predisposto dalla Camera di Commercio di Frosinone; non essendo ancora certi i tempi sulla conclusione dell'accorpamento con la Camera di Commercio di Latina, si procede comunque all'adozione del preventivo economico ed alla previsione delle entrate, delle spese e degli investimenti.

Si richiamano, qui di seguito, le disposizioni normative di riferimento che sovrintendono e regolano la struttura ed i contenuti del Preventivo Economico 2020 e dei suoi allegati tecnici

Il Preventivo 2020 della Camera di Commercio di Frosinone è redatto ai sensi del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 e del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 - che ha innovato i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica - emanato in ottemperanza del D.Lgs n.91 del 31 maggio 2011, che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni.

Il Ministero dello Sviluppo Economico con la nota n. 148213 del 12 settembre 2013 fornisce istruzioni applicative alle Camere di Commercio per adempiere agli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal decreto 27 marzo 2013; in primo luogo, la nota precisa che le Camere di Commercio sono tenute ad approvare entro il 31 dicembre (termine stabilito dall'articolo 24 del D.Lgs. n. 91/2011) i seguenti documenti:

1. il **budget economico pluriennale** redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;

2. il **preventivo economico**, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'**allegato A)** ad D.P.R. medesimo;

3. il **budget economico annuale** redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;

4. il **budget direzionale** redatto secondo lo schema **allegato B** al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'articolo 8 del medesimo regolamento);

5. il **prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi**, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;

6. il **piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio** redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012.

Pertanto, le Camere di Commercio sono tenute alla predisposizione del preventivo economico redatto secondo l'**allegato A)** del regolamento e contestualmente a procedere alla riclassificazione dello stesso nello schema allegato al decreto 27 marzo 2013. Al fine di consentire una omogenea riclassificazione il Ministero ha individuato uno schema di raccordo tra il piano dei conti, definito con la nota n. 197017 del 21.10.2011 del Ministero stesso e attualmente utilizzato dalle camere di commercio, e lo schema di budget economico allegato al decreto 27.03.2013; inoltre, al fine di predisporre il budget economico pluriennale è necessario integrare lo schema di budget economico annuale, riclassificato, con le previsioni relative agli anni n+1 e n+2. In particolare nella stima dei ricavi da diritto annuale non si è tenuto conto della maggiorazione del 20% prevista per il triennio 2017-2019, autorizzata con decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 maggio 2017, registrato in data 13 giugno 2017 (Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF Reg.ne – prev. N. 626); allo stesso modo anche l'accantonamento al fondo svalutazione crediti ha tenuto conto dei minori ricavi da diritto annuale. Il prospetto pluriennale evidenzia comunque il raggiungimento da parte della Camera di Commercio di un equilibrio economico capace di generare con un margine positivo, seppur minimo, da destinare agli interventi di promozione economica, che prevedono anche l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati.

Gli enti camerali sono tenuti, altresì, ai sensi dell'articolo 9 del decreto 27 marzo 2013, alla redazione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva secondo un'aggregazione





per missioni e programmi accompagnata dalla corrispondente classificazione COFOG (Classification of the functions of government) di secondo livello. Quest'ultimo prospetto è stato compilato sostituendo la classificazione economica SIOPE indicata nel decreto, con quella prevista dal decreto 12 aprile 2011 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, concernente la rilevazione SIOPE delle Camere di commercio; tale prospetto delle previsioni di entrata e di spesa è stato redatto secondo il principio di cassa e non di competenza economica e contiene le previsioni di entrata e di spesa che la Camera di Commercio di Frosinone stima di incassare o di pagare nel corso dell'anno 2020, effettuando anche una valutazione sui presumibili crediti e debiti al 31 dicembre 2019 che si trasformeranno in voci di entrata e di uscita nel corso del 2020, nonché una valutazione unicamente dei proventi e degli oneri iscritti nel budget economico 2020 che si prevede abbiano manifestazione numeraria nel corso dello stesso esercizio; è stata effettuata una valutazione dei pagamenti legati agli investimenti contenuti nel relativo piano.

Per la sola parte relativa alle uscite, il prospetto, è stato articolato per missioni e programmi; con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2012 sono state definite le linee guida generali per l'individuazione da parte delle Amministrazioni Pubbliche delle missioni. L'articolo 2 del D.P.C.M. definisce le "missioni" come le "funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate". Il Ministero dello Sviluppo Economico, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dal comma 1, dell'articolo 2, della legge n. 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche "missioni" riferite alle Camere di Commercio e all'interno delle stesse i programmi, secondo la corrispondente codificazione COFOG che più rappresentano le attività svolte dalle camere stesse. A tal fine, lo stesso Ministero, ha predisposto il prospetto riassuntivo delle missioni e di programmi, allegato alla circolare sopracitata. In tale prospetto sono state individuate le missioni all'interno delle quali sono state collocate le funzioni istituzionali di cui all'allegato A) al D.P.R. n. 254/2005, al fine di consentire un'omogenea predisposizione del prospetto stesso.

Precisamente, sono state individuate, ai sensi del comma 2, dell'articolo 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2012, per le Camere di Commercio le seguenti missioni:



1) **Missione 011 - “Competitività e sviluppo delle imprese”** - nella quale dovrà confluire la funzione D “Studio, formazione, informazione e promozione economica” (indicata nell'allegato A al regolamento) con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;

2) **Missione 012 - “Regolazione dei mercati”** - nella quale dovrà confluire la funzione C “Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati” (indicata nell'allegato A al regolamento); in particolare tale funzione dovrà essere imputata per la parte relativa all'*anagrafe* alla classificazione COFOG di II livello - COFOG 1.3 “Servizi generali delle pubbliche amministrazioni – servizi generali, mentre per la parte relativa ai *servizi di regolazione dei mercati* alla classificazione COFOG di II livello - COFOG 4.1 “Affari economici - Affari generali economici commerciali e del lavoro”;

3) **Missione 016 - “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”** - nella quale dovrà confluire la parte di attività della funzione D “Studio, formazione, informazione e promozione economica” (indicata nell'allegato A al regolamento) relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy, con i limiti imposti dalla normativa vigente nel 2017;

4) **Missione 032 - “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”** nella quale dovranno confluire le funzioni A e B (indicate nell'allegato A al regolamento);

5) **Missione 033 - “Fondi da ripartire”** nella quale troveranno collocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni. In tale missione sono individuati i due programmi “001 - Fondi da assegnare” e “002 - Fondi di riserva e speciali”; nel primo possono essere imputate le previsioni di spesa relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo indicati così come disposto dal comma 3, dell'articolo 13 del regolamento, nel secondo troveranno collocazione il fondo spese future, il fondo rischi e il fondo per i rinnovi contrattuali.

Le missioni 032 e 033 sono state individuate dallo stesso Ministero dell'Economia e delle Finanze con la circolare n. 23 del 13 maggio 2013, come *missioni* da ritenersi comuni a tutte le amministrazioni pubbliche; inoltre, nella stessa circolare sono individuate, altre due possibili missioni “Servizi per conto terzi e partite di giro” - Missione 090 e “Debito da finanziamento dell'amministrazione” - Missione 091.

Tali missioni devono essere utilizzate in presenza di operazioni effettuate dalle amministrazioni in qualità di sostituto di imposta e per le attività gestionali relative ad



operazioni per conto terzi (Servizi per conto terzi e partite di giro) e di spese da sostenere a titolo di rimborso dei prestiti contratti dall'amministrazione pubblica (debito da finanziamento dell'amministrazione).

La responsabilità della realizzazione di ciascun programma è stata attribuita al Segretario generale, il quale assegnerà successivamente ai singoli dirigenti, ai sensi dell'articolo 8, comma 3 del regolamento, la concreta realizzazione degli stessi.

Le spese da attribuire alle singole missioni devono essere quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di personale e di funzionamento. Per attribuire alle singole missioni la quota delle spese di funzionamento e di personale a esse riferibili sono stati utilizzati i criteri specificatamente previsti dal comma 2, dell'articolo 9, del D.P.R. n. 254/2005, ossia dei driver di ripartizione di tali spese.

La presente relazione fornisce informazioni sulle voci relative ai proventi, agli oneri e agli investimenti imputati nell'allegato A al D.P.R. n. 254/2005, sulla base della competenza economica, inserendo tra i proventi, secondo il principio della prudenza, solo quelli certi o probabili, e tra gli oneri, anche quelli presunti o potenziali.

Per quanto riguarda il **principio del pareggio di bilancio** il regolamento prevede che possa essere conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e dell'eventuale avanzo economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

Nella predisposizione del presente preventivo si è tenuto conto degli articoli 6 e 7 del Regolamento, degli indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico, con circolare n. 3612-C/2007, dei principi contabili di cui alle circolari n. 3622-C/2009 e dei chiarimenti di cui alle note n. 15429/2010, n. 36606/2010, n. 102813/2010, n. 0241848 del 22 giugno 2017 e da ultimo con la nota n. 0532625 del 5 dicembre 2017; inoltre sono state seguite le disposizioni contenute nelle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn. 12 e 31, rispettivamente, del 23 marzo 2016 e del 29 novembre 2018;

Il preventivo 2020 dell'Ente Camerale è predisposto in coerenza con la relazione previsionale e programmatica, approvata dal Consiglio camerale con propria delibera n. 9 del 25 ottobre 2019.



Il preventivo annuale rappresentato dall'**allegato A** include il conto economico e il piano degli investimenti. Le somme stimate in riferimento all'annualità 2019 (preconsuntivo) vengono comparate con la previsione riferita al 2020. I singoli importi sono espressi in unità di euro.

Le voci di provento, onere e investimento relative al 2020 sono distinte per destinazione in favore delle quattro funzioni istituzionali individuate dal regolamento di contabilità, di seguito elencate:

A. organi istituzionali e segreteria generale (comprende le attività della segreteria generale, degli organi, dell'ufficio relazioni con il pubblico, la gestione dei rapporti con la stampa, la comunicazione, il controllo di gestione e i sistemi informatici e protocollo-archivio);

B. servizi di supporto (comprende le attività dei servizi del personale, del provveditorato, acquisti, gestione patrimonio, contabilità, diritto annuale);

C. anagrafe e servizi di regolazione del mercato (comprende le attività del registro imprese, dell'albo delle imprese artigiane, del servizio di regolazione del mercato, dell'ufficio metrico, le attività ispettive e sanzionatorie, le attività in materia di marchi e brevetti);

D. studio, formazione, informazione e promozione economica (comprende le attività di internazionalizzazione, promozione economica, studi e statistica).

Il regolamento di contabilità prevede l'imputazione alle singole funzioni dei proventi e degli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti connessi alle stesse funzioni istituzionali. Gli oneri comuni a più funzioni sono ripartiti in base a parametri specifici (driver), indicativi dell'assorbimento di risorse. Nel budget direzionale, documento di maggior dettaglio rispetto al preventivo annuale, tali componenti comuni di reddito sono assegnati alla responsabilità del dirigente dell'area economico-finanziaria.

Per l'esercizio 2020 i driver di ripartizione sono individuati nel numero dei dipendenti e nell'ammontare delle retribuzioni dirette (per gli oneri indiretti a carattere retributivo e non, comunque connessi alla presenza di personale), nei metri quadrati (per gli oneri riferiti agli immobili, quali gli oneri di riscaldamento, gli ammortamenti e la manutenzione).

Gli importi degli interventi iscritti nel piano degli investimenti sono attribuiti alle singole funzioni qualora direttamente riferibili alle attività e ai progetti alle stesse connessi; i restanti investimenti sono imputati alla funzione servizi di supporto.





Al preventivo annuale della Camera di Commercio è allegato il preventivo dell'Azienda speciale ASPIN.

CONTO ECONOMICO

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	PREVENTIVO 2019	PreConsuntivo 2019	PREVENTIVO 2020
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale	5.357.647	5.344.560	4.355.000
2) Diritti di Segreteria	1.938.000	1.845.133	1.882.000
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	471.815	582.593	532.811
4) Proventi da gestione di beni e servizi	29.000	29.641	32.000
5) Variazione delle rimanenze	-	-14.364	-
Totale proventi correnti (A)	7.796.462	7.787.563	6.801.811
B) Oneri Correnti			
6) Personale	-2.135.250	-2.040.439	-1.949.250
7) Funzionamento	-1.877.338	-1.770.625	-1.793.017
8) Interventi economici	-2.225.147	-1.875.655	-1.657.000
9) Ammortamenti e accantonamenti	-2.907.000	-3.143.026	-2.581.900
Totale Oneri Correnti (B)	-9.144.735	-8.829.745	-7.981.167
Risultato della gestione corrente (A-B)	-1.348.273	-1.042.182	-1.179.356
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	15.105	14.069	15.105
11) Oneri finanziari	-1.600	-1.600	-1.600
Risultato gestione finanziaria	13.505	12.469	13.505
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	140.000	147.446	140.000
13) Oneri straordinari	-140.000	-64.175	-140.000
Risultato gestione straordinaria	-	83.271	-
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	-1.334.768	-946.442	-1.165.851
Avanzi patrimonializzati esercizi precedenti utilizzati per il pareggio	1.334.768	946.442	1.165.851
Totale a pareggio	-	-	-

Gestione corrente

A) Proventi correnti

1) Diritto annuale **€ 4.355.000**

Il conto accoglie la previsione di competenza dei proventi per diritto annuale. Il diritto è dovuto dai soggetti iscritti alla Camera di Commercio in base a importi individuati dal Ministero dello Sviluppo Economico.



La previsione per il 2020 è determinata con riferimento agli importi previsti dal D.M. 21 aprile 2011, ridotti del 50%, ai sensi dell'art.28 del decreto n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114 del 11 agosto 2014.

I principi contabili prevedono che una volta determinato l'importo del diritto annuale di competenza, venga stimato il credito derivante dai presunti mancati adempimenti, determinando conseguentemente l'importo del credito per sanzioni (calcolate applicando la percentuale del 30%), e l'importo del credito per interessi di competenza dell'esercizio, calcolati sul solo importo del diritto al tasso legale (0,3% come da D.M. 13 Dicembre 2017) per i giorni intercorrenti tra la scadenza ordinaria di pagamento (giugno/luglio) e il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Per quanto riguarda l'entità delle sanzioni, si sottolinea come non sia possibile stimare eventuali riduzioni, rispetto all'importo ordinario del 30%, connesse all'applicazione di particolari istituti a vantaggio dei contribuenti, quali il ravvedimento operoso.

A fronte dell'individuazione del credito complessivo per diritto annuale, sanzioni e interessi viene calcolato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, per una adeguata valorizzazione in bilancio delle quote di dubbia esigibilità. L'importo viene determinato, in adesione alla metodologia uniforme suggerita a livello ministeriale, applicando al valore del credito la percentuale di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi ruoli emessi per i quali sussistono dati significativi di riscossione.

Dal punto di vista operativo, la stima del diritto annuale 2020 è stata elaborata sulla base dei seguenti dati forniti dal gestore del sistema di contabilizzazione (Infocamere):

- incassi 2019 alla data del 30 settembre, con esclusione delle imprese inibite, fallite, cessate, e regolarizzate;
- credito 2019 con esclusione delle imprese inibite, fallite, cessate, e regolarizzate.

Occorre precisare che l'articolo 12-quinquies, comma 3, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni nella legge 28 giugno 2019, n. 58 "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" ha prorogato al 30 settembre 2019 i termini dei versamenti che scadevano dal 30 giugno al 30 settembre 2019 e risultanti dalle dichiarazioni dei redditi, da quelle in materia di imposta regionale sulle attività produttive, di cui all'articolo 17 del D.P.R. 7 dicembre 2001, n. 435, nonché dell'imposta sul valore aggiunto, per i soggetti che esercitano attività economiche per le quali sono stati approvati gli indici sintetici di affidabilità fiscale di cui all'articolo 9-bis del



decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e che dichiarano ricavi o compensi di ammontare non superiore al limite stabilito, per ciascun indice, del relativo decreto di approvazione del Ministero dell'economia e delle finanze.

La proroga stabilita ha riguardato anche il versamento del diritto annuale per l'anno 2019 effettuato dai contribuenti rientranti nell'ambito di applicazione della norma sopra citata, ivi compresi i soggetti REA eventualmente rientranti in tali fattispecie; ciò ha dato la possibilità a tali soggetti di pagare il diritto annuale entro il 30 ottobre 2019 (con maggiorazione dello 0,40%) e di conseguenza alla parziale modifica dei dati forniti dal gestore del sistema di contabilizzazione (Infocamere), tenendo conto anche dei maggiori versamenti effettuati nel mese di ottobre rispetto alle annualità precedenti. Operativamente si è proceduto lasciando inalterato l'importo totale dei proventi da diritto annuale stimati diminuendo il credito dei maggiori incassi contabilizzati nel mese di ottobre 2019.

Il dato, così individuato, costituisce la base per la stima dell'importo relativo ai proventi per l'anno 2020.

È opportuno sottolineare che, per i casi di omesso versamento, i crediti per i diritti dovuti e non spontaneamente versati si determinano, a seconda della natura del soggetto tenuto al pagamento, in misura fissa ovvero in base all'importo minimo previsto per ogni scaglione di fatturato (con ultimo dato di fatturato disponibile); oppure ove il dato di fatturato non fosse rinvenibile, viene previsto un diritto pari all'importo minimo per il primo scaglione di fatturato.

La previsione 2020 non tiene conto dell'aumento del 20% degli importi dei proventi da diritto annuale, come previsto dal nuovo testo del comma 10 dell'art. 18 della legge 580/1993, che espressamente dispone: "Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle Camere di Commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento". Tale aumento, approvato per il triennio 2017-2019 con deliberazione del Consiglio n. 14 del 27 aprile 2017, autorizzato con decreto del Ministro

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.



dello sviluppo economico 22 maggio 2017 e registrato in data 13 giugno, è in fase di definizione per il triennio 2020.

A rettifica indiretta dei proventi, la quota di accantonamento per svalutazione crediti - iscritta alla corrispondente voce di conto economico - è stata determinata utilizzando i dati sulla riscossione degli ultimi due ruoli emessi da almeno un anno; nello specifico quelli relativi alle annualità 2013 e 2014 emessi rispettivamente negli anni 2016 e 2017.

La percentuale di probabile mancata riscossione dei crediti è in media il 89,85% dei crediti medesimi.

La tabella seguente riassume quanto illustrato per la stima del diritto di competenza (gli importi iscritti in bilancio sono arrotondati per eccesso ai 500 euro):

DIRITTO ANNUALE 2020				
TRIBUTO	INCASSI PREVISTI	CREDITO	TOTALE	IMPORTO A BILANCIO
DIRITTO	2.105.963,93	1.719.021,13	3.824.985,06	3.825.000,00
SANZIONI	6.589,52	515.706,34	522.295,86	522.500,00
INTERESSI	614,28	7.448,69	8.062,97	8.500,00
TOTALE	2.113.167,73	2.242.176,16	4.355.343,89	4.356.000,00
RIMBORSI PREVISTI				- 1.000,00
TOTALE DIRITTO ANNUALE				4.355.000,00

2) Diritti di segreteria

€ 1.882.000

I diritti di segreteria costituiscono circa il 28% dei proventi della gestione corrente. Per effettuare la loro stima, poiché per tale tipo di proventi il criterio della competenza coincide con il criterio di cassa, sono state prese in considerazione le somme già incassate e che si prevede di incassare entro il 31/12/2019.

3) Contributi, trasferimenti e altre entrate

€ 532.811

I contributi e trasferimenti comprendono: i rimborsi dovuti dalla Regione Lazio per il funzionamento della Commissione Provinciale per l'Artigianato, stimati in € 185.000; i rimborsi per il personale distaccato stimati in € 40.000; il rimborso per le attività svolte nell'ambito del progetto EXCELSIOR stimati in € 15.000; gli affitti attivi di € 2.700; il recupero delle spese per fornitura di acqua, energia elettrica, riscaldamento e pulizia dall'Azienda Speciale ASPIIN per la concessione in comodato di parte dell'immobile della



sede di viale Roma, fissate in euro 25.385,82; l'importo per la concessione d'uso della sede storica da parte dell'ATER per un totale di circa € 58.000; il contributo di Unioncamere per i progetti a valere sul fondo perequativo per € 59.000; infine i contributi riconosciuti da Unioncamere Lazio per i progetti programmati in collaborazione con l'azienda speciale ASPIIN per un totale di € 135.000.

4) Proventi da gestione di beni e servizi € 32.000

Oggetto di previsione dei proventi da gestione di beni e servizi sono i ricavi derivanti da attività aventi natura commerciale, fiscalmente rilevanti come componenti di reddito di impresa (ispezioni metriche, carnet ATA, conciliazione, concorsi a premio, fascette dei vini DOCG e piani di controllo).

5) Variazioni delle rimanenze € 0

Non si prevedono in questa sede differenze, quantitative ovvero di valutazione, tra le rimanenze finali e quelle iniziali di materiali di consumo e di beni destinati alla rivendita.

Totale proventi correnti (A) € 6.801.811

B) Oneri correnti

6) Personale € 1.949.250

In tale ambito rientrano, oltre che le retribuzioni al personale, sia fisse che accessorie, anche gli oneri sociali, l'accantonamento al TFR e le retribuzioni del personale a termine.

In particolare il costo complessivo è così suddiviso:

COMPETENZE AL PERSONALE	1.500.750,00
ONERI SOCIALI	330.000,00
ACCANTONAMENTI T.F.R.	85.000,00
ALTRI COSTI	33.500,00
TOTALE	1.949.250,00

L'importo delle **competenze al personale di € 1.500.750** è distinto in:



Retribuzione Ordinaria	900.000,00
Retribuzione straordinaria	70.250,00
Retribuzione accessoria	175.000,00
Retribuzione di posizione dirigenti	133.000,00
Progr. Econ. Orrizz.li	145.000,00
Retribuzioni posiz. / risult. P.O.	77.500,00
Totale	1.500.750,00

Occorre precisare che lo stanziamento della *Retribuzione straordinaria* è contrattualmente cristallizzato e che i risparmi vanno a finanziare il fondo delle risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e produttività.

Discorso a parte merita la destinazione di somme ai sensi dell'art. 67, comma 5, lett. b) del contratto Enti locali, laddove si stabilisce che gli enti possano destinare risorse alla componente variabile del Fondo delle risorse decentrate, per il conseguimento di obiettivi, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale. La somma destinata a remunerare tali attività nell'ambito del Fondo delle risorse decentrate è determinata nell'importo massimo di € 20.000,00 anche con riferimento al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs n.75/2017.

La previsione alla voce oneri sociali è effettuata in base delle diverse voci retributive e alle aliquote correnti, per un totale di 330.000 euro.

La voce accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto si riferisce alla quota annuale dovuta per il personale dipendente, stimata in 85.000 euro.

L'importo di € 33.500,00 degli altri costi del personale è così articolato:

INTERVENTI ASSISTENZIALI	16.000,00
BORSE DI STUDIO	9.000,00
SPESE PERSONALE DISTACCATO	5.500,00
ALTRE SPESE PER IL PERSONALE	3.000,00

7) Funzionamento

€ 1.793.017

Per quanto riguarda i costi di funzionamento, la previsione di spesa è stata calcolata tenendo conto delle necessità di funzionamento dell'Ente e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa e, come già detto in premessa, si è tenuto conto anche dell'articolo 72 (Misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica) del DDL n. 1586 in corso di discussione al Senato.



In particolare:

- articolo 6, comma 8, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione dell'80% rispetto ai valori 2009 delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- articolo 8, comma 1, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, e articolo 2, commi da 618 a 623, legge n. 244/2007: limitazione delle spese per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili al 2% del valore degli immobili, al lordo dei fondi di ammortamento, quale risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio;
- articolo 50, commi 3 e 4, D.L. n.66/2014, convertito con modificazioni in legge n.89/2014: fermo restando quanto previsto dall'articolo 8, comma 3, D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 la spesa per consumi intermedi, è ulteriormente ridotta in misura pari al 5% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.

Restano inoltre confermati i vincoli normativi relativi alle spese per consulenza, di rappresentanza, di pubblicità (limite del 20% della spesa rispetto a quella del 2009), mentre il D.L. n.66/2014 (convertito nella Legge n. 89/2014) ha prescritto, per quanto riguarda le spese di trasporto, un limite del 30% rispetto alla spesa del 2011 a decorrere dal 1° maggio 2014. Occorre rilevare che l'art.1, comma 322, "Partecipazione agli obiettivi di contenimento delle spese da parte delle camere di commercio, delle Unioni regionali e dell'Unioncamere", della legge 27 dicembre 2013, n.147, ha disposto, infatti, che "Al fine di garantire la partecipazione del sistema camerale agli obiettivi di contenimento di finanza pubblica e ai relativi risparmi di spesa applicabili, ciascuna camera di commercio, l'Unioncamere e le Unioni regionali possono effettuare variazioni compensative tra le diverse tipologie di spesa, garantendo il conseguimento dei predetti obiettivi e l'eventuale versamento dei risparmi al bilancio dello Stato. Il Collegio dei Revisori dei singoli enti attesta il conseguimento degli obiettivi di risparmio e le modalità compensative tra le diverse tipologie di spesa". La lettera circolare esplicativa del Ministero dello Sviluppo Economico (prot. n. 34807, del 27 febbraio 2014), emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, precisa che il comma di cui sopra consente l'applicazione di un meccanismo di flessibilità senza la necessità di una specifica approvazione ministeriale, permettendo a ciascuna Camera di Commercio di operare variazioni compensative tra le diverse tipologie di spesa, con la garanzia del conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica. Difatti, è da tener presente che è stata effettuata una forte



riduzione dei costi di struttura, interessati dai consumi intermedi, ben oltre i risparmi imposti dalle normative.

Di seguito si riporta una tabella da cui si evincono le voci oggetto di riduzione del 15% dei consumi intermedi e l'entità delle stesse.

PREVENTIVO 2020 - CONSUMI INTERMEDI						
CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DEL BILANCIO DELLO STATO		CONSUNTIVO 2010 CCAA		PIANO DEI CONTI DELL'ENTE CAMERALE	PREVENTIVO 2012 (importi del 7 luglio 2012)	PREVENTIVO 2020
DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	IMPORTO
Beni di consumo	02.01.01	Beni di consumo	110.036,80	Oneri vari funzionamento	176.552,70	98.000,00
		Cancelleria	13.067,11	Oneri per acquisto cancelleria	15.000,00	14.000,00
		Carburanti, combustibili e lubrificanti	3.743,01	Oneri per mezzi di trasporto	3.375,59	2.000,00
Publicazioni periodiche	02.01.02	Giornali e riviste	10.613,29	Oneri per acquisto libri e quot	10.000,00	7.000,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni	02.02.02	Manutenzione ordinaria di immobili	45.163,68	Oneri per manutenzione ordinaria	46.000,00	50.000,00
				Oneri per manutenzione ordinaria mobili		10.000,00
Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	02.02.03	Utenze e canoni per telefonia fissa	58.879,00	Oneri telefonici	60.000,00	20.000,00
		Utenze e canoni per reti di trasmissione	390,54	Altre imposte e tasse (canone Rai)	390,54	407,35
		Utenze e canoni per energia elettrica	54.501,01	Oneri per consumo acqua ed energia elettrica	65.000,00	55.000,00
		Utenze e canoni per gas	36.912,86	Oneri per riscaldamento e condizionamento	45.000,00	29.000,00
		Servizi di sorveglianza e custodia	67.460,41	Oneri per servizi di vigilanza	75.000,00	5.000,00
		Servizi di pulizia e lavanderia	71.312,80	Oneri pulizie locali	90.000,00	39.000,00
		Altri servizi ausiliari	36.119,07	Compenso lavoro interinale	1.200,00	-
Spese postali e valori bollati	02.02.04	Oneri postali e telegrafici	54.662,71	Oneri postali di recapito	30.000,00	27.000,00
Corsi di formazione	02.02.05	Formazione generica	36.066,00	Spese per la formazione del personale e addestramento del	31.942,00	25.000,00
Spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità	02.02.07	Pubblicità	0,00	Oneri pubblicità	408,00	408,00
		Rappresentanza	505,50	Oneri di rappresentanza	134,22	134,00
Commissioni, comitati, consigli	02.02.08	Gettoni di presenza	37.097,52	Gettoni e Rimborsi Componenti Commissioni	25.000,00	1.000,00
Compensi per incarichi continuativi	02.02.09	Compensi per collaboratori a tempo	15.000,00	Compensi collab. Coordi e continuativo	18.000,00	-
Studi, consulenze, indagini	02.02.10	Altre consulenze	2.620,80	Oneri consulenti;	524,00	-
Aggi di riscossione	02.02.11	Diversi	35.160,50	Oneri per la riscossione di entrate	80.000,00	45.000,00
Indennità di missione e rimborsi spese viaggi	02.02.13	Indennità di missione in Italia	14.506,68	Rimborsi spese missioni	7.525,13	5.475,00
		Diversi	5.000,00	Oneri per sedi distaccate	5.000,00	5.000,00
Altri servizi	02.02.14	Tasse di rimozione rifiuti solidi urbani	7.654,00	Altre imposte e tasse (tassa smaltimento rifiuti)	7.654,00	14.000,00
		Altri servizi complessi	274.451,10	Oneri automazione servizi	360.000,00	353.000,00
		Tasse per passi carrabili	177,00	Altre imposte e tasse (passo carrabile via De Gasperi)	177,00	220,00
Totale consumi intermedi (BASE IMPONIBILE)			991.101,39	Totale consumi intermedi	1.153.883,18	805.644,35
importo da versare nel 2019 al Bilancio dello Stato, ai sensi dell'articolo 50 commi 3 e 4 del D.L. n.86/2014 (ulteriore riduzione del 5% che si aggiunge al 10% di riduzione dei consumi intermedi)			148.665,21	Importo massimo preventivo 2020 (Consumi intermedi Preventivo 2012 - 15% consumi intermedi Consuntivo 2010 da versare al bilancio dello stato)		1.005.217,87

I "risparmi" derivanti dall'applicazione delle misure di contenimento della spesa, destinati al riversamento all'entrata del bilancio dello Stato, sono determinati nell'importo complessivo di euro 200.000 (importo appostato negli oneri diversi di gestione).

A proposito delle spese di funzionamento va evidenziato, come detto in premessa, che il blocco del turn over, in quanto Camera di Commercio accorpanda, rende necessario



individuare ulteriori attività da affidare all'esterno, al fine di svolgere le attività programmate, garantendo la fornitura dei servizi obbligatori di cui al D.M. 7 marzo 2019.

In particolare, per quanto riguarda i servizi relativi al rilascio di visure/certificati/copie atti del registro imprese, all'emissione di dispositivi di firma digitale e carte cronotachigrafiche, all'accettazione per vidimazione libri/registri, alla gestione di ordinanze e ingiunzioni e protocolli posta, l'Ente camerale intende affidare in house alla società del sistema camerale IC Outsourcing, con apposito contratto annuale, la fornitura di tali servizi, a seguito, in particolare, delle cessazioni dal servizio avvenute nel biennio 2018-2019 e che si verificheranno nei primi mesi del 2020.

Circa le spese per la riscossione delle entrate, l'Ente camerale intende incrementare la riscossione del diritto annuo, alla stregua dell'anno precedente, oltre che attraverso le azioni predisposte dal competente ufficio con un continuo contatto con l'utenza, l'invio di mailing sulle informative di pagamento ed eventuali irregolarità, anche mediante l'ausilio della società del sistema camerale Infocamere aderendo al "servizio di informazione e supporto al ravvedimento operoso".

Il totale degli oneri di funzionamento comprende oltre alle prestazioni di servizi ed oneri diversi di gestione, anche le quote associative e le spese per organi istituzionali, come da prospetto di seguito riportato:

FUNZIONAMENTO	1.793.017
Prestazione di servizi	951.017
Godimento di Beni	10.000
Oneri Diversi di Gestione	417.000
Quote associative	363.000
Organi Istituzionali	52.000

Le quote associative sono così dettagliate:

Partecipazione Fondo Perequativo	100.000
Quota associativa Unioncamere Lazio	139.000
Contributo Consortile Infocamere SCpA	13.605
Quota associativa COSILAM	5.395
Contributo Ordinario Unioncamere	105.000
Totale	363.000

In merito alle spese per gli organi istituzionali occorre precisare che è stato previsto uno stanziamento minimo per i rimborsi a Presidente, Giunta e Consiglio visto il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, entrato in vigore il 10 dicembre 2016, "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del



finanziamento delle CCIAA” che tra le altre cose all’art. 4-bis prevede lo svolgimento a titolo gratuito di tutti gli incarichi degli organi diversi dai Collegi dei Revisori;

8) Interventi economici **€ 1.657.000**

Le iniziative di promozione economica, quasi tutte attribuite alla funzione istituzionale “studio, formazione, informazione e promozione economica” e in minima parte alla funzione “organi istituzionali e segreteria generale”, sono previste per un costo complessivo pari a € 1.657.000, che costituisce circa il 30% della spesa corrente, al netto delle poste meramente contabili (ammortamenti ed accantonamenti).

La sensibile differenza rispetto all’esercizio 2019 è dovuta ai progetti a valere sull’aumento del diritto annuale che sono in fase di approvazione e per i quali, presumibilmente il Ministero adotterà un apposito decreto nei primi mesi dell’anno 2020; la somma da destinare a tali progetti ammonta in totale a € 453.500, e in parte (il 20% destinato ai costi interni) verrà utilizzata come autofinanziamento di ulteriori attività promozionali.

Si ripartisce la previsione di spesa tra i vari obiettivi di intervento come dettagliatamente esaminati nell’elenco analitico riportato in allegato.

La Camera di Commercio di Frosinone, in particolare, attraverso apposito stanziamento, sosterrà la seguente tipologia di iniziative svolte da terzi (contraddistinte anche per natura e carattere):

- iniziative di promozione turistica svolte da terzi in collaborazione con enti/organismi competenti, che per la qualità dei contenuti siano in grado di generare evidenti riflessi diretti sull’economia locale o sui suoi aspetti o componenti tali da poter pertanto concorrere a definire l’offerta complessiva del territorio.

L’Ente camerale, inoltre, in collaborazione con l’Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e con il supporto tecnico del Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale (Pa.L.Mer.), sostiene e incentiva, attraverso il bando A.I.D.A. (Apportare Innovazione Direttamente in Azienda), i programmi di innovazione tecnologica. I contributi camerali, a titolo di interventi di sostegno a fondo perduto, vengono erogati a favore di microimprese e piccole imprese di produzione e di servizi realizzano programmi di attività tali da innalzare il loro potenziale di crescita attraverso il sostegno alle politiche di innovazione del processo produttivo e del prodotto attraverso la ricerca applicata, il



trasferimento di conoscenze e innovazioni tecnologiche e l'acquisizione o la registrazione di brevetti.

Tra le iniziative programmate è stato inserito anche il completamento del progetto Punto Impresa Digitale, finanziato nel triennio 2017-2019 con l'incremento del 20% del diritto annuo, ai sensi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 22 maggio 2017 "Incremento delle misure del diritto annuale – art. 18, comma 10, L. n. 580 del 29 dicembre 1993 e s.m.i.

Per quanto riguarda il contributo di € 1.315.000 stanziato a favore dell'Azienda speciale ASPIIN, si tratta della somma prevista per la realizzazione di attività che riguardano:

- La formazione imprenditoriale per sostenere le esigenze dell'economia locale, regionale e nazionale, nonché l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- Il rafforzamento del processo di internazionalizzazione delle PMI della provincia di Frosinone, con una destinazione di risorse da mettere a bando per la concessione di contributi alle imprese pari a € 100.000, e risorse da destinare all'acquisizione di spazi espositivi per le imprese pari a € 200.000;
- La mediazione/conciliazione di cui al D.Lgs del 4 marzo 2010, n. 28;
- I progetti cofinanziati da Unioncamere Lazio, per un costo complessivo di € 215.000.

9) Ammortamenti e accantonamenti € 2.581.900

Sono previsti i valori delle quote di ammortamento dei beni a utilità pluriennale e l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, in particolare:

- ammortamento immobilizzazioni per € 361.000;
- accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 2.020.900;
- accantonamento Fondo contenzioso per € 200.000;

Gli accantonamenti stimati in € 2.220.900 si riferiscono principalmente alla quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'anno 2020, determinato seguendo i criteri introdotti dalla circolare sui "principi contabili", come già esposto nella sezione riguardante i proventi da diritto annuale.

In particolare:

TRIBUTO	CREDITO	% MANCATA RISCOSSIONE	ACCANTON.TO FSC	BILANCIO
DIRITTO	1.719.021	90,60%	1.557.433	1.557.500,00
SANZIONI	515.706	88,53%	456.555	456.600,00
INTERESSI	7.449	90,43%	6.735	6.800,00
TOTALE	2.242.176		2.020.723	2.020.900,00



Totale oneri correnti (B) € - 7.981.167

Risultato della gestione corrente (A-B) € - 1.179.356
Gestione finanziaria

10) Proventi finanziari € 15.105

La legge di stabilità 2015 ha disposto il trasferimento alla Tesoreria unica delle disponibilità liquide delle Camera di Commercio pertanto, la previsione riguarda esclusivamente gli interessi sui prestiti al personale e gli interessi attivi sui conti correnti postali.

11) Oneri finanziari € 1.600

La previsione è riferita alla quota di interessi passivi di competenza dell'anno 2018, sulle somme anticipate da Equitalia (art.26 d.lgs. 112/99).

Risultato della gestione finanziaria (C) € 13.505

Gestione straordinaria

Proventi ed oneri straordinari

Rientrano in tale casistica le plusvalenze da alienazioni, le sopravvenienze attive ed i proventi straordinari derivanti da sanzioni ed interessi per i ruoli riscossi sulle annualità precedenti il 2000 (per i quali non esistono crediti in bilancio). Gli oneri e proventi straordinari diversi, nonché quelli che verranno rilevati nel corso dell'anno da Infocamere in riferimento alle movimentazioni dei crediti da Diritto annuale, sono stati rilevati di pari importo.

Risultato della gestione straordinaria (D) € 0

Avanzo / Disavanzo econom. d'esercizio (A-B+/-C+/-D) € - 1.165.851

La previsione complessiva per l'esercizio 2020 comporta un risultato economico negativo pari a € 1.165.851, tale disavanzo può essere assorbito, ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 2, comma 2°, del D.P.R. 254/2005, dagli avanzi patrimonializzati degli esercizi risultanti dal bilancio di esercizio 2018 (€ 7.977.728,89) dai

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.



Camera di Commercio
Frosinone

quali va sottratto il disavanzo economico che si prevede di conseguire alla fine dell'esercizio 2019 (€ 946.442,26) e le somme indisponibili per fronte a un eventuale accordo transattivo del contenzioso in corso con l'Avvocato Salvatore per 2.000.000 di euro; nel dettaglio:

RICOSTRUZIONE AVANZI PATRIMONIALIZZATI CCIAA DI FROSINONE	
Bilancio D'esercizio	importo
Bilancio al 31/12/1998	483.786,67
Bilancio al 31/12/1999	563.661,06
Bilancio al 31/12/2000	1.891.363,59
Bilancio al 31/12/2001	1.321.139,27
Bilancio al 31/12/2002	931.929,36
Bilancio al 31/12/2003	-463.040,28
Bilancio al 31/12/2004	-43.670,20
Bilancio al 31/12/2005	1.815.462,00
Bilancio al 31/12/2006	1.148.526,78
Bilancio al 31/12/2007	1.353.659,77
Bilancio al 31/12/2008	-1.590.309,07
Bilancio al 31/12/2009	203.888,20
Bilancio al 31/12/2010	1.245.390,25
Bilancio al 31/12/2011	1.369.098,72
Bilancio al 31/12/2012	546.815,63
Bilancio al 31/12/2013	-20.685,71
Bilancio al 31/12/2014	773.653,23
Bilancio al 31/12/2015	-1.761.005,58
Bilancio al 31/12/2016	-1.162.445,51
Bilancio al 31/12/2017	-449.184,33
Bilancio al 31/12/2018	-180.304,85
TOTALE	7.977.728,99
Preconsuntivo 2019	-946.442,26
Somma Indisponibile per Contenzioso	2.000.000,00
TOTALE DISPONIBILE	5.031.286,73

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

L'art. 7 del D.P.R. 254/2005 dispone che, nell'ambito della relazione al preventivo, occorre fornire informazioni sul piano degli investimenti da attuare nell'esercizio, sulle relative fonti finanziarie di copertura degli stessi e sull'eventuale assunzione di mutui.

Nel dettaglio:

- € 3.000 per l'eventuale acquisto di software o licenze informatiche.
- € 146.269 per gli eventuali costi di manutenzione straordinaria per gli immobili di proprietà dell'Ente camerale, nel rispetto dei limiti delle spese per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, ai sensi dell'art.2 commi 618, primo periodo-623 della Legge 244/2007 come modificata dall'art.8 della Legge 122/2010,



- € 10.000 per eventuali acquisti di macchine, apparecchiature e attrezzature varie;
- € 30.000 per eventuali acquisti di attrezzature informatiche;
- € 10.000 per l'eventuale acquisto di mobili e arredi;
- € 20.000 per l'acquisto di un nuovo autoveicolo di servizio.

Rispetto a quest'ultima voce, essendo venuto meno il divieto di acquisto di autovetture (prorogato al 31 dicembre 2016 dall'art. 1, comma 143, della Legge n. 228/2012- Legge di stabilità 2013), l'Ente camerale procederà all'acquisto di un nuovo autoveicolo ad uso promiscuo al costo massimo di € 20.000,00 (compresi eventuali oneri per la messa su strada) e alla rottamazione delle due autovetture acquistate dall'Ente nel 2001, operando una riduzione contestuale tra gli oneri di funzionamento, che si attestano ampiamente al di sotto dei limiti imposti dalle normative, come già detto in riferimento ai consumi intermedi, e dopo aver acquisito l'attestazione del Collegio dei revisori in merito al conseguimento dei risparmi di spesa da parte dell'Ente.

Per quanto riguarda la copertura finanziaria degli investimenti, si intende provvedere con le disponibilità liquide depositate presso l'Istituto cassiere, senza il ricorso a fonti di finanziamento esterne.


IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Pietro Viscusi)


IL PRESIDENTE
(Marcello Pigiaceci)

PROGRAMMAZIONE INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2020

DESCRIZIONE	IMPORTI PREVISTI			
	ONERI PER INIZIATIVE DIRETTE	CONTRIBUTI A ENTI TERZI	CONTRIBUTI A IMPRESE	TOTALE
CONTRIBUTO AZIENDA SPECIALE ASPIIN (di cui € 215.000 per la realizzazione di progetti cofinanziati da Unioncamere Lazio e € 100.000 per il Bando Internazionalizzazione 2020).	-	1.315.000,00	-	1.315.000,00
PUNTO IMPRESA DIGITALE (completamento triennio 2017-2019)	12.000,00	-	-	12.000,00
BUY LAZIO	6.000,00	-	-	6.000,00
SOSTEGNO E SVILUPPO DELLE IMPRESE: Progetto AIDA	15.000,00	-	85.000,00	100.000,00
INIZIATIVE DI PROMOZIONE TURISTICA SVOLTE DA TERZI IN COLLABORAZIONE CON ENTI/ORGANISMI COMPETENTI	-	80.000,00	-	80.000,00
SOSTEGNO E SVILUPPO DELL'ECONOMIA LOCALE	10.000,00	-	-	10.000,00
ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI INSOLVENZE	40.000,00	-	-	40.000,00
SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive)	35.000,00	-	-	35.000,00
PROGETTI A VALERE SUL FONDO PEREQUATIVO	59.000,00	-	-	59.000,00
TOTALE INTERVENTI ECONOMICI	177.000,00	1.395.000,00	85.000,00	1.657.000,00



BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		6.622.111		6.422.000		6.422.000
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	385.111		185.000		185.000	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	185.000		185.000		185.000	
c3) contributi da altri enti pubblici	200.111					
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	4.355.000		4.355.000		4.355.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.882.000		1.882.000		1.882.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0		0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		179.700		180.000		180.000
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	179.700		180.000		180.000	
Totale valore della produzione (A)		6.801.811		6.602.000		6.602.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-2.660.017		-2.474.355		-2.474.355
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.657.000		-1.467.355		-1.467.355	
b) acquisizione di servizi	-946.017		-950.000		-950.000	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-5.000		-5.000		-5.000	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-52.000		-52.000		-52.000	
8) per godimento di beni di terzi		-10.000		-10.000		-10.000
9) per il personale		-1.949.250		-1.949.250		-1.949.250
a) salari e stipendi	-1.500.750		-1.500.750		-1.500.750	
b) oneri sociali	-330.000		-330.000		-330.000	
c) trattamento di fine rapporto	-85.000		-85.000		-85.000	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-33.500		-33.500		-33.500	
10) ammortamenti e svalutazioni		-2.381.900		-2.381.900		-2.381.900
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-1.000		-1.000		-1.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-360.000		-360.000		-360.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.020.900		-2.020.900		-2.020.900	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti		-200.000		-100.000		-100.000
14) oneri diversi di gestione		-780.000		-700.000		-700.000
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica						
b) altri oneri diversi di gestione	-780.000		-700.000		-700.000	
Totale costi (B)		-7.981.167		-7.615.505		-7.615.505
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-1.179.356		-1.013.505		-1.013.505
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0		0		0
16) altri proventi finanziari		15.105		15.105		15.105
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	15.105		15.105		15.105	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		-1.600		-1.600		-1.600
a) interessi passivi	-1.600		-1.600		-1.600	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17bis)		13.505		13.505		13.505
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		140.000		140.000		140.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-140.000		-140.000		-140.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0		0		0
Risultato prima delle imposte		-1.165.851		-1.000.000		-1.000.000
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-1.165.851		-1.000.000		-1.000.000

IL SEGRETARIO GENERALE
(avv. Pietro Viszusi)

IL PRESIDENTE
(Marcello Poggiacelli)

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2020		ANNO 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		6.622.111		7.575.776
a) contributo ordinario dello stato				
b) conspessivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	385.111		386.083	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	185.000		181.403	
c3) contributi da altri enti pubblici	200.111		204.680	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	4.355.000		5.344.560	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.882.000		1.845.133	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		-14.364
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		179.700		226.151
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	179.700		226.151	
Totale valore della produzione (A)		6.801.811		7.787.563
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-2.660.017		-2.887.420
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.657.000		-1.875.655	
b) acquisizione di servizi	-946.017		-964.584	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-5.000		-3.009	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-52.000		-44.172	
8) per godimento di beni di terzi		-10.000		-6.684
9) per il personale		-1.949.250		-2.040.439
a) salari e stipendi	-1.500.750		-1.537.390	
b) oneri sociali	-330.000		-366.928	
c) trattamento di fine rapporto	-85.000		-106.925	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-33.500		-29.196	
10) ammortamenti e svalutazioni		-2.381.900		-2.943.026
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-1.000		-120	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-360.000		-350.010	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.020.900		-2.592.896	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti		-200.000		-200.000
14) oneri diversi di gestione		-780.000		-752.176
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	-780.000		-752.176	
Totale costi (B)		-7.981.187		-8.829.745
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-1.179.358		-1.042.182
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				0
16) altri proventi finanziari		15.105		14.069
e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni collegate e di quelli da controllanti	15.105		14.069	
17) interessi ed altri oneri finanziari		-1.600		-1.600
a) interessi passivi	-1.600		-1.600	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)		13.505		12.469
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
n.5)		140.000		147.446
iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-140.000		-64.175
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0		83.271
Risultato prima delle imposte		-1.165.851		-946.442
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-1.165.851		-946.442

IL SEGRETARIO GENERALE
(avv. Pietro Viscusi)

IL PRESIDENTE
(Marcello Pilliacelli)

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2020		
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	3.158.231,61
1200	Sanzioni diritto annuale	128.608,20
1300	Interessi moratori per diritto annuale	11.636,65
1400	Diritti di segreteria	1.794.675,07
1500	Sanzioni amministrative	36.971,68
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	10.542,63
2201	Proventi da verifiche metriche	6.292,82
2202	Concorsi a premio	3.864,96
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	7.532,39
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	274.261,79
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	41.078,20
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	6.360,74
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	16.035,05
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	112.107,90
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2020		
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	120.344,53
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	15.103,70
4199	Sopravvenienze attive	4.513,28
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	1.934,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	15.231,52
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	46.961,61
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	



PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2020		
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	19,63
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	102.282,59
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.019.819,11
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	
TOTALE		6.934.409,66

IL SEGRETARIO GENERALE
(avv. Pietro Viscusi)

IL PRESIDENTE
(Marcello Pigiaccelli)

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA 2020										
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
Competenze e sostegno delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati e vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Regolazione dei mercati e vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Regolazione dei mercati e vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi tributari e amministrazioni pubbliche	Fondi di riserva e speciali	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e per conto di giro	Dati di finanziamento per amministrazioni
6	4	4	4	4	6	3	2	2	1	1
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
APPRIS ECONOMICI	APPRIS ECONOMICI	APPRIS ECONOMICI	APPRIS ECONOMICI	APPRIS ECONOMICI	APPRIS ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBLICHE AMMINISTRAZIONI
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Altri generali economici, commerciali e del lavoro	Altri generali economici, commerciali e del lavoro	Altri generali economici, commerciali e del lavoro	Altri generali economici, commerciali e del lavoro	Altri generali economici, commerciali e del lavoro	Altri generali economici, commerciali e del lavoro	SERVIZI GENERALI DELLE PUBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBLICHE AMMINISTRAZIONI
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE
1 PERSONALE										
11 Competenze a favore del personale										
1101 Competenze fisse e accessione a favore del personale										
1102 Rimborso spese per personale di fatto/comandato										
1103 Altri oneri per il personale										
12 Ritenute e carico del personale										
1201 Ritenute previdenziali e assistenziali al personale										
1202 Ritenute erariali a carico del personale										
1203 Altre ritenute al personale per conto di terzi										
13 Contributi a carico del fente										
1301 Contributi obbligatori per il personale										
1302 Contributi aggiuntivi										
14 Interventi assistenziali										
1401 Borsa di studio e sussidi per il personale										
1402 Altri interventi assistenziali a favore del personale										
15 Altre spese di personale										
1501 Trattamento di inasione e rimborso spese viaggio										
1502 TFR a carico direttamente dell'ente										
1599 Altri oneri per il personale										
2 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI										
2101 Acquisto di beni e materiale informatico e tecnico										
2102 Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto										
2103 Pubblicazioni, giornali e riviste										
2104 Altri materiali di consumo										
2105 Collaborazioni, coordinate e committiva (Co.co.co)										
2106 Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali										
2107 Lavoro interinale										
2108 Costi di formazione per il proprio personale										
2109 Costi di formazione scatenati per terzi										
2110 Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato										
2111 Organizzazione, qualificazione e congressi										
2112 Spese per pubblicità										
2113 Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza										
2114 Buoni pasto e mensa per il personale dipendente										
2115 Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione										
2116 Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas										
2117 Utenze e canoni per altri servizi										
2118 Riscaldamento e condizionamento										
2119 Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni										
2120 Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate										
2121 Spese postali e di recapito										
2122 Assicurazioni										
2123 Assistenza informatica e manutenzione software										
2124 Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze										
2125 Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni										
2126 Spese legali										
2127 Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza										
2128 Altre spese per acquisto di servizi										
2299 Acquisto di beni e servizi derivati da sopravvenienze passive										
3 CONTRIBUTI TRASFERIMENTI CORRENTI										
31 Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche										
3101 Contributi e trasferimenti correnti a Stato										
3102 Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali										
3103 Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali										
3104 Contributi e trasferimenti correnti a Regioni/Province autonome										
3105 Contributi e trasferimenti correnti a province										
3106 Contributi e trasferimenti correnti a città metropolitane										
3107 Contributi e trasferimenti correnti a comuni										
3108 Contributi e trasferimenti correnti a unioni di comuni										
3109 Contributi e trasferimenti correnti a comunità montane										
3110 Contributi e trasferimenti correnti ad aziende sanitarie										



PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA 2020													
CODICE ORZONALE	DESCRIZIONE VOCE	11	12	12	12	14	32	32	33	33	33	36	36
		Competenze e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Comunicazione internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e servizi alle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e servizi alle amministrazioni pubbliche	Fondi di riserva	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Servizi per conto terzi e partite di giro	Dati da finanziamenti ed amministrazioni
		4	4	4	4	4	3	3	1	2	1	1	1
		APFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	APFARI ECONOMICI	APFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	3	1	1	3	3	1	3	3	3	3
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organismi e sopraluoghi, finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organismi e sopraluoghi, finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
	TOTALE												
3111	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende ospedaliere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo paragevivo	91.094,14	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	36.849,18	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perdite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3117	Contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di Commercio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3118	Altri contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di Commercio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3119	Contributi e trasferimenti correnti a poli/diplo universitari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3120	Contributi e trasferimenti correnti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3121	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di previdenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3122	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di previdenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3123	Contributi e trasferimenti correnti a Agenzie regionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3124	Contributi e trasferimenti correnti a Agenzie regionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3126	Contributi e trasferimenti correnti a Enti Parco	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3127	Contributi e trasferimenti correnti a ARPA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3128	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di ricerca locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	1.243,20	-	-	-	532,80	-	-	-	-	-	-	-
32	Contributi e trasferimenti a soggetti privati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	713.964,00	-	-	-	305.856,00	-	-	-	-	-	-	-
3203	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	135.047,15	-	-	-	57.877,38	-	-	-	-	-	-	-
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie	26.880,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4	ALTRE SPESE CORRENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
41	Rimborsi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4101	Rimborso diritto annuale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4102	Restituzione diritti di segreteria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4199	Altri rimborsi a soggetti privati	204,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
42	Contributi e rimborsi a soggetti privati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4201	Contributi e rimborsi a soggetti privati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4202	Locazioni	6.893,81	-	-	-	58,94	-	-	-	-	-	-	-
4203	Leasing operativo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4204	Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4205	Uccise sottratte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
43	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4301	Interessi passivi su anticipazioni di cassa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4305	Interessi su mutui	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4399	Altri oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
44	Imposte e tasse	64,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4401	IRAP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4402	IRPESE	111.053,67	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4403	I.V.A.	23.876,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4405	ICI	4.777,31	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4499	Altri tributi	382.788,22	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
45	Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	664,20	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	1.311,74	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	26.082,56	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	6.368,26	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4507	Commissioni e Comitati	3.879,71	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4508	Borse di studio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4509	Risorse erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	10.165,03	-	-	-	1.016,52	-	-	-	-	-	-	-
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4511	Altre risorse per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4512	Risorse previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA 2020										
11	12	12	12	18	32	32	33	33	40	91
Competenza e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da rimborsamento dell'amministrazione
4	4	3	4	5	3	3	1	2	1	1
APPAI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	APPAI ECONOMICI	APPAI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
1	3	3	1	1	3	3	1	3	3	3
Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Servizi generali	Opere pubbliche e lavori di manutenzione, riparazioni, servizi finanziari e fiscali e affari esteri	Opere pubbliche e lavori di manutenzione, riparazioni, servizi finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali
5.445,02	900,00	5.395,00	5.395,00	5.395,00	5.395,00	5.395,00	1.188,69	1.188,69	5.000,00	5.000,00
4513 Altri oneri della gestione corrente										
5 INVESTIMENTI FISSI										
51 Immobilizzazioni materiali										
5101 Terreni										
5102 Fabbricati										
5103 Impianti e macchinari										
5104 Mobili e arredi	140,00			60,00						
5105 Automezzi										
5106 Materiale bibliografico										
5148 Altri beni materiali										
5151 Immobilizzazioni immateriali										
5152 Hardware										
5155 Acquisizione o realizzazione software										
5157 licenze d'uso										
5199 Altre immobilizzazioni immateriali										
52 Immobilizzazioni finanziarie										
5201 Partecipazioni di controllo e di collegamento										
5202 Partecipazioni azionarie in altre imprese										
5203 Conferimenti di capitale										
5204 Titoli di Stato										
5299 Altri titoli										
6 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI										
61 Contributi e trasferimenti per investimenti a Amministrazioni pubbliche										
6101 Contributi e trasferimenti per investimenti a Stato										
6102 Contributi e trasferimenti per investimenti a enti di ricerca statali										
6103 Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre amministrazioni pubbliche centrali										
6104 Contributi e trasferimenti per investimenti a Regioni/Province autonome										
6105 Contributi e trasferimenti per investimenti a province										
6106 Contributi e trasferimenti per investimenti a città metropolitane										
6107 Contributi e trasferimenti per investimenti a comuni										
6108 Contributi e trasferimenti per investimenti a unioni di comuni										
6109 Contributi e trasferimenti per investimenti a comunità montane										
6110 Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende sanitarie										
6111 Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende ospedaliere										
6112 Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre Camere di commercio										
6113 Contributi e trasferimenti per investimenti ad unioni regionali della Camera di Commercio										
6114 Contributi e trasferimenti per investimenti a centri esteri della Camera di Commercio										
6115 Contributi e trasferimenti per investimenti a poli/uffici universitari										
6116 Contributi e trasferimenti per investimenti ad IRCCS pubblici - Fondazione IRCCS										
6117 Contributi e trasferimenti per investimenti a Istituti Zooprofilattici sperimentali										
6118 Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di previdenza										
6119 Contributi e trasferimenti per investimenti a Autorità portuali										
6120 Contributi e trasferimenti per investimenti a Agenzie regionali										
6121 Contributi e trasferimenti per investimenti a Università										
6122 Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti Parco										
6123 Contributi e trasferimenti per investimenti a ARPA										
6124 Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di ricerca locali										
6199 Contributi e trasferimenti per investimenti a altre Amministrazioni Pubbliche locali										
62 Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati										
6201 Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende speciali										
6204 Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese										
6206 Contributi e trasferimenti per investimenti a famiglie										
6207 Contributi e trasferimenti per investimenti a istituzioni sociali private										
6208 Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti esteri										
7 OPERAZIONI FINANZIARIE										
7100 Versamenti a conti bancari di deposito										
7200 Deposito cauzionale per spese contrattuali										
7300 Restituzione di depositi cauzionali										
7350 Costituzione di fondi per il servizio economico in contanti										
74 Concessione di crediti										
7401 Concessione di crediti alle Unioni regionali										
TOTALE	7.633,71									

Preventivo 2020

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA 2020											
	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
	Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi di riserva	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Utile da trasferimento dell'amministrazione		
	8	4	4	5	3	1	2	1			
	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Servizi generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi di riserva e speciali	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Dati da trasferimento dell'amministrazione		
	4	3	4	4	1	1	1	1			
	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		
	1	3	1	1	3	3	3	3			
	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali			
	1.261.745,06	1.176.491,07	142.993,36	622.940,22	811.120,03	1.202.243,68	2.246.343,73				
TOTALE	7.093.897,33										
7402	Concessione di credito ad altre amministrazioni pubbliche										
7403	Concessione di credito a aziende speciali										
7404	Concessione di credito ad altre imprese										
7405	Concessione di credito a famiglie										
7406	Concessione di credito a istituzioni sociali private										
7407	Concessione di credito a soggetti esteri										
7500	Altre operazioni finanziarie	18.892,96	4.800,41	400,04	6.588,56	147.015,40	2.500,22	1.797.931,40			
8	SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI										
8100	Rimborso anticipazioni di cassa										
8200	Rimborso mutui e prestiti										
9997	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER RIGORAMENTI (pagamenti codificati dal cassiere)										
9998	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (pagamenti codificati dal cassiere)										
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)										
TOTALE	7.093.897,33	1.176.491,07	142.993,36	622.940,22	811.120,03	1.202.243,68	2.246.343,73				

IL SEGRETARIO GENERALE
(av. Pietro Maggi)

IL PRESIDENTE
(Marcello Pignatelli)



PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (P.I.R.A.)

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, della circolare Mise del 12/09/2013 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/09/2012; evidenzia gli obiettivi da perseguire rispetto ai programmi di spesa del bilancio dell'Ente camerale e ne misura i risultati.

E' stato predisposto sulla base della Relazione Previsionale e Programmatica 2020 (deliberazione di consiglio n. 9 del 25 ottobre 2019) e del Preventivo economico 2020 (di cui rappresenta uno degli allegati).

Il presente Piano costituisce, insieme con i documenti di programmazione già approvati, un elemento di raccordo con il Piano della performance 2020-2022 e con i correlati obiettivi, da approvare entro il 31 gennaio 2020.

Le risultanze degli indicatori qui evidenziati - i risultati conseguiti e gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni - verranno rendicontate in sede di bilancio consuntivo dell'Ente (aprile 2021); quelle del Piano della performance saranno oggetto della Relazione sulla performance 2020 (giugno 2021).

Allo scopo di assicurare il raccordo tra il Ciclo di gestione della performance ed il Ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio si evidenzia che l'Ente camerale ha redatto annualmente il Piano della performance e la Relazione sulla performance ai sensi del D. Lgs. 150/2009. L'Ente redigendo, ai sensi dei D. Lgs. 91/2011 e D.M. 27/03/2013 e circolare Mise del 12/09/2013, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, da allegare al preventivo, opera in coerenza e raccordo con i documenti sopra richiamati. In questa fase, pertanto, sono stati individuati gli obiettivi sui programmi di spesa, come definiti con D.P.C.M. 12/12/2012, che verranno poi ricondotti all'albero della performance che sarà maggiormente dettagliato all'interno del Piano della performance.

Il Rapporto sui risultati verrà redatto in coerenza con la Relazione sulla performance, di cui al D.Lgs 150/2009. Il monitoraggio delle attività e dei servizi viene effettuato tramite un sistema di indicatori di efficacia, efficienza e qualità dei servizi, come indicato anche nel sistema di misurazione e valutazione della performance.

In particolare, la Relazione Previsionale e Programmatica aggiorna annualmente il programma pluriennale ed è approvata dal Consiglio camerale. Essa ha carattere generale e illustra i programmi che si intendono attuare nell'anno di riferimento, in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio, specificando, altresì, le finalità che si intendono perseguire e le risorse a loro destinate.



La Relazione Previsionale e Programmatica 2020 riporta i programmi che verranno attuati nel corso dell'anno; essa trae origine dal Programma Pluriennale dell'Ente camerale 2012-2017, dalla RPP dell'anno in corso (2019) e dal Piano della performance 2019-2021, tenendo conto della proroga della durata degli Organi stabilita, prima dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dell'8 agosto 2017 emanato in attuazione del comma 4 dell'articolo 3 del d.lgs. n. 219/2016, e poi, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n.261, del 13 dicembre 2017 (G.U. 1^ Serie Speciale – Corte Costituzionale n.51, del 20 dicembre 2017), dall'ulteriore Decreto Ministeriale del 16 febbraio 2018.

Con il predetto Decreto ministeriale del 16 febbraio 2018 è stato stabilito l'accorpamento delle Camere di Commercio di Frosinone e di Latina, con l'istituzione di una unica nuova Camera di Commercio denominata "Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Frosinone - Latina", con sede legale a Latina e sede secondaria a Frosinone.

Sebbene sia in corso il predetto procedimento di accorpamento, è difficile prevedere la data dell'eventuale insediamento del nuovo Consiglio camerale, anche in relazione a ricorsi formulati da alcune consorelle camerali interessate dagli accorpamenti avverso il citato DM 16/2/2018 (nella Camera di Consiglio del 30/1/2019, il TAR Lazio, come da ordinanza pubblicata il 15/3/2019, ha rimesso alla Corte Costituzionale la questione di legittimità costituzionale dell'art. 10 della L. n. 124 del 7 agosto 2015, e del citato art. 3 del D.lgs. n. 219/2016 nella parte in cui si prevede il parere anziché l'intesa in sede di Conferenza Stato Regioni). Pertanto, anche se non vi è un diretto coinvolgimento della Camera di Commercio di Frosinone nei ricorsi in atto, di fatto si è aperta una ulteriore fase che sta creando incertezza sulla conclusione del procedimento di accorpamento, o almeno sui tempi dello stesso.

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

Obiettivo	Titolo	1.01 - Aumento del senso di fiducia delle imprese verso le Camere di commercio
	Validità	2020-2022
	n° Indicatori	1

Indicatore	Iniziativa per il miglioramento della comunicazione
Descrizione	Misura la capacità di aumentare il senso di fiducia delle imprese
Algoritmo	Realizzazione iniziativa/e di comunicazione
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Note	Tipologia: efficacia (qualità)
Target 2020:	SI
Target 2021:	SI
Target 2022:	SI

MISSIONE 011 Competitività e sviluppo delle imprese

PROGRAMMA 05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Obiettivo	Titolo	1.02 - Rafforzare l'utilizzo costante dell'informazione statistica come strumento di analisi e di comprensione dei fenomeni economici e del fabbisogno del territorio
	Validità n° Indicatori	2020-2022 2

Indicatore	Iniziative per la redazione e diffusione dell'informazione statistica
Descrizione	Misura la capacità di realizzare report e diffondere l'informazione statistica
Algoritmo	Numero di iniziative per la produzione e diffusione dell'informazione statistica
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Note	Tipologia: Efficacia
Target 2020: >=	4
Target 2021: >=	4
Target 2022: >=	4

Indicatore	Progetto Excelsior. Rilevazione dei fabbisogni professionali delle imprese.
Descrizione	Misura la capacità di realizzare rilevazioni statistiche
Algoritmo	Numero di indagini periodiche sui fabbisogni professionali delle imprese
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Note	Tipologia: Efficacia
Target 2020: >=	6
Target 2021: >=	6
Target 2022: >=	6

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

Obiettivo	Titolo	1.03 - Garantire il rafforzamento delle imprese esistenti
	Validità	2020-2022
	n° Indicatori	1

Indicatore	Realizzazione Report di monitoraggio iniziative garanzia credito
Descrizione	Misura la capacità di monitorare costantemente la garanzia fornita alle imprese
Algoritmo	Numero di Report di monitoraggio
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Note	Tipologia: Efficacia Risorse destinate: 40.000,00 (accantonamento fondo rischi insolvenze)
Target 2020: >=	2
Target 2021: >=	2
Target 2022: >=	2

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

Obiettivo	Titolo	1.04 - Favorire lo sviluppo imprenditoriale
	Validità	2020-2022
	n° Indicatori	4

Indicatore	Realizzazione di iniziative per sostenere l'Imprenditoria Femminile
Descrizione	Misura la percentuale di iniziative realizzate rispetto a quelle deliberate dalla Giunta
Algoritmo	N. iniziative realizzate / N. iniziative IFapprovate dalla Giunta
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Note	Tipologia: Efficacia
Target 2020: >	80%
Target 2021: >	80%
Target 2022: >	80%

Indicatore	Punto Impresa Digitale PID.
Descrizione	Misura la capacità di diffondere informazioni sul PID e di coinvolgere le imprese sul tema della digitalizzazione
Algoritmo	Numero eventi di informazione/sensibilizzazione organizzati dal PID
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Note	Tipologia: Efficacia
Target 2020: >=	4
Target 2021: >=	4
Target 2022: >=	4

Indicatore	Sviluppo di servizi di sostegno alla creazione e allo start-up di nuove imprese (Aspiin)
Descrizione	Misura la capacità di sostenere l'avvio di nuove imprese
Algoritmo	Numero di soggetti assistiti per l'avvio di nuove imprese*1000/Numero di imprese iscritte nei RI al 31/12 dell'anno "n-1"
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione Azienda speciale Aspiin
Note	Tipologia: Efficacia
Target 2020: >=	0,31
Target 2021: >=	0,37
Target 2022: >=	0,41

Indicatore	Tasso di sopravvivenza imprese a 3 anni.
Descrizione	La capacità della Camera di commercio di agevolare lo sviluppo delle leve competitive utili alle imprese per le proprie strategie di sviluppo
Algoritmo	Numero di imprese in vita al terzo anno dall'iscrizione/Numero imprese iscritte nell'anno "n-3"
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Rilevazione Infocamere - Cruscotto
Note	Tipologia: Outcome
Target 2020: >=	60%
Target 2021: >=	60%
Target 2022: >=	60%

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Obiettivo	Titolo	1.05 - Diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico quali strumenti di competitività delle PMI
	Validità	2020-2022
	n° Indicatori	3

Indicatore	Iniziative per la diffusione della cultura dell'innovazione tecnologica
Descrizione	Misura la capacità di diffondere l'innovazione tecnologica
Algoritmo	Numero di iniziative di comunicazione per la realizzazione del progetto AIDA
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Note	Tipologia: Efficacia Risorse destinate: Euro 100.000,00 (Sviluppo progetto AIDA)
Target 2020:	SI
Target 2021:	SI
Target 2022:	SI

Indicatore	Corsi e seminari laboratori di innovazione
Descrizione	Misura il numero di corsi e seminari realizzati
Algoritmo	Realizzazione di corsi e seminari per il sostegno ai laboratori di innovazione
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione Azienda speciale ASPiIN
Note	Tipologia: Efficacia
Target 2020: >=	5
Target 2021: >=	5
Target 2022: >=	5

Indicatore	Gestione del P.I.P. (Patent Information Point)
Descrizione	Esprime il volume di attività e, proporzionalmente, il carico di lavoro derivante
Algoritmo	L'indicatore esprime il volume di attività e, proporzionalmente, il carico di lavoro - Numero di utenti serviti dal Punto di informazione brevettuale (PIP)
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Note	Tipologia: Efficacia
Target 2020: >=	700
Target 2021: >=	700
Target 2022: >=	700

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

Obiettivo	Titolo	1.06 - Potenziamento attività di formazione
	Validità	2020-2022
	n° Indicatori	8

Indicatore	Rilevazione attività di formazione continua rivolta ai dipendenti
Descrizione	Misura il numero di corsi realizzati
Algoritmo	Formazione continua n.corsi per dipendenti di impresa T maggiore rispetto a T-1
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
Note	Tipologia: Efficacia
Target 2020: >=	2%
Target 2021: >=	2%
Target 2022: >=	2%

Indicatore	Rilevazione attività di formazione continua rivolta agli imprenditori
Descrizione	Misura il numero di corsi realizzati
Algoritmo	Formazione continua n.corsi per imprenditori di impresa T maggiore rispetto a T-1
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Rilevazione dell' Azienda speciale ASPIIN
Note	Tipologia: Efficacia
Target 2020: >=	2%
Target 2021: >=	2%
Target 2022: >=	2%

Indicatore	Promozione di corsi di alta formazione rivolti a neolaureati e lavoratori: strategia e gestione d'impresa.
Descrizione	Misura la capacità di coinvolgimento nei corsi, di alta formazione, rivolti a neolaureati e lavoratori, riguardanti strategia e gestione d'impresa.
Algoritmo	Numero di persone coinvolte nei corsi di alta formazione per neolaureati e lavoratori (strategia e gestione d'impresa)
Unità di misura	Numero
Fonte dati	rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
Note	Tipologia: Efficacia
Target 2020: >=	15
Target 2021: >=	15
Target 2022: >=	15

Indicatore	Grado di partecipazione nelle iniziative di formazione e di aggiornamento per il rafforzamento delle PMI (Internazionalizzazione, Innovazione, Formazione, Turismo, Marketing Territoriale, ecc)
Descrizione	Misura la capacità di coinvolgimento nei corsi finalizzati al rafforzamento delle PMI (Internazionalizzazione, Innovazione, Formazione, Turismo, Marketing Territoriale, ecc.)
Algoritmo	Numero di persone coinvolte nei corsi finalizzati al rafforzamento delle PMI (Internazionalizzazione, Innovazione, Formazione, Turismo, Marketing Territoriale, ecc.)
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione Azienda Speciale Aspiin
Note	Tipologia: Efficacia
Target 2020: >=	200
Target 2021: >=	200
Target 2022: >=	200

Indicatore	Grado di coinvolgimento delle imprese nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro (Cciaa/Aspiin)
Descrizione	Misura la percentuale delle imprese coinvolte
Algoritmo	$N. \text{ imprese coinvolte nei percorsi nell'anno "n"} / (N. \text{ imprese attive al 31/12 dell'anno "n"} / 1000)$
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione Azienda Speciale Aspiin
Note	Tipologia: Efficacia
Target 2020: >=	0,63
Target 2021: >=	0,71
Target 2022: >=	0,73

Indicatore	Grado di coinvolgimento degli studenti nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro (Cciaa/Aspiin)
Descrizione	Misura il numero degli studenti coinvolti
Algoritmo	$N. \text{ studenti coinvolti nei percorsi (presso la Camera o presso altri soggetti)}$
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione Azienda Speciale Aspiin
Note	Tipologia: Efficacia
Target 2020: >=	300
Target 2021: >=	300
Target 2022: >=	300

Indicatore	Scuole coinvolte nel network promosso dalla CCIAA
Descrizione	Il grado di coinvolgimento delle scuole nelle iniziative di orientamento al lavoro
Algoritmo	$\frac{\text{somma scuole (istituti tecnici, professionali e licei)}}{\text{somma scuole (istituti tecnici professionali e licei) presenti in provincia di Frosinone}}$
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera + ufficio Scolastico Provinciale
Note	Tipologia: Efficacia
Target 2020: >=	60%
Target 2021: >=	60%
Target 2022: >=	60%

Indicatore	Tasso di iscrizione delle imprese iscritte nel Registro di cui all'art. 1, comma 41, della legge 13 luglio 2015, n. 107 (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro)
Descrizione	La capacità della Camera di Commercio di coinvolgere imprese ed altri soggetti ospitanti per l'attivazione di stage e tirocini.
Algoritmo	$\frac{\text{somma imprese iscritte al Registro (L. 107/15)} * 1000}{\text{somma imprese iscritte al Registro Imprese di Frosinone}}$
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Note	Tipologia: Efficacia
Target 2020: >=	5,2
Target 2021: >=	5,2
Target 2022: >=	5,2

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

Obiettivo	Titolo	1.07 - Attrarre investimenti mediante il miglioramento della qualità della vita, del territorio e dell'ambiente, con una gestione intelligente della dimensione urbana, dell'energia e infrastrutture
	Validità	2020-2020
	n° Indicatori	1

Indicatore	Progetti di marketing - Miglioramento della qualità dell'ambiente e del lavoro
Descrizione	Misura la capacità di sostenere iniziative per il miglioramento del territorio e della qualità della vita
Algoritmo	Iniziativa per la promozione della realizzazione di una Ciclovia, funzionale al miglioramento della mobilità e all'attrazione turistica del territorio
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Note	Tipologia: Efficacia
Target 2020:	SI
Target 2021:	SI
Target 2022:	SI



MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

Obiettivo	Titolo	1.08 - Valorizzare il patrimonio locale, le eccellenze enogastronomiche e artigianali
	Validità	2020-2022
	n° Indicatori	2

Indicatore	Realizzazione di iniziative per valorizzare la filiera del turismo, promozione/animazione del territorio, marketing territoriale
Descrizione	Misura il numero di iniziative realizzate
Algoritmo	N. iniziative, eventi di promozione territoriale, marketing
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Note	Tipologia: Efficacia
Target 2020: >=	2
Target 2021: >=	2
Target 2022: >=	2

Indicatore	Iniziative di valorizzazione delle eccellenze produttive locali e per il recupero delle antiche tradizioni del territorio.
Descrizione	Numero iniziative di valorizzazione delle eccellenze produttive locali e per il recupero delle antiche tradizioni del territorio.
Algoritmo	Numero di iniziative per la valorizzazione del patrimonio locale, delle eccellenze enogastronomiche e artigianali
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
Note	Tipologia: Efficacia
Target 2020: >=	2
Target 2021: >=	2
Target 2022: >=	2

MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
-----------------	-----------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
------------------	--

Obiettivo	Titolo	2.01 - Garantire la concorrenza nei mercati
	Validità	2020-2022
	n° Indicatori	3

Indicatore	Sorveglianza attività Centri tecnici per cronotachigrafi digitali autorizzati dal MiSE
Descrizione	Misura l'attività di sorveglianza dei centri tecnici per cronotachigrafi digitali
Algoritmo	Attuazione sorveglianza attività Centri tecnici per cronotachigrafi digitali autorizzati dal MiSE
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Note	Tipologia: Efficacia
Target 2020: >=	3
Target 2021: >=	3
Target 2022: >=	3

Indicatore	Completamento delle attività finalizzate al recupero di tutti gli insoluti fino al 31 dicembre 2019 relativi a servizi di verifica forniti ad utenti metrici della provincia di Frosinone.
Descrizione	Misura la capacità dell'Ente di recuperare risorse finanziarie
Algoritmo	Invito di tutti i debitori individuati dall'ufficio metrico, verifica pagamento nei tempi assegnati, trasmissione eventuali inadempienti all'Ufficio Affari Legali per i recuperi conseguenti
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Note	Tipologia: Efficienza
Target 2020:	SI
Target 2021:	SI
Target 2022:	SI

Indicatore	Completamento controllo regolarità posizione di tutti gli orafi assegnatari di marchi d'identificazione metalli preziosi fino all'anno 2019.
Descrizione	Misura la capacità di recuperare i diritti di segreteria non versati
Algoritmo	Verifica pagamento diritto di segreteria annuale per mantenimento marchio identificazione metalli preziosi, inviti per eventuali integrazioni, attivazione procedimento di revoca assegnazione del marchio per gli inadempienti
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Note	Tipologia: Efficienza
Target 2020:	SI
Target 2021:	SI
Target 2022:	SI

MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
-----------------	-----------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
------------------	--

Obiettivo	Titolo	2.03 - Promuovere la regolazione del mercato
	Validità	2020-2022
	n° Indicatori	7

Indicatore	Miglioramento della comunicazione via web per la modalità telematica di deposito marchi e brevetti e relativa procedura
Descrizione	Misura il miglioramento della comunicazione via web
Algoritmo	Realizzazione comunicazione via web modalità telematica deposito brevetti e marchi e relativa procedura
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Note	Tipologia: Efficacia
Target 2020:	SI
Target 2021:	SI
Target 2022:	SI

Indicatore	Realizzazione iniziative per la diffusione della cultura della legalità
Descrizione	Misura il numero di iniziative realizzate
Algoritmo	Numero di iniziative per la diffusione della cultura della legalità
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Note	Tipologia: Efficacia
Target 2020: >=	1
Target 2021: >=	1
Target 2022: >=	1

Indicatore	Grado di utilizzo della Sala Panel
Descrizione	Misura il grado di utilizzo della sala
Algoritmo	Numero di giornate di utilizzo della Sala Panel
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
Note	Tipologia: Efficacia (volume)
Target 2020: >=	12
Target 2021: >=	14
Target 2022: >=	15

Indicatore	Potenziamento delle funzioni di ente di controllo per le produzioni agroalimentari a Denominazione di Origine
Descrizione	Misura la capacità di assicurare in maniera efficiente il rilascio di certificazioni in materia di prodotti D.O. (vini)
Algoritmo	Tempo medio di rilascio delle certificazioni (vini)
Unità di misura	Giorni
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Note	Tipologia: Qualità (tempestività)
Target 2020: <=	15 gg.
Target 2021: <=	15 gg.
Target 2022: <=	15 gg.

Indicatore	Potenziamento di iniziative per il servizio di Conciliazione e Mediazione
Descrizione	Misura la capacità di diffondere l'utilizzo degli strumenti di giustizia alternativa
Algoritmo	numero procedure di mediazione e conciliazione avviate nell'anno
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
Note	Tipologia: Efficacia (volume)
Target 2020: >=	10
Target 2021: >=	10
Target 2022: >=	10

Indicatore	Attivazione OCRI - Organismo di gestione delle crisi di impresa.
Descrizione	Misura la capacità di organizzare ed avviare i servizi connessi all'OCRI
Algoritmo	Avvio operatività OCRI
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera.
Note	Tipologia: Efficacia
Target 2020:	SI
Target 2021:	SI
Target 2022:	SI
Indicatore	Tempi medi di avvio delle mediazioni (nomina mediatore e convocazione delle parti)
Descrizione	Il grado di tempestività nell'avvio delle pratiche di mediazione
Algoritmo	somma dei giorni che intercorrono tra la data di invio di ciascuna convocazione delle parti e la data di ricezione della relativa domanda di mediazione/conciliazione/Richieste di mediazione pervenute nell'anno
Unità di misura	Giorni
Fonte dati	Rilevazione Azienda speciale Aspiin
Note	Tipologia: Qualità (tempestività)
Target 2020: <=	20 gg.
Target 2021: <=	20 gg.
Target 2022: <=	20 gg.

MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
-----------------	-----------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
------------------	--

Obiettivo	Titolo	2.04 - Semplificare la vita delle imprese
	Validità	2020-2022
	n° Indicatori	9

Indicatore	Realizzazione di iniziative per l'utilizzo della piattaforma camerale impresainungiorno.gov.it
Descrizione	Misura il numero di iniziative realizzate
Algoritmo	Numero di iniziative per l'utilizzo della piattaforma camerale impresainungiorno.gov.it
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Note	Tipologia: Efficacia
Target 2020: >=	1
Target 2021: >=	1
Target 2022: >=	1

Indicatore	Realizzazione di iniziative per la regolarizzazione delle PEC
Descrizione	Misura il numero di iniziative realizzate
Algoritmo	Numero di iniziative per la regolarizzazione delle PEC
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Note	Tipologia: Efficacia
Target 2020: >=	1
Target 2021: >=	1
Target 2022: >=	1

Indicatore	Servizi certificativi per l'export (Prosecuzione delle azioni di informatizzazione delle procedure connesse e al rilascio e alla conservazione dei Certificati di Origine, nonché graduale e progressiva informatizzazione delle procedure connesse al rilascio e alla conservazione di altri documenti valevoli per l'estero e dei visti apposti su documenti valevoli per l'estero).
Descrizione	Misura la capacità di informatizzazione dei servizi di rilascio e conservazione dei Certificati di origine
Algoritmo	Attuazione di iniziativa per la dematerializzazione delle pratiche
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Note	Tipologia: Efficacia
Target 2020:	SI
Target 2021:	SI
Target 2022:	SI

Indicatore	Cancellazione D.I./Soc. Pers DPR 247/2004.
Descrizione	Misura la capacità di costante aggiornamento del Registro delle Imprese
Algoritmo	Numero di posizioni inviate al Giudice del Registro per la cancellazione / Numero delle posizioni soggette a cancellazione
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Note	Tipologia: Efficacia
Target 2020: >	99%
Target 2021: >	99%
Target 2022: >	99%

Indicatore	Cancellazione Spocietà di Capitali in liquidazione ex art 2490/c.c.
Descrizione	Misura la capacità di costante aggiornamento del Registro delle Imprese
Algoritmo	Numero di posizioni inviate al Giudice del Registro per la cancellazione / Numero delle posizioni soggette a cancellazione
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Note	Tipologia: Efficacia
Target 2020: >	99%
Target 2021: >	99%
Target 2022: >	99%

Indicatore	Iniziativa SUAP
Descrizione	Misura il numero di iniziative realizzate
Algoritmo	N. Iniziative per il sostegno e/o promozione dello Sportello Unico per le Attività Produttive
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Note	Tipologia: Efficacia
Target 2020: >=	1
Target 2021: >=	1
Target 2022: >=	1

Indicatore	Livello di diffusione dei servizi telematici presso il tessuto economico locale
Descrizione	Il livello di diffusione dei servizi telematici nel territorio
Algoritmo	Contratti Telemaco Pay attivati (dato stock)/imprese attive
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Note	Tipologia: Outcome
Note	ultimo dato osservato 5433/39605= 13,7%
Target 2020: >=	13%
Target 2021: >=	13%
Target 2022: >=	13%

Indicatore	Grado di diffusione dei dispositivi di firma digitale rispetto alle imprese della provincia (imprese registrate con sede legale)
Descrizione	Il livello di diffusione dei servizi telematici nel territorio
Algoritmo	Numero dei dispositivi per la firma digitale rilasciati e rinnovati nell'anno
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Note	Tipologia: Outcome
Target 2020: >=	2.500
Target 2021: >=	2.500
Target 2022: >=	2.500

Indicatore	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche del Registro Imprese
Descrizione	Il grado di tempestività della lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese. Un valore tendente al 100% evidenzia un'ottima capacità da parte della CCIAA di agevolare i rapporti commerciali delle Imprese
Algoritmo	% pratiche del R.I. evase nell'anno entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Note	Tipologia: Qualità/efficacia
Target 2020: >=	88%
Target 2021: >=	89%
Target 2022: >=	90%

MISSIONE	016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	
PROGRAMMA	05 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
Obiettivo	Titolo	2.02 - Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero
	Validità	2020-2022
	n° Indicatori	5

Indicatore	Grado di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative a sostegno dell'internazionalizzazione, fiere, iniziative di incoming, sportelli per l'internazionalizzazione, supporto alle imprese femminili	
Descrizione	Misura la percentuale del numero di imprese coinvolte	
Algoritmo	N° imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (incoming, fiere e missioni, assistenza tecnica) nell'anno "n"/N° di imprese attive al 31/12 dell'anno "n" (al netto delle UU. LL.)/1000	
Unità di misura	Numero	
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN	
Note	Tipologia: Efficacia	
Target 2020: >=	2,5	
Target 2021: >=	2,5	
Target 2022: >=	2,5	

Indicatore	Grado di coinvolgimento delle imprese a corsi di formazione/workshop/seminari sul tema dell'internazionalizzazione	
Descrizione	Misura il numero delle imprese coinvolte	
Algoritmo	Numero di imprese partecipanti ai corsi di formazione/workshop/seminari sul tema dell'internazionalizzazione	
Unità di misura	Numero	
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN	
Note	Tipologia: Efficacia	
Target 2020: >=	200	
Target 2021: >=	200	
Target 2022: >=	200	

Indicatore	Qualificazione delle filiere del made in Italy	
Descrizione	Misura il numero di imprese valutate e certificate dei settori Turismo, Moda e Edilizia Sostenibile	
Algoritmo	Numero di imprese valutate e certificate dei settori Turismo, Moda e Edilizia Sostenibile	
Unità di misura	Numero	
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN	
Note	Tipologia: Efficacia	
Target 2020: >=	60	
Target 2021: >=	60	
Target 2022: >=	60	

Indicatore	Emanazione Bando per la concessione di contributi finalizzati al rafforzamento del processo di internazionalizzazione delle PMI della provincia di Frosinone, per l'intero importo stanziato	
Descrizione	Sostegno alla crescita delle PMI attraverso la concessione di contributi per la partecipazione a Fiere, Missioni e Incoming	
Algoritmo	Realizzazione dell'iniziativa	
Fonte dati	Rilevazione Azienda Speciale Aspiin	
Note	Tipologia: Efficienza	
Target 2020:	SI	
Target 2021:	SI	
Target 2022:	SI	

Indicatore	Rispetto dei tempi di evasione/rilascio delle richieste di documenti a valere per l'estero
Descrizione	La capacità della Camera di commercio di agevolare le imprese nello sviluppo commerciale all'estero
Algoritmo	Rispetto dei tempi di evasione/rilascio delle richieste di documenti a valere per l'estero
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Note	Tipologia: Qualità (tempestività)
Target 2020: >=	95%
Target 2021: >=	95%
Target 2022: >=	95%



MISSIONE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche						
PROGRAMMA	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza						
Obiettivo	<table border="1"> <tr> <td>Titolo</td> <td>3.01 - Garantire la solidità economica e patrimoniale</td> </tr> <tr> <td>Validità</td> <td>2020-2022</td> </tr> <tr> <td>n° Indicatori</td> <td>5</td> </tr> </table>	Titolo	3.01 - Garantire la solidità economica e patrimoniale	Validità	2020-2022	n° Indicatori	5
Titolo	3.01 - Garantire la solidità economica e patrimoniale						
Validità	2020-2022						
n° Indicatori	5						

Indicatore	Margine di struttura finanziaria
Descrizione	Misura la capacità dell'Ente di far fronte a debiti a breve termine
Algoritmo	Attivo circolante / Passività correnti
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Bilancio consuntivo
Note	Tipologia: Economico - Patrimoniale
Target 2020: >=	2,9
Target 2021: >=	2,9
Target 2022: >=	2,9

Indicatore	Margine di struttura primario
Descrizione	Misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio.
Algoritmo	Patrimonio netto / Immobilizzazioni
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Bilancio consuntivo
Note	Tipologia: Economico - Patrimoniale
Target 2020: >=	1,3
Target 2021: >=	1,2
Target 2022: >=	1,1

Indicatore	Ottimizzazione della gestione economico patrimoniale (Pulizia degli archivi per il miglioramento previsione incasso da D.A. e maggiore economicità nelle procedure di recupero credito).
Descrizione	Indica le misure adottate dall'Ente per il miglioramento della qualità delle informazioni presenti nelle banche dati per la previsione del Diritto Annuale (D.A.) e per l'attivazione delle procedure di recupero del credito
Algoritmo	Attivazione iniziativa (es. conferenza di servizi) tra Funzioni interne Risorse finanziarie / Diritto annuale / Affari legali / Registro Imprese, preliminarmente alla previsione del D.A. e preliminarmente avvio procedure recupero crediti
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Note	Tipologia: Qualità
Target 2020:	SI
Target 2021:	SI
Target 2022:	SI

Indicatore	Indice di equilibrio strutturale
Descrizione	La capacità dell'Ente di restare in equilibrio economico con le sole proprie risorse ed indirettamente la maggiore incidenza possibile degli interventi promozionali, al netto di eventuali trasferimenti promozionali e della maggiorazione del D.A. (Proventi correnti - maggiorazione D.A. - Contributi da Fondo Perequativo e per attività promozionale) - (Costi di personale + Funzionamento + Ammortamenti ed Accantonamenti - Accantonamenti al Fondo rischi ed Oneri) / (Proventi correnti - maggiorazione D.A. - Contributi da Fondo perequativo e per attività promozionale).
Algoritmo	
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Bilancio consuntivo
Note	Tipologia: Economico - patrimoniale
Target 2020: >=	8%
Target 2021: >=	8%
Target 2022: >=	8%

Indicatore	Indice di liquidità (quick ratio)
Descrizione	L'attitudine ad assolvere, con le sole disponibilità liquide, agli impegni di breve periodo
Algoritmo	Liquidità immediata / Passività correnti
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Oracle Applications
Note	Tipologia: Economico - Patrimoniale
Target 2020: >=	2,2%
Target 2021: >=	2,1%
Target 2022: >=	2%



MISSIONE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche						
PROGRAMMA	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza						
Obiettivo	<table border="1"> <tr> <td>Titolo</td> <td>3.02 - Garantire l'efficienza di gestione</td> </tr> <tr> <td>Validità</td> <td>2020-2022</td> </tr> <tr> <td>n° Indicatori</td> <td>3</td> </tr> </table>	Titolo	3.02 - Garantire l'efficienza di gestione	Validità	2020-2022	n° Indicatori	3
Titolo	3.02 - Garantire l'efficienza di gestione						
Validità	2020-2022						
n° Indicatori	3						

Indicatore	Rispetto dei tempi di emissione dei mandati di pagamento
Descrizione	Misura il tempo impiegato per emettere i mandati di pagamento
Algoritmo	Tempo medio di emissione del mandato di pagamento (dalla data di arrivo all'ente alla data dell'emissione del mandato al netto dei tempi per sub procedimenti esterni)
Unità di misura	Giorni
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Note	Tipologia: Qualità (tempestività)
Target 2020: >=	25 gg.
Target 2021: >=	25 gg.
Target 2022: >=	25 gg.

Indicatore	Ottimizzazione della gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ente (Miglioramento programmazione degli investimenti, dei lavori e nella gestione dei beni strumentali; ricognizione dello stato di efficienza della sede e adozione interventi necessari).
Descrizione	Interventi di manutenzione ordinaria sede di via Roma
Algoritmo	Ricognizione fabbisogni di manutenzione ordinaria immobile sede di via Roma, pianificazione e realizzazione di relativi interventi
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Note	Tipologia: Efficacia
Target 2020:	SI
Target 2021:	SI
Target 2022:	SI

Indicatore	Miglioramento dell'efficienza delle procedure di acquisizione delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente e dei pagamenti (Azioni per il miglioramento della riscossione del Diritto Annuale; completamento delle procedure di controllo ai fini della riconciliazione dei crediti per il diritto annuale; ricognizione dei crediti vantati dall'Ente diversi da quelli derivanti dal D.A.).
Descrizione	Misura la capacità dell'ente di migliorare l'incasso delle risorse finanziarie.
Algoritmo	Miglioramento della riscossione
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Note	Tipologia: Efficienza
Target 2020:	SI
Target 2021:	SI
Target 2022:	SI

MISSIONE

032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA

03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Obiettivo	Titolo	3.03 - Ottimizzazione del processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane, Trasparenza, Prevenzione della corruzione
	Validità	2020-2022
	n° Indicatori	8

Indicatore	Valorizzazione e aggiornamento delle risorse umane e miglioramento benessere organizzativo
Descrizione	Indica il grado di valorizzazione e l'aggiornamento delle risorse umane
Algoritmo	Realizzazione di iniziative per la valorizzazione e aggiornamento delle risorse umane
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Note	Tipologia: Efficacia
Target 2020:	SI
Target 2021:	SI
Target 2022:	SI

Indicatore	Rilevazione dei costi dei processi amministrativi e pubblicazione report costi sostenuti nell'anno precedente dei processi gestiti / servizi erogati, distinti in costi interni, esterni e promozionali
Descrizione	Misura i costi dei processi amministrativi e il grado di efficienza realizzata in relazione ai singoli processi, garantendo la trasparenza ed il controllo sociale dei costi sostenuti
Algoritmo	Misurazione dei costi dei processi amministrativi e pubblicazione in Amministrazione Trasparente report elaborato da Unioncamere mediante sistema di contabilizzazione KRONOS entro la data
Unità di misura	Data
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Note	Tipologia: Qualità (trasparenza)
Target 2020: <=	30-11-2020
Target 2021: <=	30-11-2021
Target 2022: <=	30-11-2022

Indicatore	Attuazione Ciclo della Performance
Descrizione	Misura la conformità degli strumenti della performance alle normative vigenti
Algoritmo	Aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance e attivazione di azioni di miglioramento degli altri strumenti del ciclo della performance
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Note	Tipologia: Efficacia
Target 2020:	SI
Target 2021:	SI
Target 2022:	SI

Indicatore	Giornata della Trasparenza - Garantire trasparenza ed accessibilità dei dati
Descrizione	Misura il grado di attenzione dell'Ente rispetto alle tematiche della Trasparenza e della Legalità
Algoritmo	Realizzazione di n. 1 giornata della Trasparenza e di formazione per i giovani delle scuole alla legalità
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Note	Tipologia: Qualità (trasparenza)
Target 2020:	SI
Target 2021:	SI
Target 2022:	SI

Indicatore	Avvio di attività organizzative e formative finalizzate a garantire l'integrità prevenendo rischi di fenomeni di corruzione
Descrizione	Misura l'attenzione dell'Ente per la prevenzione della corruzione
Algoritmo	Attuazione attività previste nel Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza.
Fonte dati	Rilevazione interna della Cciaa/ Rilevazione azienda Speciale Aspiin
Target 2020:	SI
Target 2021:	SI
Target 2022:	SI
Indicatore	Miglioramento delle misure tecniche ed organizzative ai sensi del GDPR - Regolamento UE 2016/679 (Privacy)
Descrizione	Misura la capacità dell'Ente di
Algoritmo	Prosecuzione e completamento del percorso di attuazione di misure tecniche ed organizzative per garantire che il trattamento dei dati sia effettuato conformemente al GDPR
Fonte dati	rilevazione interna della Camera
Note	Tipologia: Qualità
Target 2020:	SI
Target 2021:	SI
Target 2022:	SI
Indicatore	Adeguamento ed aggiornamento delle pubblicazioni relativamente alle normative in materia di trasparenza.
Descrizione	Misura l'attenzione dell'Ente per la Trasparenza
Algoritmo	Trasmissione e pubblicazione tempestiva dei documenti, i dati e informazioni
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Note	Tipologia: Trasparenza
Target 2020:	SI
Target 2021:	SI
Target 2022:	SI
Indicatore	Attuazione iniziative previste per l'anno nei termini indicati nelle schede di rischio del PTPC
Descrizione	La capacità della Camera di commercio di mettere in atto e realizzare iniziative volte alla prevenzione della corruzione
Algoritmo	Attuazione iniziative previste per l'anno nei termini indicati nelle schede di rischio del PTPC
Fonte dati	PTPC e sistema di monitoraggio
Note	Tipologia: Qualità (trasparenza)
Target 2020:	SI
Target 2021:	SI
Target 2022:	SI



Aspiin

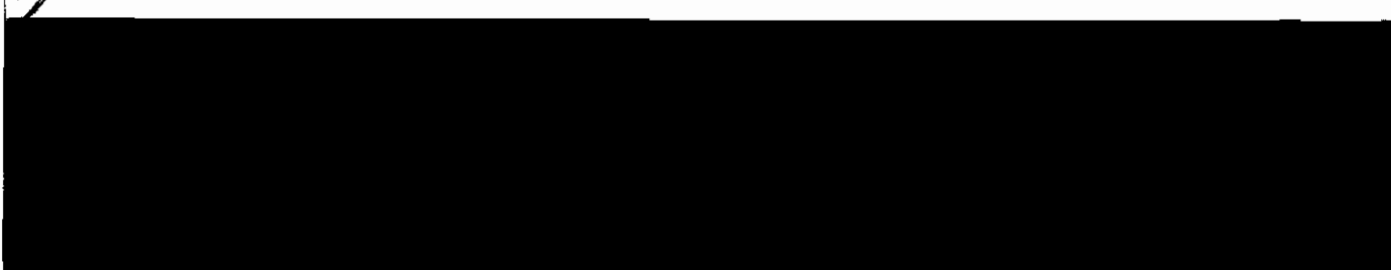
AZIENDA SPECIALE
INTERNAZIONALIZZAZIONE
E INNOVAZIONE
Camera di Commercio Frosinone

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Preventivo Economico e Programma delle Attività per l'anno 2020

Consiglio di Amministrazione

27 Novembre 2019



INDICE

RELAZIONE DEL PRESIDENTE.....	pag. 3
PREVENTIVO ECONOMICO	pag. 4
ANALISI DELLE PREVISIONI DI RICAVO	pag. 5
ANALISI DELLE PREVISIONI DI COSTO	pag. 8
INIZIATIVE PROGRAMMATICHE 2020 CAMERA DI COMMERCIO DI FROSINONE	pag. 11
AZIONI E PROGETTI DELL'AZIENDA SPECIALE ASPIIN PER IL 2020	pag. 15

Comitato Imprenditoria Femminile

Ciclo di Seminari

Fab Lab Frosinone

Formazione finanziata:

- ✓ Fondimpresa
 - Piano Formativo Fenice 16
 - Piano Formativo Galileo 16
 - Piani Formativi in valutazione
- ✓ Regione Lazio
 - Corso ADA
 - Corso Imprenditore Agricolo

Corso Utilizzatori prodotti fitosanitari

Corso per Micologo

Corso Agenti Affari in Mediazione Immobiliare

Corso patenti guida trasporto merci o persone

Corso per Guida Ambientale Escursionistica

Progetto: T.E.R.R.A.

Progetto: Orientamento domanda-offerta di lavoro

Premio delle Camere di Commercio "Storie di alternanza" 2019-2020

Formazione Internazionale

Progetto: Export Business Manager

Progetto: La Ciclovia del Basso Lazio

Progetto: Storia, Arte e Fede in Ciociaria

Fiere e rassegne turistiche e di marketing territoriale

Golden Gala Pietro Mennea

Fiere internazionali e rassegne rivolte alle imprese:

- Mipel
- Connex
- Salone del Mobile
- Mediterraneo Wine & Food
- Summer Fancy Food
- Milano Fashion Week
- Expo 2020 Dubai

Progetto: Sostegno all'export delle PMI

Ospitalità Italiana

T-Fashion: Tracciabilità e Fashion

Edilizia Sostenibile

Contributi alle imprese: Bando Internazionalizzazione 2020

Mediazione e Conciliazione

Corso di Aggiornamento sulla disciplina vitivinicola europea e nazionale

Gestione Sala Panel

Corso di Formazione obbligatoria in materia di anticorruzione

Azienda Speciale ASPIIN

Relazione del Presidente - Preventivo Economico - Programma delle Attività anno 2020

C.d.A. 27 Novembre 2019

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Signori Consiglieri,

si propone, per l'approvazione, il Preventivo Economico per l'anno 2020 dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Frosinone, Aspiin.

Il preventivo è stato redatto in conformità all'art. 67 del "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005 n. 254.

Il suddetto Regolamento prevede che la gestione sia ispirata ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale attinenti ai requisiti della veridicità, universalità, continuità prudenza e chiarezza.

Aspiin rappresenta di adempiere al disposto dell'art. 65 comma 2 del Regolamento di cui sopra, il quale prevede che le Aziende Speciali dimostrino, in modo programmatico e non prescrittivo, la crescente capacità di autofinanziamento e di copertura dei costi di struttura.

Nella presente relazione vengono fornite informazioni di dettaglio atte ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo. Vengono inoltre definiti i progetti e le iniziative che l'Azienda Speciale intende realizzare nel 2020, in coerenza con le linee programmatiche fissate dal Consiglio Camerale nella seduta del 25 ottobre 2019.

La Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 9 del 25 ottobre 2019 tiene conto delle indicazioni che Aspiin ha fornito all'ente in continuità con l'attuazione delle iniziative programmatiche dell'anno 2019, secondo un percorso che ha tenuto conto dei risultati già conseguiti, degli obiettivi in via di sviluppo, di quelli da programmare sulla base di nuove esigenze di erogazione dei servizi, di innovazioni normative, di miglioramento dell'efficacia ed efficienza amministrativa, dei miglioramenti organizzativi.

La stessa Relazione oltre a confermare l'intervento strategico ed operativo di Aspiin all'interno della "mappa delle iniziative programmatiche 2020" lo potenzia, rispetto al 2019, includendo l'azione dell'Azienda Speciale anche nell'area strategica "Rafforzare lo stato e la salute del sistema" oltre che le prime due aree "Sostenere l'innovazione ed il rilancio competitivo dei territori" e "rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo".

Il programma delle attività per l'anno 2020 è, pertanto, fortemente orientato ad affiancare e rafforzare le imprese ed il territorio oltre che porre in essere azioni per il sistema. In tale scenario la Camera di Commercio di Frosinone ha destinato al contributo il conto esercizio un importo pari ad € 1.100.000,00.

Il preventivo evidenzia, inoltre, una disponibilità economica potenziale di oltre 2.000.000,00 euro (importo derivante dalla somma del contributo camerale con altri contributi derivanti da progettazione interna in corso di valutazione) che sarà destinata alla realizzazione delle attività e dei progetti, in particolare 600.000,00 euro per i progetti formativi in corso di valutazione, circa 300.000,00 euro per i progetti della Camera di Commercio rivolti alle imprese e 100.000,00 euro per i contributi diretti alle PMI, oltre che alla copertura dei costi di struttura stimati in circa 580.000,00 euro.

PREVENTIVO ECONOMICO - ANNO 2020
(Articolo 67 comma 1 D.P.R. 254 del 2 novembre 2005)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE			
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2019	PREVENTIVO ANNO 2020	Area Interventivizzazione e Mediazioni	Area Formazione e Innovazione	Organi Istituzionali, Amministrazione e Segreteria	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI						
1) Proventi da servizi	40.393,12	35.000,00	15.000,00	20.000,00	0,00	35.000,00
2) Altri proventi o rimborsi	53.883,60	56.591,80	21.300,00	35.291,80	0,00	56.591,80
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	83.345,77	57.800,00	0,00	57.800,00	0,00	57.800,00
5) Altri contributi	867.527,86	803.478,30	215.000,00	588.478,30	0,00	803.478,30
6) Contributo della Camera di Commercio	1.115.000,00	1.100.000,00	624.000,00	400.000,00	76.000,00	1.100.000,00
Totale (A)	2.160.150,35	2.052.870,10	875.300,00	1.101.570,10	76.000,00	2.052.870,10
B) COSTI DI STRUTTURA						
1) Organi istituzionali	10.039,90	11.000,00			11.000,00	11.000,00
2) Personale	401.486,89	414.600,00	132.300,00	232.850,00	49.450,00	414.600,00
3) Funzionamento	183.778,05	138.250,00	62.625,00	75.625,00	0,00	138.250,00
4) Ammortamenti e accantonamenti	17.293,65	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00
Totale (B)	612.598,49	578.850,00	194.925,00	308.475,00	75.450,00	578.850,00
C) COSTI ISTITUZIONALI						
1) Spese per progetti e iniziative	1.547.551,86	1.474.020,10	680.375,00	793.095,10	550,00	1.474.020,10
Totale (C)	1.547.551,86	1.474.020,10	680.375,00	793.095,10	550,00	1.474.020,10
Totale (B+C)	2.160.150,35	2.052.870,10	875.300,00	1.101.570,10	76.000,00	2.052.870,10

Il Presidente
Genasio Rocca

Azienda Speciale ASPIIN
 Relazione del Presidente - Preventivo Economico - Programma delle Attività anno 2020
 C.d.A. 27 Novembre 2019

AUTOFINANZIAMENTO - COPERTURA DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Voce	2019 (previsione consuntivo)	2020 (preventivo)
A) Ricavi ordinari	2.160.150,35	2.052.870,10
a detrarre:		
A) 6 Contributo della Camera di Commercio in conto esercizio	- 1.115.000,00	-1.100.000,00
Residuo ricavi ordinari	1.045.150,35	952.870,10
B) Costi di struttura	612.598,49	578.850,00
Misura % di copertura dei costi di struttura – voce B	170,60 %	164,61 %

Di seguito sono illustrate le singole voci che compongono il Preventivo Economico.

ANALISI DELLE PREVISIONI DI RICAVO

La previsione dei ricavi dell'Azienda Speciale Aspiin per l'anno 2020 è pari ad € 2.052.870,10. Essi sono stati classificati secondo lo schema di cui all'allegato G del D.P.R. n. 254/2005:

A) RICAVI ORDINARI	PREVENTIVO ANNO 2020	INCIDENZA %
Proventi da servizi	35.000,00	1,70
Altri proventi o rimborsi	56.591,80	2,76
Contributi regionali o da altri enti pubblici	57.800,00	2,82
Altri Contributi	803.478,30	39,14
Contributo della Camera di Commercio	1.100.000,00	53,58
TOTALE	2.052.870,10	100,00

1) Proventi da Servizi

I "Proventi da servizi" previsti per l'anno 2020 sono formati da:

Quote di partecipazione ad iniziative e progetti di internazionalizzazione, prevalentemente: attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle PMI. Proventi da servizi di conciliazione e mediazione.	€ 15.000,00
Quote di iscrizione ad attività e iniziative formative con copertura dei costi a carico dei partecipanti	€ 20.000,00
Totale	€ 35.000,00

2) Altri proventi o rimborsi

Altri proventi o rimborsi previsti per l'anno 2020 sono formati da:

Progetto "Sostegno all'Export" - Progetto Camera di Commercio di Frosinone finanziato dal Fondo di Perequazione 2017-2018 di Unioncamere.	€ 21.300,00
Progetto "Orientamento domanda offerta di lavoro"- Progetto Camera di Commercio di Frosinone finanziato dal Fondo di Perequazione 2017-2018 di Unioncamere.	€ 27.049,18
Progetto "Premio storie di alternanza"- Progetto Camera di Commercio di Frosinone.	€ 8.242,62
Totale	€ 56.591,80

4) Contributi regionali o da altri enti pubblici

La voce "Contributi regionali o da altri enti pubblici" prevista per l'importo complessivo di € 57.800,00 è formata da:

Corso di Formazione ADA – finanziato dalla Regione Lazio	€ 27.200,00
Corso di formazione per "Imprenditore Agricolo" – finanziato dalla Regione Lazio	€ 30.600,00
Totale	€ 57.800,00

5) Altri contributi

La voce "Altri contributi" prevista per l'importo complessivo di € 803.478,30 è formata da: € 215.000,00 come altri contributi provenienti dalla Camera di Commercio di Frosinone per le progettualità congiunte di seguito elencate ed € 588.478,30 come altri contributi provenienti da Fondimpresa e altre fondazioni come dettagliato nel programma delle attività.

LA CICLOVIA DEL BASSO LAZIO: la cerniera italiana ed europea per la mobilità sostenibile. Progetto Camera di Commercio di Frosinone – Aspiin con il contributo di Unioncamere Lazio.	€ 71.000,00
EXPORT BUSINESS MANAGER: corso di formazione in international business management. Progetto Camera di Commercio di Frosinone – Aspiin con il contributo di Unioncamere Lazio.	€ 72.000,00
STORIA, ARTE E FEDE IN CIOCIARIA: la Terra dei Cammini. Progetto Camera di Commercio di Frosinone – Aspiin con il contributo di Unioncamere Lazio.	€ 72.000,00
FENICE 16 Progetto finanziato da Fondimpresa	€ 76.270,00
GALILEO 16 Progetto finanziato da Fondimpresa	€ 9.940,00
BUSINESS MAPS, NET@WORK 2020, T.EX. WINNER TRAINING TO EXCEL AND BE A WINNER, AMI AGGIORNAMENTO METALMECCANICI ITALIA, STARS SVILUPPARE IL TURISMO AGGIORNANDO LE RISORSE STRATEGICHE, TRADE TRASFERIRE ABILITA' CON UNA DIDATTICA EFFICACE e METODI TECNICHE OPERATIVE E DINAMICHE DI INNOVAZIONE Progetti formativi settoriali in valutazione da Fondimpresa	€ 487.268,30
TERRA Progetto finanziato dalla Fondazione Insieme per i Bambini	15.000,00
Totale	€ 803.478,30

6) Contributo della Camera di Commercio

L'importo del contributo camerale previsto per l'esercizio 2020 è di € 1.100.000,00, pari al precedente esercizio.

ANALISI DELLE PREVISIONI DI COSTO

I costi dell'Azienda Speciale sono stati stimati in € 2.052.870,10 ripartiti in costi di struttura per € 578.850,00 e costi istituzionali (spese per progetti ed iniziative) per € 1.474.020,10.

Costi di struttura

La previsione dei costi di struttura dell'Azienda Speciale per l'esercizio 2020 è pari ad € 578.850,00, pertanto in riduzione rispetto al precedente esercizio di circa € 35.000,00.

Tale decremento trova giustificazione nel trasferimento della sede formativa di Via Marittima presso la sede istituzionale della Camera di Commercio di Frosinone che ha generato un minor costo per l'utilizzo dei locali.

B) COSTI DI STRUTTURA	PREVENTIVO ANNO 2020	INCIDENZA % SUL TOTALE COSTI
Organi Istituzionali	11.000,00	0,54
Personale	414.600,00	20,20
Funzionamento	138.250,00	6,73
Ammortamenti e accantonamenti	15.000,00	0,73
TOTALE COSTI DI STRUTTURA	578.850,00	28,20
C) COSTI ISTITUZIONALI		
Spese per progetti e iniziative	1.474.020,10	71,80
TOTALE COSTI ISTITUZIONALI	1.474.020,10	71,80
TOTALE COSTI	2.052.870,10	

Nel dettaglio i costi di struttura sono così costituiti:

1) Organi Istituzionali

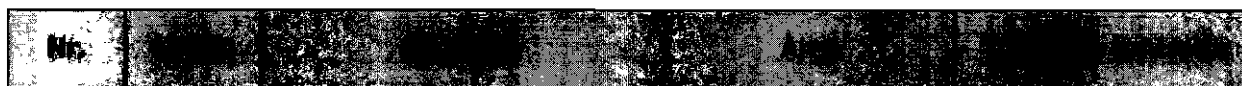
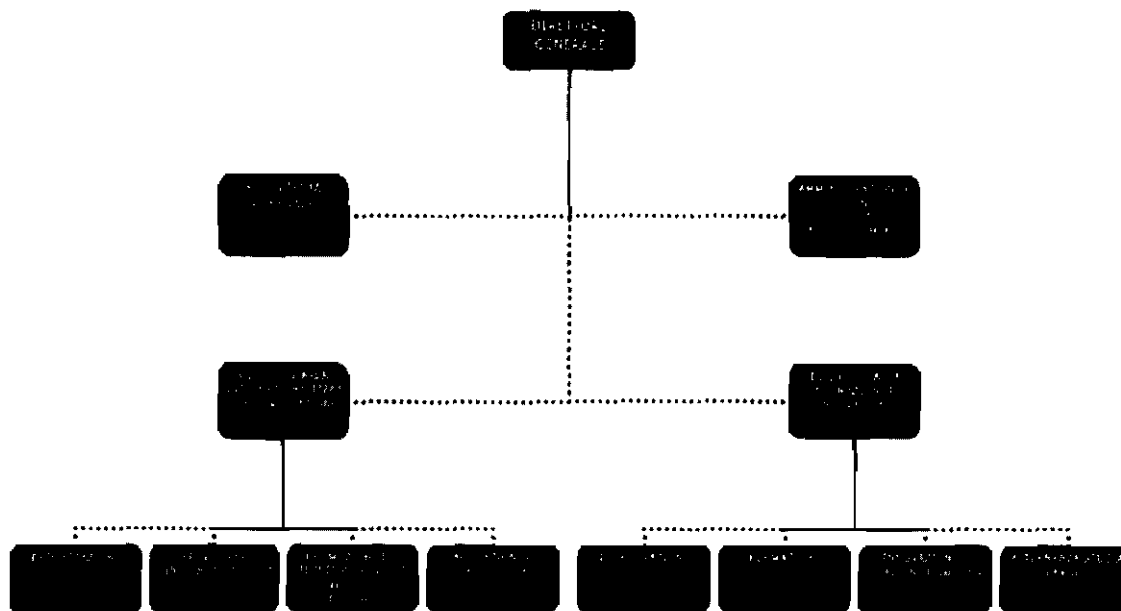
Tali spese, di importo pari ad € 11.000,00, sono relative alla previsione degli emolumenti esclusivamente per il Collegio dei Revisori da corrispondere in base allo Statuto di ASPIIN ed alla Deliberazione n. 7 della Seduta di Consiglio Camerale n. 1 del 30 aprile 2013 oltre che la Circolare del MISE Prot. 195797 del 25.05.2017.

2) Personale

Tali spese, di importo pari ad € 414.600,00, rappresentano la previsione del costo del personale dipendente dell'Azienda Speciale (9 unità) comprensivo degli oneri previdenziali, assistenziali e trattamento di fine rapporto.

L'importo previsto è in linea con la Pianta Organica dell'Azienda Speciale per il triennio 2017-2019 ad oggi ancora vigente in base al Decreto Ministeriale MISE del 16 febbraio 2018 concernente della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI



1	Quadro	Direttore di Area	Internazionalizzazione e Mediazione	Full Time
2	Quadro	Direttore di Area	Formazione e Innovazione	Full Time
3	2	Responsabile Amministrazione e Acquisti	Amministrazione	Full Time
4	2	Responsabile Progettazione	Formazione e Innovazione	Full Time
5	3	Assistente Area Promozione	Internazionalizzazione e Mediazione	Full Time
6	6	Usciere	Formazione e Innovazione	Full Time
7	5	Addetta di Segreteria	Formazione e Innovazione	Part Time
8	5	Addetta di Segreteria	Formazione e Innovazione	Part Time
9	5	Addetta di Segreteria	Formazione e Innovazione	Part Time

3) Funzionamento

La previsione di tali spese, di importo pari ad € 138.250,00, è così composta:

- Euro 13.000,00 per le spese di funzionamento e manutenzione ordinaria della sede formativa di Aspiin presso il piano terra dell'immobile della Camera di Commercio, Viale Roma Frosinone. Deliberazione n.14 della seduta di Giunta Camerale del 15/04/2019.
- Euro 12.400,00 per le spese di funzionamento e manutenzione ordinaria della sede legale ed operativa di Aspiin presso il piano seminterrato dell'immobile della Camera di Commercio, Viale Roma Frosinone. Deliberazione n. 99 della seduta di Giunta Camerale n. 12 del 17/11/2015;
- Euro 25.000,00 per consulenza del lavoro, fiscale e tenuta della contabilità;
- Euro 5.200,00 per Responsabile Organismo di Vigilanza Monocratico di cui al D.Lgs 231/2001;
- Euro 1.150,00 per consulenza relativa agli adempimenti di cui al D.Lgs 81/2008 RSPP;
- Euro 5.000,00 per attività di Responsabile servizio Protezione Dati di cui al Regolamento UE 2016/679 - Unioncamere;
- Euro 12.000,00 per spese legate al programma per la contabilità ed il controllo di gestione;
- Euro 29.500,00 per spese generali presso la sede legale ed amministrativa di Viale Roma quali, canone utilizzo fotocopiatrici, interventi di assistenza tecnica su rete informatica, telefonia, cancelleria, oneri bancari, assicurazioni, ecc.;
- Euro 35.000,00 per costi relativi ad IRES ed IRAP;

4) Ammortamenti e accantonamenti

L'importo previsto nel Preventivo Economico 2020 per € 15.000,00 è relativo alle quote di ammortamento per i beni patrimoniali presenti in Azienda.

Costi istituzionali

La previsione dei costi istituzionali, pari ad € 1.474.020,10 si riferisce alla realizzazione delle attività descritte nel programma di seguito riportato che tiene conto dei contenuti della Relazione Previsionale e Programmatica 2020 approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 9 del 25 ottobre 2019.

INIZIATIVE PROGRAMMATICHE 2020 CAMERA DI COMMERCIO DI FROSINONE

Di seguito vengono riportati le azioni ed i progetti per il 2020 per le due aree di attività di Aspiin, Area Internazionalizzazione e Mediazione ed Area Formazione e Innovazione, nel rispetto di quanto indicato nella Relazione Previsionale e Programmatica 2020 della Camera di Commercio di Frosinone (Allegata alla Deliberazione del Consiglio camerale n. 9 del 25 ottobre 2019).

AREE STRATEGICHE DEFINITE NELLA R.P.P. DELLA CAMERA DI COMMERCIO

1. SOSTENERE L'INNOVAZIONE E IL RILANCIO COMPETITIVO DEL TERRITORIO (IL TERRITORIO)
2. RAFFORZARE IL MERCATO E PROMUOVERE L'IMPRESA ITALIANA NEL MONDO (LE IMPRESE)
3. RAFFORZARE LO STATO DI SALUTE DEL SISTEMA (NOI)

"Si tratta di tre grandi linee di intervento che per semplicità ed immediatezza comunicativa sintetizzano obiettivi strategici principalmente attinenti una prima Area strategica d'intervento più ampia che concettualmente ricomprende anche le altre due, ovvero il **Territorio**, un ambito strategico che vede protagoniste le **Imprese**, l'organizzazione per la produzione dei servizi, le funzioni di regolazione e le relazioni dell'Ente, vale a dire **Noi**".

La mappa delle iniziative programmatiche 2020 della Camera di Commercio di Frosinone

IL TERRITORIO				
	Strategie del mandato	Obiettivi del mandato	PROGRAMMI	Iniziative programmatiche 2020
		Aumento del senso di fiducia delle imprese verso le Camere di commercio		- Iniziative per il miglioramento della comunicazione
		Rafforzare l'utilizzo costante dell'informazione statistica come strumento di analisi e di comprensione dei fenomeni economici e del fabbisogno del territorio		- Iniziative di studio per l'economia reale (Predisposizione Report statistici) - Valorizzazione informazione economica (Pubblicazione e divulgazione Report statistici) - Progetto Excelsior Rilevazione dei fabbisogni professionali delle imprese
		Garantire il rafforzamento delle imprese esistenti		- Monitoraggio delle attività finalizzate a facilitare l'accesso al credito delle PMI, anche attraverso i Confidi e le convenzioni con Istituti bancari
		Favorire lo sviluppo imprenditoriale		- Sostegno al Comitato imprenditoriale Femminile - Punti Impresa Digitale

Azienda Speciale ASPIIN

Relazione del Presidente - Preventivo Economico - Programma delle Attività anno 2020

C.d.A. 27 Novembre 2019

1	<p>Area strategica "Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori"</p> <p>Missione "Competitività e sviluppo delle imprese"</p>	<p>Diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico quali strumenti di competitività delle PMI</p>	<p>Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, nassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale</p>	<p>- Sostegno dei progetti di innovazione delle imprese</p> <p>[REDACTED]</p> <p>- Gestione del P.I.P. (Patent Information Point) per l'interrogazione delle banche dati brevettuali e la verifica di novità per i depositi nazionali ed internazionali ed il supporto al deposito di titoli di proprietà industriale nazionali.</p> <p>[REDACTED]</p>
	<p>Potenziamento attività di formazione</p>	<p>- Progetti di marketing</p>		
	<p>Attrarre investimenti mediante il miglioramento della qualità della vita e del territorio con una gestione intelligente della dimensione urbana, potenziamento infrastrutturale, riqualificazione e valorizzazione dell'ambiente, sostegno della produzione di energia</p>	<p>[REDACTED]</p> <p>[REDACTED]</p>		
	<p>Valorizzare il patrimonio locale, le eccellenze enogastronomiche e artigianali</p>			

LE IMPRESE

2	<p>Area strategica "Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo"</p> <p>Missione "Regolazione dei mercati"</p> <p>Missione "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"</p>	Garantire la concorrenza nei mercati	<p>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</p> <p>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</p>	- Attività di sorveglianza e vigilanza sul mercato
		Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero		- Attività Ente di controllo per le produzioni agroalimentari a Denominazione di Origine
		Promuovere la regolazione del mercato		- Altre iniziative a tutela del consumatore
				- Attivazione OCRI- Organismo di Gestione delle Crisi di Impresa
		Semplificare la vita delle imprese	<p>Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Cancellazione D.I. /Soc Pers. DPR 247/2004 - Cancellazione società di capitali in liquidazione ex art 2490 c.c. - Cancellazione delle pec non regolari (direttiva MISE) - Realizzazione iniziativa SUAP - Verifica dinamica Agenti e Rappresentati - Servizi certificativi per l'export (Prosecuzione delle azioni di informatizzazione delle procedure connesse al rilascio e alla conservazione dei Certificati di Origine, nonché graduale e progressiva informatizzazione delle procedure connesse al rilascio e alla conservazione di altri documenti valevoli per l'estero e dei visti apposti su documenti valevoli per l'estero)

13

NOI				
3	<p>Area strategica "Rafforzare lo stato di salute del sistema"</p> <p>Missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"</p> <p>Missione "Fondi da ripartire"</p>	<p>Garantire la solidità economica e patrimoniale</p>	<p>Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ottimizzazione della gestione economico-patrimoniale (Pulizia degli archivi per miglioramento previsione incasso da D.A e maggiore economicità nelle procedure di recupero crediti)
		<p>Garantire l'efficienza di gestione</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Processo di accorpamento e riorganizzazione dell'Ente - Miglioramento dell'efficienza delle procedure di acquisizione delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente e dei pagamenti (Azioni per il miglioramento della riscossione del Diritto Annuale; Completamento delle procedure di controllo ai fini della riconciliazione dei crediti per il diritto annuale; ricognizione dei crediti vantati dall'Ente diversi da quelli derivanti dal D.A.) - Ottimizzazione della gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente (Miglioramento programmazione degli investimenti, dei lavori e nella gestione dei beni strumentali; ricognizione dello stato di efficienza della sede ed adozione interventi necessari)
		<p>Ottimizzazione del processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione e aggiornamento delle risorse umane e miglioramento benessere organizzativo <div style="background-color: black; width: 100%; height: 20px; margin-bottom: 5px;"></div> - Attuazione Ciclo della Performance - Misurazione del costo dei processi - Miglioramento delle misure tecniche ed organizzative ai sensi del GDPR-Regolamento UE 2017/679 (Privacy) - Giornata della trasparenza - Adeguamento ed aggiornamento delle pubblicazioni relativamente alle normative in materia di trasparenza

AZIONI E PROGETTI DELL'AZIENDA SPECIALE ASPIIN 2020

INIZIATIVE PROGRAMMATICHE 2020 CAMERA DI COMMERCIO DI FROSINONE

Il presente programma delle attività di Aspin per il 2020 è stato redatto in armonia con lo schema adottato dall'ente camerale nella Relazione Previsionale e Programmatica della Camera di Commercio di Frosinone per il 2020.

Il programma che segue, quindi, è illustrato articolando le due aree di attività di Aspiin (Internazionalizzazione/Mediazione e Innovazione/Formazione) all'intero della struttura della RPP composta dai seguenti punti: Area Strategica - Strategie - Obiettivi - Programmi ed Iniziative programmatiche.

IL TERRITORIO

AREA STRATEGICA 1

IL TERRITORIO - Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori

Il primo ambito di intervento riguarda strategie rivolte principalmente allo sviluppo del Territorio e sarà caratterizzato da azioni di marketing territoriale finalizzate all'attrazione degli investimenti mediante il miglioramento della qualità della vita, con una gestione intelligente della dimensione urbana. Promuovere la qualità e la tracciabilità delle filiere del made in Italy, valorizzando i distretti produttivi e rafforzando i legami tra turismo, cultura e saperi tradizionali, costituisce un altro obiettivo strategico dell'Ente.

In particolare si lavorerà sulla filiera del Turismo per una valorizzazione del territorio e del suo patrimonio, consolidando e sviluppando al contempo la sinergia tra attori istituzionali e tra questi e i privati. Alla valorizzazione delle produzioni dovrà essere dedicato il massimo impegno, non derogando mai ai principi della qualità ed alle regole della tracciabilità, uniche barriere protettive grazie alle quali le eccellenze enogastronomiche e artigianali potranno essere difese e sostenute.

Se è vero che la sostenibilità è oggi al centro del "fare competizione" per molti Territori, per la provincia di Frosinone essa deve trovare i suoi punti di forza nei valori della qualità, dell'innovazione, dell'eco-efficienza e dell'ambiente. Si tratta di una sfida già raccolta in pieno da molte imprese - non solo nell'agricoltura e nell'industria, ma sempre più anche nel terziario - per le quali investire oggi nel green significa anche riconvertire l'offerta di prodotti e servizi per soddisfare nuove fasce di clientela. Una logica che sta portando alla nascita di vere e proprie "filieri verdi" a più forte presenza di piccole e piccolissime aziende, nella bioedilizia come nel turismo sostenibile e nell'agricoltura di qualità.

OBIETTIVO STRATEGICO 1.4

Favorire lo sviluppo imprenditoriale

PROGRAMMA 1.4.1

Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

INIZIATIVA PROGRAMMATICA RPP 2020

1.4.1.1

Sostegno al Comitato Imprenditoria Femminile

✓ **AREA FORMAZIONE E INNOVAZIONE****COMITATO PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE**

DONNA IMPRESA PREMIO ALL'IMPRENDITORIA FEMMINILE

In stretta sinergia con il Comitato per l'Imprenditoria Femminile presso la Camera di Commercio di Frosinone verrà realizzata una nuova edizione del bando "Donna Impresa Premio all'Imprenditoria Femminile", la prima edizione del premio, organizzata da ASPIIN risale al 2016 ed ha fatto registrare ottimi risultati in termini di partecipazione. Scopo del bando sarà quello di far emergere idee imprenditoriali originali/innovative ed altre caratteristiche che verranno decise in fase di predisposizione dello stesso. Il progetto si concluderà con l'organizzazione di un evento finale di premiazione.

INIZIATIVA PROGRAMMATICA RPP 2020

1.4.1.2

Sviluppo di servizi di sostegno alla creazione e allo start-up di nuove imprese - Seminari formativi sulle start-up innovative

✓ **AREA FORMAZIONE E INNOVAZIONE****CICLO DI SEMINARI**

Nel corso del 2020 verrà realizzato un ciclo di 5 seminari finalizzati ad esplorare i diversi scenari climatici che potrebbero indurre ad un ripensamento delle produzioni locali con un adeguamento delle coltivazioni al cambiamento climatico in atto. "CAMBIAMENTI CLIMATICI E AGRICOLTURA SOSTENIBILE: Scenari futuri per un agricoltura al passo con i tempi" è il titolo dei seminari che vedranno la partecipazione dei ricercatori impegnati da anni su queste tematiche oltre ad esperti del settore agricolo.

OBIETTIVO STRATEGICO 1.5

Diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico quali strumenti di competitività delle PMI di fiducia delle imprese

PROGRAMMA 1.5.1

Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

INIZIATIVA PROGRAMMATICA RPP 2020

1.5.1.2

Sostegno ai laboratori di innovazione, in collaborazione con Fab Lab Frosinone

✓ **AREA FORMAZIONE E INNOVAZIONE**
FAB LAB FROSINONE

In seguito agli accordi stipulati per la condivisione dei macchinari di proprietà di ASPIIN in uso dal Fab Lab Frosinone, presso l'Accademia di Belle Arti sede di Frosinone e Ferentino, proseguirà anche nel corso del 2020 l'attività di diffusione di digital fabrication e sperimentazione tecnologica in stretta sinergia con il tessuto associativo ed imprenditoriale della provincia di Frosinone anche mediante la partecipazione ad eventi e l'organizzazione di corsi di formazione, verrà inoltre potenziata l'attività di prototipazione verso le imprese anche attraverso lo sviluppo di appositi progetti condivisi con le parti interessate e la partecipazione alla Maker Faire 2020.

OBIETTIVO STRATEGICO 1.6

Potenziamento attività di formazione

PROGRAMMA 1.6.1

Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

INIZIATIVA PROGRAMMATICA RPP 2020

1.6.1.1

Potenziamento attività di formazione per lo sviluppo di capitale umano e per accrescere le competenze gestionali ed imprenditoriali

✓ **AREA FORMAZIONE E INNOVAZIONE**

FORMAZIONE FINANZIATA

Nella formazione finanziata sono ricomprese le attività per le quali vengono presentati direttamente da ASPIIN o in partnership con altri Enti progetti a valere su fonti di finanziamento esterno al sistema camerale.

FONDIMPRESA

ASPIIN, ai sensi dell'articolo 13.2 del "Regolamento istitutivo del Sistema di Qualificazione dei soggetti Proponenti" ha ricevuto l'estensione della qualificazione nell'Elenco dei Soggetti Proponenti sugli Avvisi del Conto di Sistema di Fondimpresa.

Il conto di Sistema è un conto collettivo ideato per sostenere la formazione nelle aziende di piccole dimensioni, favorendo l'aggregazione di imprese su piani formativi comuni, in ambito settoriale o territoriale. Le attività formative vengono finanziate attraverso piani formativi tramite pubblicazione di Avvisi a cui gli Enti di formazione partecipano in forma singola o aggregata.

Categoria	Classe di importo
Formazione rivolta a lavoratori appartenenti ad imprese di tutti i settori – Tipologia Generalista.	Classe C Importo fino ad un massimo di € 1.000.000,00
Formazione sulle tematiche dell'ambiente e del territorio a lavoratori appartenenti ad imprese di tutti i settori.	Classe A Importo fino ad un massimo di € 100.000,00

Dati aggiornati con esito della domanda di iscrizione Prot. Fondimpresa OUT/6429/2019 del 18 aprile 2019.

Di seguito i progetti Approvati in fase di realizzazione e presentati in fase di valutazione:

FENICE 16

Il progetto è stato presentato in partenariato con INSI S.r.l. a valere sui fondi dell'avviso Fondimpresa 3/2018 I scadenza.

L'attività formativa del Piano si articola in diverse tipologie di interventi che in modo trasversale coinvolgono le Imprese aderenti.

Il piano è stato approvato in data 3 giugno 2019 le attività formative sono state avviate il 18 luglio 2019 e si concluderanno il 4 giugno 2020.

L'importo residuale del progetto sul bilancio 2020 è di € 76.270,00.

GALILEO 16

Il progetto è stato presentato in partenariato con INSI S.r.l. (capofila) a valere sui fondi dell'avviso Fondimpresa 3/2018 I scadenza.

L'attività formativa del Piano si articola in diverse tipologie di interventi che in modo trasversale coinvolgono le Imprese aderenti.

Il piano è stato approvato in data 3 giugno 2019 le attività formative sono state avviate il 18 luglio 2019 e si concluderanno il 4 giugno 2020.

L'importo residuale del progetto sul bilancio 2020 è di € 9.940,00.

PIANI FORMATIVI SETTORIALI IN VALUTAZIONE DA PARTE DI FONDIMPRESA

Si tratta di 7 Piani formativi di tipo settoriali, presentati il 25 giugno 2019 a valere sulle risorse dell'avviso Fondimpresa n. 3/2018 II scadenza, attualmente in valutazione dal parte del Fondo.

TITOLO PIANO	ENTE CAPOFILA	IMPORTO ASPIIN
Business Maps	Assoform Romagna	44.160,00
Net@work 2020	Il Sestante Romagna	42.000,00
T.EX. Winner Training to Excel and be a Winner	Protom Group SpA	100.464,00
AMI Aggiornamento Metalmeccanici Italia	Forma Service S.r.l.	99.876,00
STARS Sviluppare il Turismo Aggiornando le Risorse Strategiche	Civita S.r.l.	41.073,60
TRADE Trasferire Abilità con una Didattica Efficace	ATF	65.350,45
METODI – Tecniche Operative e Dinamiche di Innovazione	SAIP Formazione S.r.l.	94.344,25
TOTALE		487.268,30

REGIONE LAZIO**CORSO ADA**

Le aziende coinvolte nella formazione appartengono ad uno stesso gruppo di cooperative che svolgono servizi rivolti ad anziani, bambini ed adulti. La COOPERATIVA MEDUSA 02 e la GINESTRA entrambe svolgono prevalentemente servizi alla persona. Le Cooperative fanno parte di un gruppo più ampio "Consorzio Valcomino" che comprende 20 cooperative dislocate tra la provincia di Frosinone e Roma. L'intervento in esame si inserisce in una logica di miglioramento e sviluppo e permetterà alle cooperative di diventare ancora più competitive, in virtù di processi interni ottimizzati e di flussi fisici, informativi e decisionali ancora più coordinati.

Il corso intende preparare i partecipanti ad una corretta gestione dei rifiuti pericolosi e non. Il fine è quello di rendere più competitive le aziende attraverso l'aggiornamento delle competenze del personale. L'obiettivo principale è quello di sviluppare comportamenti sociali responsabili, orientati alla sostenibilità ambientale.

Il corso, della durata complessiva di 100 ore, si articola in 5 moduli.

Progetto approvato dalla Regione Lazio per un finanziamento di € 27.200,00.

CORSO IMPRENDITORE AGRICOLO

Il Corso di Formazione è stato presentato da ASPIIN, a valere sulle risorse del Programma Sviluppo Rurale PSR gestito dalla Regione Lazio Determina Dirigenziale n. G06986 del 23 maggio 2019.

E' rivolto a "giovani imprenditori agricoli che hanno inoltrato domanda di sostegno a valere sulla sottomisura 6.1 del PSR" la durata è di 150 ore per un numero di 15 allievi.

Il progetto è stato presentato in data 16 luglio 2019 attraverso il sistema informatico regionale SIAM. Progetto in fase di valutazione per un finanziamento richiesto di € 30.600,00.

FORMAZIONE CON O SENZA QUOTE DI ISCRIZIONE A CARICO DEI PARTECIPANTI**UTILIZZATORI DEI PRODOTTI FITOSANITARI**

Nel corso del 2020 proseguirà l'attività formativa avviata ormai da qualche anno, a seguito di accreditamento regionale, per corsi di formazione rivolti a "utilizzatori professionali dei prodotti fitosanitari e dei consulenti" ai sensi della DGR 788/2014, i corsi per utilizzatori sono finalizzati all'ottenimento di un attestato di frequenza a cui segue un esame presso la Regione Lazio ADA Frosinone.

CORSO PER MICOLOGO – DURATA BIENNALE

Con Determinazione n. G13536 del 5 ottobre 2017 ASPIIN è stata autorizzata, dalla Regionale Lazio, a svolgere il corso di durata biennale per il conseguimento dell'attestato di Micologo previsto dal D.M. 29 novembre 1996, n. 686 del Ministero della Sanità.

Il corso riveste particolare importanza in quanto il micologo è la figura professionale che per legge è abilitata all'attività di riconoscimento e controllo dei funghi epigei spontanei. Quando svolge la propria attività nell'ambito di strutture pubbliche come USL si occupa di controlli negli Ispettorati

Azienda Speciale ASPIIN

Relazione del Presidente - Preventivo Economico - Programma delle Attività anno 2020

C.d.A. 27 Novembre 2019

Pubblici, dove si rivolgono i raccoglitori amatoriali che trovano funghi per l'autoconsumo, svolge quindi anche la mansione di certificazione verso funghi che devono essere immessi sul mercato verificando il pieno rispetto delle norme vigenti.

Quando invece è un libero professionista il suo lavoro di controllo ed identificazione dei funghi viene svolto principalmente nelle aziende private che si occupano della lavorazione e confezionamento degli stessi.

Nel corso del 2020 verrà portata a termine la seconda annualità del primo corso avviato nel 2019 e realizzata una seconda edizione del corso.

AGENTI DI AFFARI IN MEDIAZIONE – SETTORE IMMOBILIARE

In ragione dell'accreditamento regionale ASPIIN è autorizzata a tenere il corso per aspiranti Agenti di Affari in Mediazione – Sezione Immobiliare. Il corso ha una durata di 150 ore al termine del quale viene rilasciato un attestato di frequenza necessario a sostenere l'esame in Camera di Commercio.

CORSO PER IL CONSEGUIMENTO DI PATENTI DI GUIDA II EDIZIONE

Nel 2020 verrà realizzata una seconda edizione del corso di formazione per il rilascio di patenti e attestazioni necessarie al trasporto di cose e/o persone. L'attività formativa si rende necessaria per sopperire ad un forte fabbisogno delle Imprese del territorio che, così come a livello nazionale, rilevano l'assenza di autisti con forti ripercussioni sulle attività.

In questa seconda edizione, congiuntamente alla Camera di Commercio, saranno ulteriormente attivate tutte le procedure per un'ampia condivisione, anche con Organismi nazionali di settore, per il cofinanziamento dell'attività.

✓ AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE

CORSO PER GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTICA – II Edizione

Aspiin, a seguito del successo riscontrato nella prima edizione del corso GAE: Guida Ambientale Escursionistica (2018/2019) organizzata con AIGAE, nell'ambito del progetto CIOCIARIA TERRA DEI CAMMINI, intende proporre una nuova edizione del percorso formativo anche in risposta alle numerosissime richieste che sono pervenute a seguito dell'avvio del primo corso.

Il percorso formativo sarà promosso nuovamente con AIGAE ed intende fornire le conoscenze di base e gli strumenti tecnici necessari ad intraprendere la professione di Guida Ambientale Escursionistica.

Tale percorso formativo si inserisce nel continuativo e crescente interesse della Camera di Commercio di Frosinone nella promozione turistica del territorio.

È Guida Ambientale Escursionistica, altrimenti detta Guida Naturalistica, chi, per attività professionale, accompagna in sicurezza, a piedi o con altro mezzo di locomozione non a motore (fatto salvo l'uso degli stessi per raggiungere i luoghi di visita), persone singole o gruppi in ambienti naturali, anche innevati, assicurando anche la necessaria assistenza tecnica e svolgendo attività di didattica, educazione, interpretazione e divulgazione ambientale ed educazione alla sostenibilità.

INIZIATIVA PROGRAMMATICA RPP 2020

1.6.1.2

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro

✓ **AREA FORMAZIONE E INNOVAZIONE****PROGETTO: T.E.R.R.A.**

Il progetto T.E.R.R.A. Talenti Empowerment Reti e Risorse per gli adolescenti è stato finanziato dall'Impresa Sociale Con i Bambini in attuazione del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Il progetto vede come capofila l'Associazione di volontariato Onlus "INSIEME VERSO NUOVI ORIZZONTI" e mette in rete 6 Regioni (Lazio, Calabria, Puglia, Abruzzo, Toscana e Lombardia) e 18 Istituti Scolastici.

Tutti i territori coinvolti sono attraversati da crisi e trasformazioni socioeconomiche. Strutturali e demografiche, con un sistema socio-educativo e culturale che fatica a prevenire la dispersione scolastica. Il modello di intervento prevede la realizzazione di 8 "Officine" in 48 mesi e saranno realmente luoghi e spazi di sperimentazione per stimolare nei giovani il talento, le competenze, le capacità, la loro intelligenza emotiva e la loro intraprendenza.

Aspiin vi partecipa congiuntamente alla Camera di Commercio.

L'Officina di cui si occuperà Aspiin è denominata "TERRA CHE MOTIVA – INTRAPRENDO" e riguarda dei moduli formativi da sviluppare presso gli Istituti Scolastici di Frosinone sull'autoimprenditorialità ed è alla seconda annualità.

PROGETTO: ORIENTAMENTO, DOMANDA-OFFERTA DI LAVORO

Il progetto è stato presentato dalla Camera di Commercio a valere sul fondo di perequazione di Unioncamere e la gestione operativa è stata affidata ad ASPIIN.

Il progetto è finalizzato a promuovere il percorso di sviluppo e implementazione delle nuove funzioni assegnate dalla legge di riforma al sistema camerale in materia di orientamento e sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, strutturando l'organizzazione presso le CCIAA di servizi per l'"Orientamento al lavoro e alle professioni". In particolare il programma mirerà a consolidare: le attività di analisi dei fabbisogni di competenze professionali delle imprese; i percorsi "di qualità" in collaborazione tra scuola e mondo del lavoro per l'acquisizione di competenze trasversali ("soft skills") e per l'orientamento formativo e lavorativo dei giovani (in linea con quanto previsto all'art.1, comma 784 e seguenti della legge di stabilità 2019); la certificazione delle competenze ed il placement.

L'obiettivo finale del programma è, in sintesi, fluidificare le dinamiche d'incontro tra domanda e offerta di formazione e lavoro, puntando a ridurre, in prospettiva, l'attuale "mismatching" e a favorire l'occupabilità dei giovani, con particolare riguardo per l'inserimento occupazionale di diplomati. Pertanto, si punterà a render più stretto il collegamento tra i vari canali formativi e le esigenze delle imprese, tramite il consolidamento e lo sviluppo di strumenti, iniziative e servizi di rete utili a potenziare la funzione che in tale ambito le CCIAA possono svolgere sul territorio. Il programma è articolato in due distinte macro-azioni, tra loro collegate:

A. Progettazione e realizzazione di azioni per il raccordo scuola-lavoro

Azienda Speciale ASPIIN

Relazione del Presidente - Preventivo Economico - Programma delle Attività anno 2020

C.d.A. 27 Novembre 2019

B. Sviluppo di servizi e strumenti innovativi per l'orientamento al lavoro e alle professioni, le politiche attive per le transizioni al lavoro e il supporto alla certificazione delle competenze. L'attività, a seguito di approvazione da parte di Unioncamere, è stata affidata dalla Camera di Commercio ad ASPIIN con Deliberazione n. 52 della Seduta di Giunta Camera n. 8 del 7 ottobre 2019 per € 33.000,00 (IVA compresa).

PREMIO DELLE CAMERE DI COMMERCIO "STORIE DI ALTERNANZA" 2019-2020

Aspiin supporterà la Camera di Commercio nella realizzazione della terza annualità del progetto "Premio Storie di Alternanza".

L'attività progettuale si riferisce al ruolo che le Camere di Commercio hanno assunto nella promozione delle attività di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, avvicinando le imprese ai percorsi scolastici di alternanza, contribuendo allo sviluppo del sistema economico locale, alla luce del Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui alla Legge n. 107/2015 art. 1 comma 41 e delle nuove competenze che la legge di riforma del Sistema camerale (Decreto legislativo 219 del 25 novembre 2016) ha attribuito agli enti camerali in materia di orientamento al lavoro e alle professioni e di facilitazione dell'incontro domanda-offerta e lavoro.

L'iniziativa è realizzata nell'ambito della attività previste al protocollo d'Intesa MIUR-UNIONCAMERE del 12 dicembre 2016 e in particolare mira ad accrescere la qualità e l'efficacia delle attività formative, facendone, con la collaborazione attiva delle imprese e degli altri Enti coinvolti, un'esperienza davvero significativa per gli studenti attraverso il "racconto" delle esperienze maturate nel percorso di studio con particolare riferimento alle attività realizzate per lo sviluppo delle competenze trasversali dello studente o finalizzate a intraprendere un percorso di orientamento.

La Camera di Commercio ha affidato ad ASPIIN le seguenti attività:

- Promozione e diffusione del "Bando della Camera di Commercio" verso tutti gli Istituti Scolastici della Provincia di Frosinone;
- Organizzazione delle premiazioni ed erogazione dei premi agli Istituti scolastici vincitori delle due edizioni di cui il progetto si compone.

INIZIATIVA PROGRAMMATICA RPP 2020

1.6.1.3

Iniziative di formazione e di aggiornamento per il rafforzamento competitivo delle PMI: Internazionalizzazione, Innovazione, Formazione, Turismo, Marketing Territoriale, ecc

✓ AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE

FORMAZIONE INTERNAZIONALE: PERCORSO DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO RIVOLTO ALLE PMI ED AI PROFESSIONISTI

L'attività di formazione ricopre un interesse prioritario tra i servizi offerti sul tema dell'internazionalizzazione, con la consapevolezza che essa rappresenti un elemento decisivo sia per la crescita competitiva del territorio che per incrementare e qualificare la partecipazione delle imprese alle azioni di promozione.

Azienda Speciale ASPIIN

Relazione del Presidente - Preventivo Economico - Programma delle Attività anno 2020

C.d.A. 27 Novembre 2019

Aspiin intende proseguire le attività di formazione e aggiornamento per le PMI, gli imprenditori, i professionisti che desiderino avvicinarsi all'export ed agli strumenti di finanziamento rivolti alla apertura internazionale delle imprese. Tale attività potrà essere rafforzata con azioni di affiancamento e consulenza personalizzate.

Nel corso del 2020 saranno organizzati seminari e tavoli di lavoro su argomenti specifici che andranno dai Focus Paese, collegati alle azioni di promozione internazionale, alle tecniche di commercio estero, dall'international business & law alle dogane ed ai pagamenti internazionali, per completare con la comunicazione e la negoziazione interculturale. Saranno, inoltre, promossi incontri con Unioncamere ed ICE per favorire una conoscenza dettagliata delle opportunità che il sistema Paese offre alle PMI italiane.

Nel nuovo anno sarà data notevole importanza agli strumenti "social" per una più capillare diffusione dei temi legati all'internazionalizzazione.

Inoltre Aspiin parteciperà attivamente, come ogni anno, al programma formativo di internazionalizzazione della Regione Lazio e di Unioncamere Lazio ospitando i road show del ciclo IntFormatevi rivolto sempre alle PMI ed ai professionisti del territorio.

INIZIATIVA PROGRAMMATICA RPP 2020

1.6.1.4

Promozione di corsi di alta formazione rivolti a neolaureati e lavoratori: strategia e gestione d'impresa.

✓ AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE

PROGETTO: EXPORT BUSINESS MANAGER

La Camera di Commercio di Frosinone unitamente ad Aspiin ed in collaborazione con ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese Italiane –, intende promuovere il progetto "Export Business Manager" per formare laureati e personale degli uffici export delle aziende ad una profonda comprensione sia della realtà del commercio internazionale che degli strumenti digitali in grado di ampliare la visione di un'azienda.

La globalizzazione dell'attività economica è un fenomeno ormai consolidato che ha contribuito a delineare un nuovo scenario competitivo per quelle imprese che non possono più puntare solo sul mercato nazionale, ma che devono orientarsi verso soluzioni che permettano una progressiva affermazione sui mercati esteri. Tuttavia, non bisogna sottovalutare le difficoltà che tale percorso presenta soprattutto dovute all'esistenza di politiche manageriali differenti. Per questo motivo si ricorre sempre più spesso a soggetti, interni o esterni all'azienda, che siano in grado di accompagnarla ed assisterla sia nella prima fase di ingresso nel Paese target, sia in quella di consolidamento delle posizioni acquisite. L'obiettivo del presente progetto, quindi, è formare figure professionali che possano apportare un concreto contributo alle imprese che competono o intendono competere in ambito internazionale.

La finalità dell'iniziativa è fornire le abilità, conoscenze e competenze necessarie per lo sviluppo di un piano di penetrazione nei mercati esteri e per l'analisi e la risoluzione di problemi che possano generarsi durante tale percorso. Con il supporto di ICE e di validi ed

Azienda Speciale ASPIIN

Relazione del Presidente - Preventivo Economico - Programma delle Attività anno 2020
C.d.A. 27 Novembre 2019

affermati professionisti, verranno forniti gli strumenti di base per comprendere e approfondire le tematiche del business internazionale. Più precisamente gli Export Business Manager dovranno essere in grado di:

- Effettuare un attento studio preliminare per valutare ex-ante la sostenibilità dell'intero progetto di internazionalizzazione;
- Acquisire una metodologia di analisi applicabile ai modelli di business internazionale;
- Predisporre correttamente il business plan al fine di reperire risorse finanziarie e di avviare partnership strategiche e/o commerciali;
- Elaborare strategie di scambio a livello internazionale;
- Organizzare e gestire piani di marketing.

OBIETTIVO STRATEGICO 1.8

Valorizzare il patrimonio locale, le eccellenze enogastronomiche e artigianali

PROGRAMMA 1.8.1

Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

INIZIATIVA PROGRAMMATICA RPP 2020

1.8.1.1

Iniziative per valorizzare la filiera del turismo, promozione/ animazione del territorio, marketing territoriale

✓ AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE

PROGETTO: LA CICLOVIA DEL BASSO LAZIO : la cerniera italiana ed europea per la mobilità sostenibile.

"L'Italia come un paesaggio da attraversare a bassa velocità, pedalando tra borghi, siti archeologici, strade storiche, fiumi e colli, fino a monumenti come il Colosseo, sostando lungo il percorso". E' il modo di viaggiare proposto dal sistema delle ciclovie turistiche, progetto Governo italiano. L'obiettivo dei Ministeri coinvolti è di offrire 10 ciclovie nazionali sicure e di qualità, per un turismo sostenibile che valorizzi gli itinerari storici, culturali e ambientali lungo tutta la penisola. Le ciclovie sono state individuate su proposte dei territori e delle associazioni del settore e raggiungeranno un'estensione di circa 6.000 chilometri, richiamandosi al progetto "EuroVelo", i 15 corridoi ciclistici che attraversano il continente europeo.

La Camera di Commercio di Frosinone unitamente ad Aspiin intende promuovere il progetto "Ciclovie del Basso Lazio" (BASLA) con l'obiettivo di completare le "ciclovie nazionali", rimaste scoperte in alcuni tratti, fungendo, così, da "Cerniera" cicloturistica tra il Nord e il Sud Italia nei percorsi delle direttrici europee Eurovelo 5 (via Francigena) e 7 (Ciclovie del Sole).

La Camera di Commercio di Frosinone è, infatti, l'ente capofila per l'attuazione del percorso cicloturistico di circa 200 km nella provincia di Frosinone. Un progetto di mobilità sostenibile del territorio fatta di cicloturismo ma anche di percorrenze quali i Cammini della fede, le antiche Vie romane e i tratturi, crocevia di primaria importanza nella storia della civiltà europea. Il progetto coniuga identità, innovazione, tecnologia, storia e memoria.

La Ciclovia del Basso Lazio, infatti, andrà a collegare tra di loro le aree di maggiore attrattività (in particolare i siti di interesse archeologico, storico-architettonico, naturalistico, ecc.), si interconetterà con le percorrenze locali (in particolare alle stazioni ferroviarie e stazioni bus), i nodi di scambio e le aree parcheggio dei servizi del trasporto pubblico locale. A supporto degli itinerari si prevedono piccole aree ed attrezzature di servizio (per esempio ciclostazioni). E' prevista l'integrazione dell'infrastruttura con i sistemi insediativi e di servizio di riferimento, in particolare nelle aree urbane attraversate dalla ciclovia. La ciclovia inoltre si relaziona al sistema della ricettività locale (hotel, B&B e locande).

PROGETTO: STORIA, ARTE E FEDE IN CIOCIARIA. LA TERRA DEI CAMMINI

La Camera di Commercio di Frosinone unitamente ad Aspiin intende promuovere il progetto "STORIA ARTE E FEDE IN CIOCIARIA: La Terra dei Cammini" con l'obiettivo di rafforzare la promozione del territorio attraverso i Cammini di fede ponendo, quindi, particolare attenzione a storia, arte e religione.

La storia, l'arte e la fede sono da sempre i mezzi in grado di emozionare e raccontare un territorio. In questi anni si assiste ad una notevole crescita di interesse verso i cosiddetti "cammini della fede" e più in generale verso le vie storiche d'Italia.

Il Cammino a Santiago de Compostela è una delle tre direttrici di pellegrinaggio del mondo cristiano occidentale insieme alla Via Francigena ed alla Via Micaelica, ma esistono poi molti itinerari di pellegrinaggio "minori", diretti a particolari luoghi di devozione.

Il vasto territorio ciociaro vanta una tradizione radicata, vera, nella fede e di conseguenza presenta numerose abbazie ed antichi e maestosi monasteri sorti per la presenza sul territorio del monachesimo benedettino prima e cistercense poi.

Il territorio della provincia di Frosinone, infatti, oltre ad essere attraversato dalla direttrice principale della Via Francigena, viene percorso in lungo ed in largo da numerosissimi cammini e sentieri che toccano i luoghi di culto e di storia tra i più famosi in Italia. Solo per citarne alcuni: l'Abbazia benedettina di Montecassino, quella cistercense di Casamari, la Certosa di Trisulti, Anagni la città dei Papi, numerosi Santuari e Conventi.

Nello specifico la Camera di Commercio ed Aspiin si attiveranno per promuovere e realizzare eventi e manifestazioni che possano far conoscere in maniera diffusa gli itinerari di arte e cultura, Abbazie, Monasteri e Santuari della provincia di Frosinone senza tralasciare la natura, il benessere, lo sport ed il gusto che solo questo territorio può offrire.

Il progetto prevede la partecipazione ad un evento fieristico che racchiude tutti i temi target dell'iniziativa: storia, arte e fede. Si tratta dell'Expo Internazionale Via Pulchritudinis che si terrà presso la Fiera di Roma dal 31 gennaio al 2 febbraio 2020.

Promuovere, dunque, il territorio attraverso una efficace politica di marketing è lo scopo della Camera di Commercio che intende sostenere uno sviluppo equilibrato dell'area per valorizzare al meglio l'offerta turistica di una provincia con buone potenzialità di attrazione e con un sistema dell'accoglienza qualificato ed al passo con i tempi.

La Terra dei Cammini (slogan che dal 2015 caratterizza la Ciociaria) con questo progetto punta l'attenzione sulle attrazioni di fede, di arte e storia per iniziare un nuovo viaggio alla scoperta di nuove emozioni.

FIERE E RASSEGNE TURISTICHE e DI MARKETING TERRITORIALE

Tra le iniziative per valorizzare la filiera del turismo e la promozione ed animazione del territorio nel 2020 è nuovamente previsto un forte impegno dell'Area Internazionalizzazione di Aspiin verso le più importanti rassegne internazionali di settore anche in partenariato con Enit e Regione Lazio.

- EXPO INTERNAZIONALE Via Pulchritudinis
Arte Sacra, Accoglienza Professionale e Turismo Religioso, 31 gennaio/2 febbraio 2020, Roma
- BIT: Borsa Internazionale del Turismo 9/11 Febbraio 2020, Milano
- TTG: Travel Experience 14/16 Ottobre 2020, Rimini

INIZIATIVA PROGRAMMATICA RPP 2020**1.8.1.2**

Iniziative di valorizzazione delle eccellenze produttive locali e per il recupero delle antiche tradizioni del territorio.

✓ AREA FORMAZIONE E INNOVAZIONE**GOLDEN GALA PIETRO MENNEA**

Nell'ambito delle attività di promozione territoriale anche attraverso i prodotti enogastronomici ASPIIN, parteciperà all'organizzazione del "Golden Gala Pietro Mennea".

La IAAF Diamond League ha ufficializzato il calendario della stagione 2020. Tante le novità, a partire dagli appuntamenti che saranno 15 con la new entry del doppio meeting cinese e Gateshead che prende il posto di Birmingham. Attualmente viene confermata la tappa romana per il 28 maggio con il Golden Gala ma, secondo quanto preannunciato dalla Fidal, l'appuntamento italiano dovrebbe cambiare sede per questa stagione, spostandosi all'Arena Civica di Milano, vista la concomitanza con gli Europei di calcio. La partita inaugurale del primo Europeo itinerante si svolgerà infatti allo stadio Olimpico pochi giorni dopo il Golden Gala e nei giorni precedenti lo stadio sarà sottoposto a lavori di preparazione per l'evento calcistico.

ASPIIN organizzerà la cena di Gala a base di prodotti tipici. L'organizzazione della cena rappresenta anche un importante evento di Alternanza Scuola Lavoro grazie al coinvolgimento degli Istituti Alberghieri.

✓ AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE

L'obiettivo per il 2020 è di assicurare la continuità delle molteplici azioni anche a carattere pluriennale messe in campo da Aspiin con l'obiettivo finale di valorizzare e promuovere le eccellenze produttive locali. In particolare ci si riferisce ai progetti di qualificazione delle filiere produttive ed alle iniziative fieristiche e di promozione internazionale dei prodotti locali che, in questo documento, trovano adeguata descrizione nei paragrafi successivi (da pag. 28 a pag. 35).

LE IMPRESE

AREA STRATEGICA 2

LE IMPRESE - Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo

OBIETTIVO STRATEGICO 2.2

Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero

PROGRAMMA 2.2.1

Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

INIZIATIVA PROGRAMMATICA RPP 2020

2.2.1.1

Sostegno all'internazionalizzazione, fiere internazionali in Italia, iniziative di incoming, sportelli per l'internazionalizzazione, promozione delle imprese in Italia

✓ AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE

L'obiettivo per il 2020 è di assicurare continuità all'attività promozionale a sostegno del Made in Italy, supportando le imprese in un momento storico in cui lo sviluppo sui mercati esteri rappresenta un percorso importante e quasi necessario per l'industria italiana, in considerazione della stagnazione del mercato interno, e in cui i grandi mutamenti in atto nel commercio internazionale, con l'ampliamento dei mercati coinvolti negli scambi internazionali e lo spostamento delle direttrici di crescita verso i mercati emergenti richiedono un intervento forte e mirato.

In tale ottica il programma segue già gli orientamenti sui quali si sta configurando il rafforzamento di Aspiin che ha manifestato negli ultimi anni una notevole capacità di interpretare i cambiamenti nello scenario economico mondiale e di proporre soluzioni innovative nelle strategie internazionali condivise con il sistema delle imprese e con gli altri attori, pubblici e privati, territoriali, regionali e nazionali.

L'intervento per l'internazionalizzazione messo in campo da Aspiin ha conosciuto un forte impulso nel corso dell'ultima annualità, soprattutto in termini di qualificazione e di potenziamento dell'offerta di servizi diretti alle imprese; servizi integrati di natura finanziaria, formativa, promozionale e di assistenza tecnica, offerti per supportare le strategie di accesso ai mercati esteri, stimolando migliori performance economiche delle imprese e più stabili opportunità di occupazione e crescita.

Il programma del 2020 si ispira al nuovo disegno di supporto all'internazionalizzazione, volto a rilanciare il processo di sviluppo delle imprese locali sui mercati esteri, rafforzando l'integrazione e le sinergie sia all'interno del sistema camerale che con ICE Agenzia come anche tra i molteplici soggetti pubblici e privati attivi sul tema, per massimizzare l'efficacia degli interventi. L'esperienza già fatta negli anni precedenti con progetti condivisi ha suggerito un percorso di forte partenariato specie nella realizzazione di azioni articolate e complesse.

FIERE INTERNAZIONALI E RASSEGNE RIVOLTE ALLE IMPRESE

✓ **MIPEL – 16/19 FEBBRAIO 2020, Milano**
Imprese pelletteria ed accessori moda

Mipel è il più grande evento internazionale dedicato alla pelletteria e all'accessorio moda arrivato all'edizione numero 117 al quale Aspiin partecipa con le imprese della provincia di Frosinone già da alcuni anni.

Vetrina prestigiosa per le aziende di settore, la fiera offre una strategica opportunità di incontro con buyer e stampa internazionale.

La comprovata validità della manifestazione, giustificata da una sempre più ampia partecipazione delle aziende della provincia di Frosinone, spinge la Camera di Commercio ed Aspiin a sostenere l'adesione a Mipel, facendosi promotori dell'organizzazione della Fiera per conto delle imprese. Il percorso espositivo proposto, infatti, è capace di offrire una visione unica e dettagliata delle collezioni e dei trend stagionali, facendo convivere Brand selezionati e marchi storici con aziende emergenti e designer di tendenza.

MIPEL, inoltre, punto di riferimento per aziende ed operatori del settore, in collaborazione con ITA – Italian Trade Agency, ospita ad ogni edizione una delegazione di buyer di alto profilo in cerca di qualità e innovazione. Lavora in sinergia con Camera Nazionale della Moda Italiana e con Camera Italiana Buyer Moda assicurando un elevato standard di prodotto e di visitatori.

✓ **CONNEXT – Vision Business Networking 27/28 FEBBRAIO 2020, Milano**
Imprese multisetoriali

CONNEXT: CONNETTIAMO LE IMPRESE AL FUTURO è l'incontro nazionale di partenariato industriale di Confindustria, organizzato per rafforzare l'ecosistema del business in una dimensione di integrazione orizzontale e verticale, di contaminazione con il mondo delle startup e di crescita delle filiere produttive. A seguito del successo raggiunto nella sua prima edizione (7mila presenze al MiCo, 450 espositori, 2.500 B2B) la Camera di Commercio di Frosinone ed Aspiin hanno inteso puntare nuovamente sull'evento di networking organizzando e coordinando la partecipazione delle aziende della provincia di Frosinone.

La manifestazione sostiene l'incontro tra imprese mosse da un interesse reciproco e comune: la ricerca di opportunità. In poche giornate è possibile concentrare un numero significativo di incontri con top manager e decision maker.

✓ **SALONE DEL MOBILE – 21/26 APRILE 2020, Milano**
Imprese arredamento, complementi d'arredo e design

Il Salone Internazionale del Mobile è l'evento di settore che richiama da ogni parte del mondo pubblico, operatori ed esperti del comparto Arredamento e Design. È un palcoscenico che da sempre coniuga business e cultura, facendo la storia del design e dell'arredo di ieri, oggi e domani. La Camera di Commercio di Frosinone ed Aspiin, a seguito del grande successo riscontrato nella partecipazione alle precedenti edizioni, intende organizzare e coordinare per il 2020 una nuova collettiva di aziende del territorio, che possa sottolineare l'ampiezza e la qualità dell'offerta del settore.

La manifestazione, infatti, si presenta al mondo con una proposta di prodotti di altissima qualità ripartiti nelle tre tipologie stilistiche: Classico, che attinge ai valori di tradizione, artigianalità e maestria nell'arte di realizzare mobili e oggetti dallo stile intramontabile; Design, prodotti espressione di funzionalità, innovazione e grande senso estetico; xLux, settore dedicato al lusso senza tempo riletto in chiave contemporanea. Un'offerta che coniuga qualità e tecnologia, frutto della creatività delle migliori imprese del settore, capaci di sviluppare la propria attività investendo ogni anno nell'innovazione di prodotti e soluzioni per l'abitare. I numerosi espositori e le migliaia di prodotti esposti confermano il profondo valore del Salone Internazionale del Mobile quale palcoscenico internazionale della creatività e forum degli addetti ai lavori. In media, ogni anno, si contano oltre 370.000 presenze da 188 Paesi.

✓ **MEDITERRANEO WINE & FOOD – 23/25 MAGGIO 2020, Napoli**

Imprese agroalimentare e bevande

"Mediterraneo Wine & Food" è la prima fiera internazionale riservata alle aziende agroalimentari dell'Italia meridionale ed alle aziende agroalimentari estere del bacino del Mediterraneo. L'ente camerale, con Aspiin, propone alle imprese della provincia una manifestazione che punta alla valorizzazione dell'area produttiva del meridione per sottolinearne la qualità, la competitività e l'efficienza. L'evento fieristico propone oltre la mera esposizione, numerosi eventi come: Un concorso internazionale rivolto alle aziende espositrici dei prodotti Food, con assegnazione di prestigiosi riconoscimenti; un concorso internazionale rivolto alle aziende espositrici di prodotti vinicoli e distillati con assegnazione di premi alle imprese meritevoli.

L'evento fieristico si svolgerà all'interno di 8 padiglioni della Mostra d'Oltremare a Napoli ciascuno riservato ad una Regione dell'Italia meridionale.

✓ **SUMMER FANCY FOOD – 28/30 GIUGNO 2020, New York (USA)**

Imprese agroalimentare e bevande

L'Italia è da sempre la grande protagonista del Summer Fancy Food Show, la fiera dedicata alle specialità alimentari e alle bevande più grande del Nord America che, anche nel 2020, avrà luogo al Javits Center di New York.

La Camera di Commercio di Frosinone e Aspiin già forti della positiva esperienza degli anni scorsi intendono riproporre la partecipazione delle imprese agroalimentare provinciali alla manifestazione più ambita del settore, in collaborazione con ICE Agenzia che, da sempre, gestisce il padiglione italiano, il più ampio dell'area internazionale con oltre 300 imprese partecipanti. La manifestazione punta a presentare e valorizzare l'intera gamma del Made in Italy sotto il segno distintivo 'The Extraordinary Italian Taste', che premia la forte competitività dei prodotti italiani. Da tempo ormai, le nostre produzioni hanno conquistato una posizione di leadership all'interno del mercato americano. L'ente camerale, pertanto può con la partecipazione al Summer Fancy Food valorizzare ancor di più la forte tradizione che contraddistingue il settore agroalimentare locale e sottolineare, al contempo, come le imprese abbiano sviluppato una forte capacità di innovazione a livello di produzione.

✓ **MILANO FASHION WEEK – SETTEMBRE 2020, Milano**

Imprese moda ed accessori moda

A seguito del successo riscontrato dalla collettiva di Aspiin nell'edizione di febbraio 2019 della Milano Fashion Week, la Camera di Commercio di Frosinone ed Aspiin intendono proporre alle aziende del settore la partecipazione collettiva all'edizione di settembre 2020 del più imponente evento dedicato alla Moda Italiana nel mondo.

Obiettivo specifico e strategico di questo intervento istituzionale è quello di favorire ed incrementare la presenza stabile e costante delle PMI del settore Moda e Accessori sul mercato interno ed internazionale, attraverso un programma strutturato di eventi, tra sfilate, installazioni e show, che consentano di catalizzare l'attenzione del pubblico milanese presente alla settimana della moda più famosa del mondo

✓ **EXPO 2020 DUBAI Connecting minds, creating the future
20 OTTOBRE 2020/10 APRILE 2021, Dubai (EAU)**

Imprese multisetoriale

L'Expo 2020 è l'esposizione universale prevista e programmata presso la città emiratina di Dubai nel periodo fra il 20 ottobre 2020 e il 10 aprile 2021 con un flusso stimato di 25 milioni di visitatori. A seguito dell'enorme successo scaturito dal progetto della Camera di Commercio di Frosinone che ha visto impegnata l'Azienda Speciale Aspiin nell'organizzazione del "UAE Business Meetings", Incoming di operatori provenienti dagli Emirati Arabi Uniti, si intende prorogare gli effetti positivi dell'iniziativa con una missione in outgoing in occasione dell'evento che vedrà l'area del Golfo sotto i riflettori dell'economia mondiale.

"Connecting minds, creating the future" - "Collegare le menti, creare il futuro", molto più che un tema è una vera e propria mission con la quale l'Esibizione Universale intende richiamare lo spirito di collaborazione in nome dello sviluppo e dell'innovazione.

Sotto l'ombrello del tema catalizzatore di Dubai Expo 2020, si raccolgono tre "sotto-temi" che approfondiscono e motivano l'intento "creare il futuro": sostenibilità, per un progresso che non comprometta la vita e i bisogni delle prossime generazioni; mobilità, per creare nuove e più efficienti connessioni (siano esse fisiche o virtuali) tra persone, comunità e Paesi; opportunità, da sbloccare a vantaggio del futuro dei popoli.

L'obiettivo, in continuità con il tema dell'evento, è proprio quello di raccogliere le idee di tutto il mondo e ispirare i partecipanti a mobilitarsi su sfide condivise. Le idee dovranno semplificare la vita e migliorarne la qualità, senza dimenticare quanto è stato fatto con Expo 2015. Proposte e progetti saranno dunque sintetizzati in una visione comune per il nostro futuro.

Partner del progetto Expo per il Padiglione Italia è ICE Agenzia, attraverso la quale verranno gestite le iniziative di promozione che la Camera di Commercio di Frosinone e Aspiin intenderanno porre in essere per la partecipazione istituzionale e collettiva delle aziende della provincia, in particolare per la diffusione delle opportunità d'affari legate ad Expo 2020.

PROGETTO: "SOSTEGNO ALL'EXPORT DELLE PMI"

La Camera di Commercio di Frosinone, attraverso l'azione di Aspiin, si è resa promotrice di un progetto cofinanziato da Unioncamere finalizzato ad affiancare sotto il profilo tecnico e normativo le imprese meno strutturate che intendono affrontare la sfida dei mercati esteri.

Il Progetto SEI (Sostegno all'Export dell'Italia) è una iniziativa di portata nazionale che viene realizzato contemporaneamente in gran parte delle Camera di Commercio italiane con il coordinamento centrale di Unioncamere in coerenza rispetto agli obiettivi della Cabina di Regia per l'Internazionalizzazione.

Con questo progetto Aspiin intende investire nel programma nazionale di intervento "porta a porta" rivolto alle PMI potenziali ed occasionali esportatrici, in collaborazione con l'ICE quale soggetto di riferimento per la promozione all'estero.

Nello specifico, gli obiettivi sono di:

- favorire l'avvio sui mercati esteri delle aziende che non esportano (pur avendone qualità, organizzazione e parte degli strumenti);
- sostenere e rafforzare la presenza delle aziende che anche a seguito di precedenti iniziative camerali su mercati internazionali vi operano in maniera occasionale o limitata, contribuendo così all'incremento e al consolidamento delle relative quote di export.

INIZIATIVA PROGRAMMATICA RPP 2020

2.2.1.2

Qualificazione delle filiere del made in Italy

✓ AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE

La Camera di Commercio di Frosinone, attraverso l'azione di Aspiin, continua ad affiancare le imprese locali della filiera del Turismo, della Moda e dell'Edilizia in un percorso di qualificazione e certificazione maturo e consapevole, nella convinzione che la garanzia della qualità e delle origini del prodotto "Made in Italy" siano un requisito indispensabile per avere successo sul mercato interno ed internazionale.

Il percorso di qualificazione e certificazione per il 2020 coinvolgerà le aziende dei tre settori strategici: Ospitalità, Moda ed Edilizia.

Il progetto sarà sviluppato sui seguenti servizi:

- ✓ supporto e orientamento alle imprese
- ✓ facilitazione dell'accesso alle certificazioni di qualità
- ✓ sostegno alle imprese per avviare una migliore commercializzazione del prodotto e del servizio
- ✓ tavoli di confronto per il dialogo tra le istituzioni e tra pubblico e privato

Al termine le imprese che avranno conseguito la certificazione entreranno a far parte del network internazionale del sistema camerale italiano ed estero.

La cultura del Made in Italy mette insieme numerosi elementi che costituiscono la specificità italiana nel mondo rappresentando un asset fondamentale. Le imprese, quindi, possono avvalersi strategicamente del significato racchiuso nel marchio Made in Italy, valorizzando le loro produzioni e beneficiando di quel valore aggiunto che proviene dal legame tra origine geografica (nazionale o

,distrettuale) e identità aziendale. Un marchio conferisce prestigio e allo stesso tempo garantisce sicurezza al consumatore in termini di qualità e provenienza.

✓ **AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE**

OSPITALITA' ITALIANA VII Edizione

Qualificazione e promozione delle imprese turistiche

Per il 2020 Aspiin promuove ed organizza, unitamente ad Isnart/Unioncamere, l'iniziativa "Ospitalità Italiana. Progetto di qualificazione e promozione delle imprese turistiche". Il progetto è teso a qualificare e promuovere le strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere ed i ristoranti del territorio con il Marchio Ospitalità Italiana (www.10q.it).

Con la qualificazione del comparto turistico attraverso l'attribuzione della certificazione di qualità "Ospitalità Italiana", sarà possibile stimolare ancor di più l'aggregazione per consentire la promozione territoriale e presentare un'ospitalità omogenea ma pur sempre caratteristica, che possa aiutare le aziende, come singolo e come gruppo, a proporsi in modo più efficace sui mercati turistici nazionali ed internazionali.

La strutturazione di un'offerta turistica certificata premette anche ad un approccio imprenditoriale della gestione delle risorse territoriali, ed auspica un crescendo nell'interesse verso un turismo culturale, paesaggistico ed enogastronomico, che può portare alla valorizzazione del territorio quale meta turistica alternativa ai grandi poli di attrazione nazionale.

Gli obiettivi che la Camera intende raggiungere attraverso il progetto sono:

- La qualificazione dell'offerta turistica grazie all'attribuzione della certificazione di qualità "Ospitalità Italiana" ed al monitoraggio delle economie turistiche territoriali;
- La valorizzazione del patrimonio turistico e culturale attraverso l'aggregazione delle imprese per la diffusione di prodotti turistici e l'amplificazione della percezione del patrimonio culturale, paesaggistico ed enogastronomico territoriale, grazie anche alla diffusione di informazioni;
- L'offerta di servizi strategici alle imprese turistiche per accrescere la loro competitività sul mercato turistico.

Il Marchio Ospitalità Italiana, annuale e rinnovabile, è una garanzia per il turista ed assume anche le caratteristiche di investimento promozionale e commerciale per l'impresa, offrendo una serie di indubbi vantaggi sia per gli esercenti che per i turisti:

- ✓ **Visibilità:** le strutture che ottengono il Marchio sono inserite in un circuito promozionale internazionale che prevede:
 - Inserimento sui siti www.ciociariaterradeicammini.it e www.10q.it (quest'ultimo collegato agli applicativi gratuiti 10q e 10q ricette per smartphone e tablet iOS e Android)
 - Accesso al network Ospitalità Italiana presente in 60 Paesi che conta oltre 8.700 imprese ricettive e ristorative
 - Consegna della targa con il marchio Ospitalità Italiana, dell'attestato e il diritto di utilizzo del brand su tutto il materiale promozionale
 - Segnalazione ai Tour Operator esteri attraverso la rete delle Camere di Commercio Italiane all'estero

- ✓ Garanzia di qualità: le strutture certificate vengono sottoposte ad una verifica da parte di un valutatore accreditato che ne attesta le qualità. Solo le strutture migliori, quelle che garantiscono gli elevati standard di qualità richiesti dal disciplinare, otterranno il marchio Ospitalità Italiana;
- ✓ Facilità di scelta per il turista: l'inserimento delle strutture certificate nel circuito promozionale Ospitalità Italiana e la relativa visibilità che ne scaturirà, renderà l'azienda più appetibile ai turisti. Il Marchio, infatti, garantirà loro una scelta consapevole della struttura, fornendo garanzie anche sugli standard del servizio.

T-FASHION: tracciabilità e fashion

Qualificazione e promozione delle imprese Moda ed Accessori Moda

Le aziende del settore moda saranno coinvolte in un processo di qualificazione delle filiere del Made in Italy e verranno avviate ad un percorso di qualificazione e certificazione maturo e consapevole, nella convinzione che la garanzia della qualità e delle origini del prodotto siano un requisito indispensabile per avere successo sul mercato interno ed internazionale.

Il percorso di qualificazione e certificazione sarà attivato in sinergia con Unionfiliera attraverso il sistema di tracciabilità volontario TFashion (www.tfashion.camcom.it) che rappresenta, all'interno del comparto moda, uno strumento per valorizzare:

- La trasparenza nei confronti del consumatore finale;
- La responsabilità nei confronti dei propri fornitori;
- L'autenticità del prodotto;
- L'eticità dei comportamenti.

Le imprese che aderiranno al sistema di tracciabilità per l'anno 2020 potranno identificare i loro prodotti con l'etichetta TFashion, un vero e proprio "passaporto" che aiuterà il consumatore a ripercorrere la storia del prodotto e gli fornirà tutte le informazioni utili all'acquisto.

Il Sistema di tracciabilità volontario rappresenta, dunque, uno strumento per:

- Fare chiarezza sull'origine delle diverse fasi di lavorazione dei prodotti
- Creare filiere integrate tra clienti, fornitori e subfornitori;
- Consentire un consumo critico all'utente finale che, grazie all'etichetta TFashion, sarà in grado di acquistare un prodotto di cui conosce tutta la storia.

EDILIZIA SOSTENIBILE

Qualificazione e promozione delle imprese edili

Il sistema di qualificazione nel 2020, grazie ad un accordo sottoscritto tra Aspiin ed Ance Frosinone, sarà rivolto anche al settore dell'edilizia attraverso la certificazione delle imprese e delle competenze in esse presenti, laddove si dimostri la capacità di saper adottare processi realizzativi, organizzativi e gestionali finalizzati ad assicurare il raggiungimento dei 5 principi del "costruire sostenibile" ovvero: confort termico ed efficienza energetica, controllo dell'irraggiamento solare, salubrità degli ambienti, materiali sostenibili, ridotti consumi di energia primaria e riduzione delle emissioni di CO2.

"Edilizia Sostenibile" è uno Schema di qualificazione ad adesione volontaria sviluppato dal Sistema delle Camere di commercio d'Italia per valorizzare gli approcci sostenibili delle imprese della filiera dell'edilizia - con particolare riferimento a quelle che operano nella riqualificazione e

ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente. Obiettivo di "Edilizia Sostenibile" è quello di attestare, attraverso un sistema di rating, la capacità dell'impresa di adottare tecnologie e/o processi realizzativi e/o materiali sostenibili nonché approcci di filiera integrati per rispondere ad una domanda sempre più evoluta ed esigente.

A chi si rivolge

A tutte le imprese della filiera dell'edilizia che operano dalla fase di progettazione alla costruzione e/o riqualificazione di edifici esistenti. Si applica, in particolare, alle attività di: progettazione, costruzione e/o riqualificazione di edifici; progettazione e/o realizzazione di componenti per il settore dell'edilizia; progettazione e/o realizzazione di fasi di processo necessarie alla costruzione e/o alla riqualificazione di edifici.

La certificazione del Sistema di Rating prevede il rilascio del certificato e della licenza d'uso del marchio di rating "Edilizia Sostenibile" secondo quanto disciplinato nello specifico Regolamento di certificazione edito da DINTEC

INIZIATIVA PROGRAMMATICA RPP 2020

2.2.1.3

Sostegno alla crescita delle PMI attraverso la concessione di contributi per la partecipazione a Fiere, Missioni e Incoming

✓ AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE

CONTRIBUTI ALLE IMPRESE

BANDO INTERNAZIONALIZZAZIONE 2020

PMI: le aziende italiane nel mondo

Le azioni di Aspiin sono da sempre orientate a rafforzare la competitività del sistema produttivo locale, anche promuovendo interventi diretti a sostegno dei processi di internazionalizzazione delle imprese attraverso la concessione di contributi per progetti imprenditoriali di internazionalizzazione realizzati da PMI in forma singola e consorziata.

A seguito dei risultati positivi conseguiti con il Bando Internazionalizzazione 2019 che ha erogato contributi a fondo perduto alle imprese che hanno presentato e realizzato progetti penetrazione dei mercati esteri, la Camera di Commercio ed Aspiin hanno inteso proporre alle PMI, anche per l'esercizio 2020, la stessa opportunità.

Il Bando per l'Internazionalizzazione 2020 intende rafforzare l'affiancamento ed il sostegno alle imprese nel loro percorso di apertura internazionale.

L'intervento si baserà su contributi a fondo perduto per programmi di internazionalizzazione delle PMI ed il bando sarà pubblicato nel corso del primo trimestre del 2020.

In particolare, il bando sarà finalizzato a sostenere, tramite contributi a fondo perduto, le seguenti attività:

- ✓ Fiere internazionali che si svolgono sia in Italia che all'estero. Le manifestazioni fieristiche internazionali che si tengono in Italia sono quelle indicate nel calendario del Ministero dello Sviluppo Economico - www.calendariofiereinternazionali.it
- ✓ Missioni d'affari all'estero con incontri btob
- ✓ Show room all'estero per l'esposizione dei prodotti

OBIETTIVO STRATEGICO 2.3

Promuovere la regolazione del mercato

PROGRAMMA 2.3.1

Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

INIZIATIVA PROGRAMMATICA RPP 2020

2.3.1.1

Potenziamento del servizio di Conciliazione e Mediazione

✓ **AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE**

Aspiin è Organismo di Mediazione iscritta al n. 817 dell'apposito registro degli **organismi di mediazione del Ministero della Giustizia**.

E' impegnata a diffondere la cultura della mediazione e conciliazione quale strumento per risolvere le controversie tra imprese, tra imprese e consumatori e tra privati, in tempi brevi e a costi contenuti

In caso di controversie, infatti, è possibile tentare una soluzione alternativa a quella giudiziale, ricorrendo al servizio di conciliazione o all'organismo di mediazione e risparmiando sui tempi e i costi della giustizia ordinaria.

La **conciliazione** è uno strumento di risoluzione delle controversie tra imprese o tra imprese e consumatori per arrivare ad un'amichevole composizione dei contrasti insorti. Le parti possono trovare di comune accordo una soluzione che ponga fine alla lite, con l'aiuto di un terzo neutrale ed imparziale.

La composizione delle controversie attraverso lo strumento della **mediazione** presenta infatti caratteri di maggiore elasticità, non essendo soggetta ai vincoli formali e burocratici richiesti dal sistema giudiziale.

INIZIATIVA PROGRAMMATICA RPP 2020

2.3.1.4

Iniziative per il potenziamento delle funzioni di ente di controllo per le produzioni agroalimentari a Denominazione di Origine

✓ **AREA FORMAZIONE E INNOVAZIONE**

CORSO DI FORMAZIONE "AGGIORNAMENTO SULLA DISCIPLINA VITIVINICOLA EUROPEA E NAZIONALE"

Anche per il 2020 è progettato e programmata, su richiesta della Camera di Commercio, una specifica attività formativa per l'aggiornamento rivolto sia ai Tecnici di settore iscritti ed Abilitati presso la Camera di Commercio che ai dipendenti camerale che si occupano del servizio.

Sarà realizzato nella primavera del 2020 e suddiviso in tre moduli:

- Testo Unico Vino ed i primi Decreti Ministeriali attuativi – durata 6 ore;
- Aggiornamenti sulla OCM Vino (Organizzazione Comune del Mercato Vitivinicolo) – durata 3 ore;
- La Legislazione Europea e Nazionale sull'Etichettatura dei prodotti vitivinicoli – durata 3 ore.

INIZIATIVA PROGRAMMATICA RPP 2020

2.3.1.5

Promuovere utilizzo sala Panel

✓ AREA FORMAZIONE E INNOVAZIONE

Presso la sede di ASPIIN in Viale Roma è stata trasferita nel corso del 2019 la "Sala Panel" precedentemente presente nella sede formativa di Via Marittima. La "Sala Panel" è utilizzata per la degustazione degli oli ma anche per attività proprie svolte dall'ente nell'ambito delle funzioni di controllo per le produzioni agroalimentari a Denominazione di Origine.

NOI**AREA STRATEGICA 3****NOI - Rafforzare lo stato di salute del sistema****OBBIETTIVO STRATEGICO 3.3**

Ottimizzazione del processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane

PROGRAMMA 3.3.1

Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche

INIZIATIVA PROGRAMMATICA RPP 2020

3.3.1.2

Avvio di attività organizzative e formative finalizzate a garantire l'integrità prevenendo rischi di fenomeni di corruzione

✓ AREA FORMAZIONE E INNOVAZIONE**CORSO DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE**

Il corso, alla sua quarta edizione, sarà svolto in due sessioni per consentire la partecipazione di tutto il personale dipendente della Camera di Commercio di Frosinone e riguarderà l'aggiornamento delle seguenti tematiche:

- Inquadramento e classificazione delle misure di prevenzione della corruzione;
- Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: Codice di comportamento. Codice etico e Carta dei valori;
- Misure di formazione, sensibilizzazione e partecipazione;
- Misure di trasparenza: pubblicazione dei dati, accesso civico e relazione con gli stakeholder;
- La rotazione degli incarichi negli aggiornamenti PNA 2016 e 2017;
- Misure di disciplina del conflitto di interessi;
- Misure a presidio del rischio di corruzione nell'ambito degli appalti: white e black list, patti d'integrità e rating d'impresa;
- Piena operatività ed efficacia delle misure: integrazione del PTPCT con il PdP;
- Prospettive future: cenni sul DDL anticorruzione.

COLLEGIO DEI REVISORI
VERBALE DI ESAME DEL PREVENTIVO ECONOMICO ASPIIN 2020 E DELLA
PREVISIONE DI CONSUNTIVO AL 31.12.2019

22 NOVEMBRE 2019

In data 22 novembre 2019 alle ore 18.00, presso lo studio della dottoressa Fabiana Albanese sito in Roma, Via Teodosio Macrobio n.2, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti di ASPIIN (Azienda Speciale Internazionalizzazione e Innovazione Camera di Commercio di Frosinone) nelle persone di Marco Maria Cito (Presidente - MiSE), Roberto La Paglia (componente - MEF), Fabiana Albanese (componente - Regione Lazio) al fine di procedere all'esame del Preventivo economico per l'esercizio 2020.

Il Collegio dei Revisori è stato nominato con determina n. 22 del 13.05.2019 del Presidente della CCIAA di Frosinone.

Il Preventivo economico 2020, corredato dalla Relazione Previsionale e Programmatica della Camera di Commercio di Frosinone, è stato trasmesso al Collegio dei Revisori con mail del 20 novembre 2019 per acquisire il relativo parere di competenza.

Il Collegio, esaminata la documentazione inviata, predispone la presente:

Relazione al Preventivo Economico 2020 dell'Azienda Speciale ASPIIN

Il documento contabile, redatto sulla base delle disposizioni del DPR 2 novembre 2005, n. 254 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", comprende:

- la relazione illustrativa del presidente di cui all'articolo 67, comma 1, del citato DPR recante sia il programma di attività dell'Azienda, sia la descrizione degli oneri e dei proventi previsti per l'esercizio 2020;
- il preventivo economico redatto in conformità all'allegato G del DPR sopra menzionato.

Il documento contabile in esame si compendia dei seguenti valori posti a confronto con la previsione di consuntivo al 31 dicembre 2019:

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE				TOTALE
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2019	PREVENTIVO ANNO 2020	Area Internazionalizzazione e Mediazione	Area Promozionale e Innovazione	Organi di Missioni, Amministrative e Segreteria		
A) RICAVI ORDINARI							
1) Proventi da servizi	40.393,12	35.000,00	15.000,00	20.000,00	0,00	35.000,00	
2) Altri proventi o rimborsi	53.883,60	56.591,80	21.300,00	35.291,80	0,00	56.591,80	
3) Contributi da organismi esterni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4) Contributi regionali e da altri enti pubblici	83.345,77	57.800,00	0,00	57.800,00	0,00	57.800,00	
5) Altri contributi	867.527,86	803.478,30	215.000,00	588.478,30	0,00	803.478,30	
6) Contributo della Camera di Commercio	1.115.000,00	1.100.000,00	624.000,00	400.000,00	76.000,00	1.100.000,00	
Totale (A)	2.160.150,35	2.052.870,10	875.300,00	1.101.570,10	76.000,00	2.052.870,10	
B) COSTI DI STRUTTURA							
1) Organizzazione	10.039,90	11.000,00			11.000,00	11.000,00	
2) Personale	401.486,89	414.600,00	132.300,00	232.850,00	49.450,00	414.600,00	
3) Funzionamento	183.778,05	138.250,00	62.625,00	75.625,00	0,00	138.250,00	
4) Ammortamenti e accantonamenti	17.293,65	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	
Totale (B)	612.598,49	578.850,00	194.925,00	308.475,00	75.450,00	578.850,00	
C) COSTI ISTITUZIONALI							
1) Spese per progetti e studi	1.547.551,86	1.474.020,10	680.375,00	793.095,10	550,00	1.474.020,10	
Totale (C)	1.547.551,86	1.474.020,10	680.375,00	793.095,10	550,00	1.474.020,10	
Totale (B+C)	2.160.150,35	2.052.870,10	875.300,00	1.101.570,10	76.000,00	2.052.870,10	

Me
JP

Il suddetto elaborato contabile, compilato con l'indicazione delle iniziative relative alle linee di indirizzo formulate dalla Camera di Commercio, coerenti con le norme statutarie dell'Azienda e con le indicazioni di cui alla Circolare ministeriale n. 3612/C del 26 luglio 2007, espone il pareggio tra la previsione generale dei ricavi e la previsione generale dei costi per un importo complessivo di euro **2.052.870,10**.

La descrizione delle iniziative 2020 è riassunta nelle pagine da 11 a 36 della relazione, sulla base di quanto indicato dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2020 della Camera di Commercio di Frosinone.

Quanto alla previsione di consuntivo per il 2019, si rileva un disallineamento di apprezzabile entità rispetto a quanto indicato nel preventivo 2019 per un importo complessivo di € 262.109,37 (previsione consuntivo al 31.12.2019 di 2.160.150,35 contro un preventivo 2019 pari a € 1.898.040,98). Detto disallineamento è da ricondurre per la maggior parte ai ricavi da "Altri Contributi" dove si rilevano maggiori ricavi per € 271.027,86 oltre a maggiori ricavi a consuntivo per € 5.393,12 riferiti ai "proventi dai servizi" e a € 15.000,00 per il "contributo della Camera di Commercio". Al contempo si registrano, nella previsione di consuntivo al 31.12.2019, minori ricavi rispetto al preventivo 2019 per € 2.657,38 derivanti da "altri proventi o rimborsi" (Progetto Ciociara Terra dei Cammini e Progetto Erasmus) e € 26.654,23 di minori "contributi regionali o da altri enti pubblici" (Progetto formativo "Operatore di panificio e pastificio").

Voce	2019 (previsione consuntivo)	2020 (preventivo)
Ricavi ordinari	2.160.150,35	2.052.870,10
a detrarre:		
A. Contributo della Camera di Commercio in conto esercizio	- 1.115.000,00	-1.100.000,00
Residuo ricavi ordinari	1.045.150,35	952.870,10
B. Costi di struttura	612.598,49	578.850,00
Misura % di copertura dei costi di struttura – voce B	170,60 %	164,61 %

A) RICAVI ORDINARI	PREVENTIVO ANNO 2020	INCIDENZA %
Proventi da servizi	35.000,00	1,70
Altri proventi o rimborsi	56.591,80	2,76
Contributi regionali o da altri enti pubblici	57.800,00	2,82
Altri Contributi	803.478,30	39,14
Contributo della Camera di Commercio	1.100.000,00	53,58
TOTALE	2.052.870,10	100,00

Dall'analisi dei dati riferiti al preventivo 2020 si rileva che le fonti di ricavo dell'ASPIIN sono rappresentate da:

I "Proventi da servizi", pari a € 35.000,00, previsti per l'anno 2020 sono formati da:

- Area Internazionalizzazione e mediazione: previsione per € 15.000,00, derivanti dalla fornitura di servizi resi alle aziende per:
 - iniziative e progetti di internazionalizzazione, prevalentemente: attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle PMI così come stabilito dal Decreto Legislativo n. 219 del 2016;
 - servizio di mediazione/conciliazione, di cui al decreto legislativo del 4 marzo 2010 n. 28.

- Area Formazione e Innovazione: previsione per € 20.000,00 derivanti dalla fornitura di servizi resi alle aziende per iniziative e progetti di formazione e innovazione per favorire lo sviluppo delle stesse e a soddisfare le esigenze del sistema imprenditoriale locale con particolare attenzione alla realizzazione di percorsi formativi a finanziamento pubblico e quindi gratuiti per i partecipanti organizzati al fine di facilitare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.

Altri proventi o rimborsi previsti per l'anno 2020, per complessivi € 56.591,80 sono formati da:

- Progetto "Sostegno all'Export" - Progetto Camera di Commercio di Frosinone finanziato dal Fondo di Perequazione 2017-2018 di Unioncamere per € 21.300,00.
- Progetto "Orientamento domanda offerta di lavoro"- Progetto Camera di Commercio di Frosinone finanziato dal Fondo di Perequazione 2017-2018 di Unioncamere per € 27.049,18
- Progetto "Premio storie di alternanza"- Progetto Camera di Commercio di Frosinone per € 8.242,62

Contributi regionali o da altri enti pubblici prevista per l'importo complessivo di € 57.800,00 è formata da:

- Corso di Formazione ADA – finanziato dalla Regione Lazio per € 27.200,00
- Corso di formazione per "Imprenditore Agricolo" – finanziato dalla Regione Lazio per € 30.600,00

Altri contributi, per un totale complessivo di € 803.478,30, sono da ricondurre a:

- Progetti "La ciclovia del basso Lazio", "Export business manager", e "Storia, arte e fede in ciociaria", da realizzare congiuntamente con la Camera di Commercio di Frosinone, tutti finanziati da Unioncamere Lazio per un importo complessivo di € 215.000,00.
- Progetti Fenice 16 (per € 76.270,00), Galileo 16 (per € 9.940,00) e altri progetti formativi settoriali in valutazione per complessivi € 573.478,30 sono finanziati con contributi provenienti da Fondimpresa. Di questi € 487.268,30 sono imputabili ad una serie di attività, come di seguito specificato, e sono in fase di valutazione da parte di Fondimpresa:

TITOLO PIANO	ENTE CAPOFILIA	IMPORTO ASPIIN
Business Maps	Assoform Romagna	44.160,00
Net@work 2020	Il Sestante Romagna	42.000,00
T.EX. Winner Training to Excel and be a Winner	Protom Group SpA	100.464,00
AMI Aggiornamento Metalmeccanici Italia	Forma Service S.r.l.	99.876,00
STARS Sviluppare il Turismo Aggiornando le Risorse Strategiche	Civita S.r.l.	41.073,60
TRADE Trasferire Abilità con una Didattica Efficace	ATF	65.350,45
METODI – Tecniche Operative e Dinamiche di Innovazione	SAIP Formazione S.r.l.	94.344,25
TOTALE		487.268,30

- Progetto "Terra" Talenti Empowerment Reti e Risorse per adolescenti viene finanziato per € 15.000,00 dalla Fondazione Insieme per i Bambini.

Contributo della Camera di Commercio per € 1.100.000,00: l'importo del **contributo camerale** previsto per l'esercizio 2020 è di € 1.100.000,00, pari a quanto previsto dal preventivo del precedente esercizio (e inferiore di € 15.000,00 a quanto indicato a preconsuntivo 2019). L'importo appare coerente con le linee fissate nella Relazione Previsionale e Programmatica della Camera di Commercio di Frosinone, che prevede l'intervento di Aspiin a sostegno dell'innovazione e della competitività del Territorio attraverso il rafforzamento delle Imprese e dello stato di salute del sistema.

Complessivamente il preventivo dei ricavi risulta leggermente diminuito (per € 107.280,25) rispetto alle previsioni a consuntivo per il 2019.

Per quanto attiene ai **Costi di Struttura**, ammontanti a € 578.850,00, si rappresenta che gli stessi, ai sensi dell'articolo 65, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005, risultano integralmente coperti dalle risorse proprie dell'Azienda, stimate complessivamente in € 2.052.870,10.

COSTI DI STRUTTURA	PREVENTIVO ANNO 2020	INCIDENZA % SUL TOTALE COSTI
Organi Istituzionali	11.000,00	0,54
Personale	414.600,00	20,20
Funzionamento	138.250,00	6,73
Ammortamenti e accantonamenti	15.000,00	0,73
TOTALE COSTI DI STRUTTURA	578.850,00	28,20

- **Organi Istituzionali** per € 11.000,00, comprensivi di indennità, compensi e oneri previdenziali e assistenziali, esclusivamente per l'Organo di Controllo. Secondo l'art 10 dello Statuto Aziendale, Approvato con Deliberazione n. 83 della seduta di Giunta Camerale n. 9 del 05 agosto 2014, la carica di Presidente e componente del Consiglio di Amministrazione è onorifica pertanto non spetta alcun emolumento o gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni. Gli importi sono determinati dal Consiglio della Camera di Commercio.
- **Personale** per € 414.600,00 (comprensivi di oneri fiscali, previdenziali e TFR). Si tratta dei costi che l'Azienda sosterrà per il proprio personale dipendente. Attualmente l'organico aziendale di Aspiin si compone di n. 9 risorse con contratto a tempo indeterminato.

Nr.	Livello	Qualifica	Area	Tipo di contratto
1	Quadro	Direttore di Area	Internazionalizzazione e Mediazione	Full Time
2	Quadro	Direttore di Area	Formazione e Innovazione	Full Time
3	2	Responsabile Amministrazione e Acquisti	Amministrazione	Full Time
4	2	Responsabile Progettazione	Formazione e Innovazione	Full Time
5	3	Assistente Area Promozione	Internazionalizzazione e Mediazione	Full Time
6	6	Usciere	Formazione e Innovazione	Full Time
7	5	Addetta di Segreteria	Formazione e Innovazione	Part Time
8	5	Addetta di Segreteria	Formazione e Innovazione	Part Time
9	5	Addetta di Segreteria	Formazione e Innovazione	Part Time

Il Collegio prende altresì atto che l'importo della voce di costo relativa al personale, indicato nel Preventivo Economico 2019, è in linea con la Pianta Organica dell'Azienda Speciale per il triennio 2017-2019 approvata dalla Giunta della Camera di Commercio di Frosinone con Deliberazione n. 7 del 30/01/2017 e ad oggi ancora vigente in base al Decreto Ministeriale MISE del 16 febbraio 2018 concernente della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

- **Costi di funzionamento** per € 138.250,00, di cui:

Libro Verbali del Collegio dei Revisori
Viale Roma, 03100 Frosinone P.IVA e C.F.: 02421330602

ASPIIN. Az. Speciale della C.C.I.A.A.
pag. 49/2018 .

- Euro 13.000,00 per le spese di funzionamento e manutenzione ordinaria della sede formativa di Aspiin presso il piano terra dell'immobile della Camera di Commercio, Viale Roma Frosinone. Deliberazione n.14 della seduta di Giunta Camerale del 15/04/2019.
- Euro 25.000,00 per consulenza del lavoro, fiscale e tenuta della contabilità;
- Euro 5.200,00 per Responsabile Organismo di Vigilanza Monocratico di cui al D.Lgs 231/2001;
- Euro 1.150,00 per consulenza relativa agli adempimenti di cui al D.Lgs 81/2008 RSPP;
- Euro 5.000,00 per attività di Responsabile servizio Protezione Dati di cui al Regolamento UE 2016/679 - Unioncamere;
- Euro 12.000,00 per spese legate al programma per la contabilità ed il controllo di gestione;
- Euro 29.500,00 per spese generali presso la sede legale ed amministrativa di Viale Roma quali, canone utilizzo fotocopiatrici, interventi di assistenza tecnica su rete informatica, telefonia, cancelleria, oneri bancari, assicurazioni, ecc.;
- Euro 12.400,00 per le spese di funzionamento e manutenzione ordinaria della sede legale ed operativa di Aspiin presso il piano seminterrato dell'immobile della Camera di Commercio, Viale Roma Frosinone. Deliberazione n. 99 della seduta di Giunta Camerale n. 12 del 17/11/2015;
- Euro 35.000,00 per costi relativi ad IRES ed IRAP.

➤ **Ammortamenti e accantonamenti:** sono stati riportati costi per ammortamenti per € 15.000,00 relativi a beni aziendali.

Il Collegio rileva che i Costi di struttura **ordinari** per l'anno 2020 sono diminuiti di circa € 20.000 rispetto all'anno precedente. Tale decremento trova giustificazione nell'abbattimento dei costi di locazione e delle spese generali della sede formativa di Via Marittima. La sede, entro il primo semestre del 2019 è stata trasferita presso i locali di proprietà della Camera di Commercio in Viale Roma.

Per quanto attiene ai **Costi istituzionali** pari ad euro **1.474.020,10** riguardanti l'attuazione delle attività programmate dall'Azienda, si rimanda alla Relazione del Presidente ed al Programma di Attività di Aspiin per il 2020. L'importo dei costi istituzionali è strettamente correlato all'effettiva realizzazione delle attività e dei progetti che Aspiin intende realizzare nel corso del 2020 sulla base di quanto previsto dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2020 approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 9 del 25 ottobre 2019.

Il Collegio dei Revisori rileva che il Preventivo è stato redatto con criteri di prudenza e sulla base della documentazione ricevuta esprime **parere favorevole** in ordine all'approvazione della proposta di bilancio di previsione 2020 invitando l'amministrazione a monitorare costantemente le previste voci di costo e di ricavo al fine di garantire un costante equilibrio di bilancio

Il Collegio chiude i lavori alle ore 20.00.

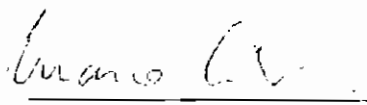
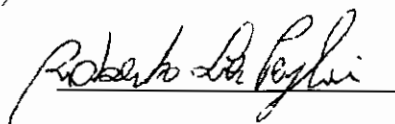
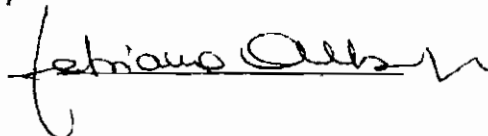
Il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto, sarà inserito nel registro del Collegio dei revisori dell'Azienda Speciale Aspiin.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Marco Maria Cito
Presidente

Roberto La Paglia
Componente

Fabiana ALBANESE
Componente



**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
VERBALE N. 11**

Il giorno 6 dicembre 2019 alle ore 10,40 presso la sede della Camera di Commercio di Frosinone, a seguito di regolare convocazione, si riunisce il Collegio dei Revisori dei conti per l'esame del Preventivo Economico annuale 2020 predisposto dalla Giunta Camerale in data 3 dicembre 2019, rinunciando ai termini di legge.

Sono presenti la dott.ssa Gaia Serra Caracciolo e il dott. Gaetano Vecchio in conferenza telefonica, e il dott. Luigi Capocetta.

Dopo approfondito esame i Revisori predispongono la seguente relazione.

La riunione termina alle ore 12:00.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Gaia Serra Caracciolo,

Presidente

Gaia Serra Caracciolo

Dott. Gaetano Vecchio,

componente

Gaetano Vecchio

Dott. Luigi Capocetta,

componente

Luigi Capocetta

[Handwritten signature]



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL PREVENTIVO ECONOMICCO ANNUALE 2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha preso in esame il Preventivo economico annuale 2020 redatto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio Camerale, la Delibera della Giunta n. 64 del 3/12/2019, il Piano degli Investimenti con la ricostruzione degli avanzi patrimonializzati della Camera, nonché il Budget Economico Annuale e Pluriennale.

La redazione del preventivo annuale si è uniformata ai principi generali di cui all'articolo 1 del DPR 254/2005, allegato A "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, tenendo conto anche degli indirizzi interpretativi contenuti nei documenti allegati alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

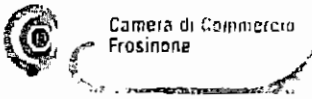
Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio di previsione 2020, con riferimento ai seguenti aspetti:

- osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del bilancio preventivo anche in ossequio a quanto indicato dalla legge n. 89 del 23/06/2014 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale) e dalla circolare MISE n. 0117490 del 26/06/2014 che ha fornito una prima indicazione in merito ai nuovi limiti di spesa decorrenti dal 2014;
- attendibilità dei ricavi e dei finanziamenti, congruità dei costi e degli investimenti;
- coerenza e chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati.

La Relazione, approvata dalla Giunta con deliberazione n. 64 in data 3/12/2019, verrà presentata al Consiglio per l'approvazione nella prossima riunione convocata per il giorno 10 dicembre 2019.

Il preventivo è stato predisposto sulla base della programmazione degli oneri e sulla valutazione prudenziale dei proventi che tengono conto del taglio dell'importo del diritto annuale (50%), rispetto al 2014, disposto dalla normativa vigente (D.L. n.90/2014 convertito, con modificazioni, nella Legge 11 agosto 2014, n. 114).

La previsione dei proventi 2020 non tiene conto dell'aumento del 20% degli importi dei proventi da diritto annuale, come previsto dal nuovo testo del comma 10 dell'art. 18 della legge 580/1993, che



espressamente dispone: "Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle Camere di Commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento". Tale aumento, approvato per il triennio 2017-2019 con deliberazione del Consiglio n. 14 del 27 aprile 2017, autorizzato con decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 maggio 2017 e registrato in data 13 giugno, è in fase di definizione per il triennio 2020.

Analisi proventi

I ricavi da diritto annuale, alla luce di quanto sopra detto, sono pari a euro 5.344.560 per il preconsuntivo 2019 ed euro 4.355.000 per il previsionale 2020.

I diritti di segreteria e i contributi si attestano sulle grandezze del decorso esercizio.

Analisi oneri

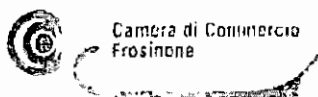
Il Collegio ha esaminato le singole componenti degli oneri e dei proventi e ritiene che siano attendibili e che siano state iscritte secondo corretti principi contabili e nel rispetto dei limiti previsti dalle vigenti normative.

Le previsioni delle spese di funzionamento sono state redatte in applicazione delle norme meglio conosciute come "*spending review*", con particolare riferimento all'art. 8 comma 3 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 e, in via prudenziale, l'Ente ha tenuto conto anche dell'articolo 72 (Misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica) del DDL n. 1586 in corso di discussione al Senato, il quale prevede che, a partire dall'esercizio 2020, gli oneri per acquisizioni di beni e servizi devono essere contenuti nel limite della media del triennio 2016-2018.

Gli oneri di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, degli immobili sono stati contenuti nel limite previsto dall'art.8 comma 1 D.L. 78/10 convertito con Legge 122/2010.

Per quanto attiene ai costi ed oneri il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera e valutato gli stessi anche sulla base del preconsuntivo dell'anno scorso.

Gli oneri previsti per le spese di personale e di funzionamento, nella loro somma, sono diminuiti rispetto a quelli sostenuti nel corso del 2019



Tra gli oneri correnti risultano previsti interventi di promozione economica per complessivi 1.657.000 euro. A valere su tale voce incidono 1.315.000 euro relativi al contributo per l'Azienda Speciale ASPIIN e 40.000 euro per l'accantonamento fondo rischi insolvenze.

Nel merito degli interventi economici previsti, il Collegio raccomanda alla Giunta Camerale una continua e costante attenzione nelle azioni previste avuto riguardo ad una loro effettiva ricaduta positiva nell'ambito operativo e, per quelle più rilevanti, ad un costante monitoraggio delle erogazioni previste.

Tra gli oneri di funzionamento sono compresi anche 363.000 euro, relativi alle quote associative

Investimenti

Per quanto attiene agli investimenti, pari ad euro 219.269,17 il Collegio ha verificato le fonti finanziarie di copertura eventuale degli stessi, con cui si intende provvedere con le disponibilità liquide depositate presso l'istituto cassiere.

Risultato

Il bilancio presenta un disavanzo economico di euro 1.165.851; la gestione corrente presenta un saldo negativo di euro 1.179.356, mentre la gestione finanziaria presenta un saldo positivo di euro 13.505,00.

Tale disavanzo viene assorbito, ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio, ai sensi dell'art. 2, comma secondo, del D.P.R. 254/2005, dagli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti, pari, nel 2018, a 7.977.728,89, dai quali va sottratto il disavanzo economico 2019, attualmente presunto di euro 946.442,26, nonché 2.000.000,00 di euro prudenzialmente resi indisponibili per far fronte a un eventuale accordo transattivo relativo ad un contenzioso in corso.

Il collegio riferisce che anche il disavanzo della annualità 2021 e 2022 potrà essere assorbito dagli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti.

In conclusione al lavoro svolto, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del preventivo economico annuale relativo all'esercizio 2020.

Frosinone, 6 dicembre 2019

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Gaia Serra Caracciolo,

Presidente

Dott. Gaetano Vecchio,

componente

Dott. Luigi Capocchetta,

componente

IL DIRIGENTE DELL'AREA
AMMINISTRATIVO-PROMOZIONALE
(dr. Erasmo Di Russo)

IL SEGRETARIO GENERALE
(avv. Pietro Viscusi)

IL PRESIDENTE
(Mariano Figliaceli)